

# Comune di Casapulla

*Provincia di Caserta*

**Elaborato n. 5/6**

## **CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

(quinto periodo del comma 15 dell'art. 23 del D.L.vo 50/2016)

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E RIFIUTI ASSIMILABILI DA AVVIARE A SMALTIMENTO/RECUPERO, RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI ULTERIORI SERVIZI ACCESSORI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE.**

Casapulla, 04/12/2017

Supporto al Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Valentino Ferrara

Il Responsabile del Settore

Ing. Renata Tecchia

## SOMMARIO

---

CAPITOLO 1° - OGGETTO E REQUISITI DELL'APPALTO .....	6
Art. 1 Premessa e carattere del servizio.....	6
Art. 2 Definizioni .....	6
Art. 3 Normativa di riferimento .....	9
Art. 4 Parti contrattuali .....	10
Art. 5 Documenti contrattuali.....	10
Art. 6 Lingua .....	10
Art. 7 Informazioni e documentazioni di gara .....	11
Art. 8 Ammissione alla gara.....	11
Art. 9 Carattere di servizio pubblico essenziale dell'appalto .....	12
Art. 10 Obbligo di continuità dei servizi .....	12
Art. 11 Luogo, importo complessivo, natura e descrizione dei servizi per le prestazioni a canone.....	12
Art. 12 Modalità, importo, natura e descrizione dei servizi compensati a misura .....	14
Art. 13 Servizi aggiuntivi a pagamento e ripetizione di servizi analoghi .....	14
Art. 14 Personale da utilizzare nel servizio e "Clausola Sociale".....	15
Art. 15 Mezzi ed attrezzature .....	16
Art. 16 Durata dell'appalto .....	18
Art. 17 Subappalto.....	18
Art. 18 Cessione del contratto e/o del servizio.....	19
Art. 19 Controllo della Committente e Sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio .....	20
Art. 20 Esecuzioni d'ufficio .....	21
CAPITOLO 2° - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ED AGGIUDICAZIONE .....	22
Art. 21 Criteri di aggiudicazione .....	22
Art. 22 Elaborati di progetto.....	22
Art. 23 Requisiti di ammissibilità delle offerte.....	22
Art. 24 Modalità di espletamento della gara e procedura di aggiudicazione .....	22
Art. 25 Criteri di attribuzione dei punteggi alle offerte tecnico-organizzativa ed economica .....	22
Art. 26 Piano programmatico di raccolta differenziata.....	24
CAPITOLO 3° - ONERI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE .....	25
Art. 27 Domicilio.....	25

Art. 28	Responsabilità e danni .....	25
Art. 29	Sicurezza.....	25
Art. 30	Stipula del contratto .....	26
Art. 31	Responsabilità verso terzi.....	26
Art. 32	Osservanza dei contratti collettivi .....	27
Art. 33	Materiali, mezzi ed attrezzature da impiegare nel servizio.....	27
Art. 34	Adempimenti della forza lavoro .....	28
Art. 35	Scioperi .....	29
Art. 36	Spese e finanziamenti .....	29
Art. 37	Tenuta dei registri.....	29
Art. 38	Criteri generali per l'effettuazione dei servizi.....	29
Art. 39	Deposito cauzionale provvisorio e definitivo .....	30
Art. 40	Fornitura dati.....	32
Art. 41	Stesura della carta dei servizi .....	33
Art. 42	Organizzazione dello Start-up e Campagne di educazione ecologica.....	33
Art. 43	Istituzione di un Osservatorio per i Rifiuti.....	36
Art. 44	Forme di collaborazione – punto di informazione, ecomobile e numero verde.....	36
Art. 45	Documentazione e trasmissione dati .....	37
Art. 46	Ulteriori oneri a carico dell'Appaltatore .....	38
<b>CAPITOLO 4° CORRISPETTIVO E SUOI ADEGUAMENTI.....</b>		<b>42</b>
Art. 47	Corrispettivo dell'appalto .....	42
Art. 48	Corrispettivo servizio RSUA.....	42
Art. 49	Pagamenti .....	42
Art. 50	Revisione del corrispettivo .....	43
Art. 51	Variazioni ed estensioni dei servizi .....	43
Art. 52	Proprietà dei rifiuti e destinazione dei ricavi da vendita dei rifiuti riciclabili.....	43
Art. 53	Raggiungimento degli obiettivi minimi nella raccolta differenziata .....	44
Art. 54	Estensione territoriale del servizio .....	44
Art. 55	Premi ed incentivazioni .....	44
<b>CAPITOLO 5° - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI BASE .....</b>		<b>45</b>
Art. 56	Calendario del servizio .....	45
Art. 57	Raccolta "stradale".....	45

Art. 58	Raccolta "porta a porta spinto" .....	45
Art. 59	Programma lavaggio e manutenzione dei contenitori e smaltimento dei prodotti di risulta .....	46
Art. 60	Ulteriori cassonetti e contenitori per raccolta frazioni riciclabili e non riciclabili .....	46
Art. 61	Sostituzione cassonetti distrutti o divenuti obsoleti .....	47
Art. 62	Raccolta della frazione proveniente da sfalci e/o potature di essenze vegetali .....	47
Art. 63	Raccolta della frazione riciclabile presso le utenze non domestiche .....	47
Art. 64	Raccolta della frazione ingombranti e dei beni durevoli.....	48
Art. 65	Raccolta dei rifiuti inerti .....	48
Art. 66	Raccolta RSU presso i cimiteri .....	49
Art. 67	Rifiuti urbani pericolosi .....	49
Art. 68	Kit per la raccolta differenziata .....	50
Art. 69	Altre raccolte differenziate .....	50
Art. 70	Rimozione rifiuti abbandonati ed altri servizi .....	51
Art. 71	Numero e tipologia dei contenitori utilizzati da strutture pubbliche.....	51
Art. 72	Criteri generali per lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti speciali assimilati .....	52
Art. 73	Numero e tipologia dei contenitori impiegati per la raccolta degli RSUA presso utenze condominiali e non domestiche .....	52
Art. 74	Definizione delle categorie di produttori privati di rifiuti speciali assimilati.....	52
Art. 75	Servizio di raccolta presso i piccoli produttori.....	53
Art. 76	Servizio di raccolta presso i grandi produttori.....	53
Art. 77	Manutenzione dei contenitori affidati alle utenze private .....	53
Art. 78	Ulteriori cassonetti per raccolta RSA.....	54
<b>CAPITOLO 6° - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI SPECIALI .....</b>		<b>55</b>
Art. 79	Raccolta dei rifiuti mercatali .....	55
Art. 80	Pulizia aree mercatali, feste e manifestazioni in genere .....	55
Art. 81	Spazzamento strade, piazze, marciapiedi e aree di pertinenza degli edifici pubblici .....	56
Art. 82	Fornitura, svuotamento e manutenzione dei cestini portarifiuti e pulizia area circostante.....	57
Art. 83	Fornitura, svuotamento e manutenzione dei cestini deiezioni canine .....	57
Art. 84	Presenza a richiesta di addetti a disposizione della Committente .....	58
Art. 85	Realizzazione e gestione Centro comunale di raccolta .....	59
Art. 86	Cantiere.....	62
Art. 87	Raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali trattati.....	65
Art. 88	Pulizia caditoie stradali .....	65

Art. 89	Altri servizi .....	66
Art. 90	Altri servizi accessori ed integrativi della pulizia della strada .....	66
Art. 91	Servizi in occasione di nevicate.....	67
Art. 92	Servizi diversi, occasionali e non previsti.....	67
CAPITOLO 7° - TRASPORTO E CONFERIMENTO FINALE .....		68
Art. 93	Trasporto e pesatura dei rifiuti.....	68
Art. 94	Conferimento finale dei rifiuti e relativi oneri .....	68
CAPITOLO 8° - NORME ORGANIZZATIVE .....		70
Art. 95	Responsabile del servizio per l'Appaltatore .....	70
Art. 96	Centro aziendale servizi, deposito e rimessaggio veicoli.....	70
Art. 97	Condizione della rete stradale e condizioni meteorologiche .....	70
CAPITOLO 9° - DISPOSIZIONI FINALI .....		71
Art. 98	Determinazione, applicazione e riscossione della tariffa .....	71
Art. 99	Penalità e sanzioni amministrative.....	71
Art. 100	Inizio dei lavori .....	74
Art. 101	Norme di fine appalto .....	74
Art. 102	Risoluzione del contratto per inadempimento .....	74
Art. 103	Recesso .....	75
Art. 104	Controversie, Foro competente .....	75
Art. 105	Richiami a leggi e/o regolamenti.....	75

## CAPITOLO 1° - OGGETTO E REQUISITI DELL'APPALTO

### Art. 1 Premessa e carattere del servizio

1. Nelle more che venga definito il nuovo servizio di Igiene Urbana da parte dell'ATO territorialmente competente e che la Regione Campania ridisegni le modalità gestionali, al momento contenute nella L.R. n. 14/2016, l'Amministrazione Comunale intende espletare una gara per l'affidamento dei servizi, meglio specificati nel successivo Art. 11, da espletarsi nel territorio del Comune di Casapulla, per la durata di quattro anni.
2. Qualora alla scadenza naturale del contratto (e/o in ogni caso di risoluzione anticipata dello stesso) non siano state completate le formalità relative alla nuova procedura di gara e, conseguente, l'affidamento del servizio a nuovo Appaltatore, l'Impresa aggiudicataria, a semplice richiesta della Committente (Comune di Casapulla - CE) e/o altro soggetto ad esso ex lege subentrato nella titolarità delle funzioni afferenti la gestione dei servizi di cui al presente capitolato), è tenuta, previa richiesta del Comune di Casapulla e/o altro soggetto ad esso ex lege subentrato da effettuarsi al massimo due mesi prima della scadenza naturale dell'appalto, alla prosecuzione dell'espletamento del servizio a decorrere dalla data di scadenza del contratto e fino alla data di assunzione dello stesso da parte della nuova Impresa aggiudicataria e, comunque, per il periodo strettamente necessario successivo alla data di scadenza naturale del contratto medesimo. A tal fine nella stima dell'importo della procedura di gara viene considerato il costo del mantenimento del servizio per un tempo congruo oltre la scadenza naturale dei quattro anni.
3. Per la prosecuzione oltre la data di conclusione del servizio di cui al presente e con le modalità definite al comma precedente l'Appaltatore non potrà pretendere nulla in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, nemmeno alcun indennizzo per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione che si rendesse necessaria per proseguire l'affidamento.
4. Durante il suddetto periodo di servizio integrativo, rimangono ferme tutte le condizioni stabilite dal contratto e dal presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale.
5. Nell'allegata "**Relazione tecnico - illustrativa**" è evidenziata la popolazione residente, la produzione storica dei rifiuti e le caratteristiche del servizio in atto.
6. Il Comune di Casapulla, in accordo con le linee del Programma Regionale dei Rifiuti Urbani della Regione Campania e sempre in regime di transitorietà ed in attesa della gara per l'individuazione del soggetto gestore unico che dovrà operare per conto dell'ATO territorialmente competente, intende gestire la raccolta dei RSU e RSAU attraverso il recupero di materie prime, seconde e delle altre frazioni utili, riducendo il quantitativo di rifiuto da destinare allo smaltimento in discarica con ovvi vantaggi relativi alla riduzione dell'impatto ambientale.

### Art. 2 Definizioni

7. Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui agli Art. n.6, 7 e 35 del D.Lgs. n. 22 del 05.02.1997 e degli artt. 183, 184 e seguenti del D.Lgs. 03.04.2006 n.152, ai fini del presente Capitolato, vengono adottate le definizioni che di seguito si riportano:
  - a. **Per rifiuti domestici** si intendono quelli provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;

- b. **Per frazione secca** o rifiuto secco si intendono i materiali il cui contenuto di umidità non sia superiore al 10%;
- c. **Per frazione umida** o rifiuto umido si intendono i materiali putrescibili ad alto tasso di umidità e di materiale organico presenti nei rifiuti urbani e assimilabili (es. residui alimentari e ortofrutticoli);
- d. **Per frazione secca riciclabile** si intende la frazione del rifiuto secco passibile di recupero, riciclaggio e riutilizzo;
- e. **Per vetro** si intendono i contenitori di vetro di qualunque colore utilizzati per il contenimento di sostanze alimentari e non, purché non tossiche;
- f. **Per lattine** sono individuati i contenitori in alluminio utilizzati per il contenimento delle bevande;
- g. **Per barattoli** si intendono i contenitori in acciaio o banda stagnata;
- h. **Per carta** si intendono i giornali, le riviste, i libri, la carta utilizzata nelle civili abitazioni e negli uffici sia privati che pubblici, ed il cartone; sono esclusi tutti i tipi di carta accoppiata ad altri materiali (es. carta plastificata, tetrapak, ecc.). Sono da considerarsi come categoria di rifiuti ascrivibili alla carta e cartone tutti quei rifiuti celluloseici che possono essere conferiti alle piattaforme di recupero COMIECO;
- i. **Per plastica** si intendono i contenitori/imballaggi primari per liquidi in plastica (contenitori per alimenti e bevande in PE, PET, PVC). In particolare i contenitori di plastica per liquidi da recuperare sono costituiti da tutti i contenitori sigillati (bottiglie o recipienti da 7 cc. a 10 lt.) che hanno contenuto liquidi di qualsiasi tipo: alimentari o no, acqua minerale, bevande gassate e non, latte, vino, olio alimentare, detersivi. Sono inoltre compresi tutti quegli imballaggi plastica che sono stati riconosciuti come frazione recuperabile di plastica da parte del CO.RE.PLA.;
- j. **Per rifiuti verdi** si intendono gli sfalci, le potature e le foglie derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico e privato;
- k. **Per oli esausti solubili** si intendono gli oli vegetali ad uso alimentare la cui struttura viene modificata dopo la frittura; l'olio viene ossidato e assorbe le sostanze inquinanti dalla carbonizzazione dei residui alimentari. L'olio esausto andrà conferito presso le piattaforme del COOU;
- l. **Per rifiuti urbani pericolosi (RUP)** si intendono rifiuti provenienti da attività domestiche e cioè le pile, batterie al piombo, lampade alogene, tubi catodici, farmaci, i prodotti T (tossici) e/o F (infiammabili) che comprendono prodotti per giardinaggio, per piccoli lavori domestici, per hobbistica, per pulizia di indumenti e della casa (detergenti, candeggina, acido muriatico, solforico, ecc.), disinfestanti ed insetticidi, combustibili solidi e liquidi, vernici, ecc.;
- m. **Per indumenti e panni usati dismessi** si intendono prodotti d'abbigliamento dismessi e/o non più utilizzabili;
- n. **Per rifiuti ingombranti** si intendono i beni di consumo durevoli, di arredamento, e/o di uso comune, derivanti dalla loro sostituzione e/o rinnovo (p.e. materassi, mobili), i materiali ferrosi ingombranti di uso domestico, i mobili e legname;
- o. **Per rifiuti elettrici ed elettronici:** i rifiuti di cui alle direttive comunitarie 2000/53/CE, 2002/95/CE, 2003/108/CE, elencati nel relativo d. lgs di attuazione n. 151/2005, quali (in via esemplificativa e non esaustiva) lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, surgelatori, condizionatori d'aria, monitor TV e PC;
- p. **Per spazzatura stradale** si intendono tutti i rifiuti raccolti durante il normale servizio di pulizia delle strade. Sono pertanto da individuare in detta categoria la polvere stradale, la fanghiglia, la sabbia, la ghiaia, compresa quella giacente nelle caditoie dell'acqua meteorica, i rifiuti giacenti sul sedime stradale pubblico o ad uso pubblico, i detriti, i rottami, i cocci, il fogliame, i rami secchi, ecc.

- a. **Per rifiuti esterni** si intendono i rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche;
- b. **Per rifiuti abbandonati** i rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade ed aree private soggette ad uso pubblico;
- c. **Per mercatali** si intendono i rifiuti provenienti dai mercati ortofrutticoli o di mercati con presenza o meno di banchi alimentari;
- d. **Per imballaggi primari** si intendono gli imballaggi per la vendita, concepiti per costituire nel punto di vendita un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore (Art. 35, comma 1, lettera b del D.Lgs. 5.2.1997 n. 22).
- e. **Per rifiuti cimiteriali** si intendono i rifiuti risultanti dall'attività cimiteriale (con esclusione delle salme) e in particolare: resti di indumenti, feretri, materiali di risulta provenienti da attività di manutenzione del cimitero, estumulazioni ed esumazioni (Art. 184, lettera f del D. Lgs. 3.04.2006 n.152) classificati come rifiuti urbani, fiori e vegetali in genere, cere, lumini, addobbi, corone funebri, carta, cartone, plastica e altri scarti derivabili da operazioni di pulizia e giardinaggio assimilabili a verde ed agli RSU e dei materiali lapidei.
- f. **Per rifiuti assimilati (R.S.A.)** si intendono i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione, assimilati ai Rifiuti Urbani per qualità e quantità ai sensi dell'art. 198, comma 2, del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. Fino al momento in cui lo Stato non determinerà i criteri qualitativi e quantitativi per l'assimilazione, si farà riferimento all'elenco di cui al punto 1.1.1. del D.C.I. del 27.7.1984, deliberazione della Commissione per la trattazione delle questioni in materia di smaltimento rifiuti n. 8/c del 10.03.1997 e s.m.i. (n. 45/c del 21.07.1997, n. 100/c del 28.01.1998, n. 109 del 12.11.1990 e n. 30 del 3.03.1993) e alle deliberazioni consiliari dei vari Comuni nel rispetto della normativa vigente. Ferma restando la non assimilabilità dei rifiuti speciali pericolosi, i rifiuti assimilati si suddividono nelle medesime categorie previste per i rifiuti domestici (verde, umido, secco, ecc.);
- g. **Per raccolta:** il prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare e il deposito, ivi compresa la gestione dei centri di raccolta, ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento;
- h. **Per raccolta porta a porta** si intende la raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani effettuata a domicilio secondo modalità e tempi prefissati;
- i. **Per raccolta su chiamata** si intende la raccolta di rifiuti urbani ingombranti od altri tipi di rifiuti in quantità eccessive per il normale conferimento, concordata previamente con l'Appaltatore;
- j. **Per conferimento** si intendono le operazioni e modalità attraverso le quali i rifiuti sono trasferiti dai luoghi di detenzione ai dispositivi e attrezzature di raccolta (cosiddetto conferimento iniziale) e da questi agli impianti di recupero e/o smaltimento finali debitamente autorizzati (cosiddetto conferimento finale);
- k. **Per trasporto** si intendono le operazioni e le attività connesse al trasferimento dei rifiuti dai contenitori predisposti (e/o approvati) dal Comune gestore per la raccolta o dai luoghi di deposito temporaneo fino agli impianti di riciclaggio e/o recupero o smaltimento. Tali operazioni ed attività potranno prevedere, qualora necessarie, fasi intermedie di stoccaggio;
- l. **Per recupero:** qualsiasi operazione attuata per permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile. Sono comprese tutte le operazioni di cui all'allegato C al D. Lgs 152/2006;

- m. **Per trattamento:** operazioni di recupero (all. C al D. Lgs 152/2006) o smaltimento (all. D al D. Lgs 152/2006), inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento;
- n. **Per taglio delle erbacce infestanti:** si intende l'operazione di taglio manuale e/o meccanico con successiva asportazione delle erbe spontanee nate a bordo strada e/o a bordo marciapiede;
- o. **Per spazzamento** si intendono le operazioni di pulizia delle aree pubbliche e/o di uso pubblico, nonché la raccolta, il trasporto ed eventuale stoccaggio definitivo dei materiali di risulta;
- p. **Per contenitore** si intende un recipiente (es. sacco, cassonetto, ecc.) in grado di contenere in maniera adeguata i rifiuti ivi conferiti. In assenza di specificazione, di norma sarà da intendere cassonetto o analogo;
- q. **Per centro raccolta di materiali** si intende una zona recintata e presidiata, ovvero di un'area interrata, dotata dei necessari contenitori per il conferimento differenziato, da parte degli utenti, delle diverse tipologie di rifiuti;
- r. **Per utenza non domestica** si intendono le comunità, le attività commerciali, industriali, professionali e le attività produttive in genere sottoposte a regime di privativa, anche per effetto dell'assimilabilità, le utenze residue (ove non diversamente individuate) sono le utenze domestiche. Il numero delle utenze è soggetto ad aggiornamento annuo, con riferimento alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;
- s. **Per grandi produttori:** produttori di rifiuti speciali assimilati fruitori del servizio pubblico che richiedono, per la gestione dei rifiuti assimilati prodotti, l'assegnazione di un contenitore di capacità superiore a litri 250 da svuotare con la medesima frequenza prevista per i rifiuti indifferenziati residuali dalla raccolta differenziata delle utenze domestiche;
- t. **Per piccoli produttori:** produttori di rifiuti speciali assimilati fruitori del servizio pubblico che richiedono, per la gestione dei rifiuti assimilati prodotti, l'assegnazione di un contenitore di capacità massima di litri 250 da svuotare con la medesima frequenza prevista per i rifiuti indifferenziati residuali dalla raccolta differenziata delle utenze domestiche;
- u. **Per servizio di derattizzazione:** si intende una particolare tipologia di disinfestazione murina volta ad eradicare la popolazione urbana di surmolotti, ratti neri e/o topi integrativa rispetto a quella prevista dall'ASL, da eseguirsi almeno due volte all'anno secondo le indicazioni della Committente;
- v. **Per servizio di disinfezione:** misura atta a ridurre tramite uccisione, inattivazione od allontanamento/diluizione, la maggior quantità di microrganismi quali, batteri, virus, funghi, protozoi, spore, al fine di controllare il rischio di infezione per persone o di contaminazione di oggetti od ambienti;
- w. **Per servizio di disinfestazione contro insetti:** l'insieme di operazioni tendenti alla eliminazione, o per lo meno alla limitazione, dei parassiti (artropodi, muridi e malarie) e dei loro danni, dalla semplice applicazione di prodotti spray in ambiente domestico, a veri e propri piani di lotta.

### **Art. 3 Normativa di riferimento**

1. I servizi di nettezza urbana ed igiene ambientale previsti nel presente documento devono essere eseguiti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e di quella che in futuro verrà emanata, con particolare riferimento al D.Lgs. 3.04.2006 n.152, del D. Lgs. 5.2.1997 n. 22 e successive modifiche e integrazioni, alla Legge Regionale n. 14/2016 Regione Campania ed alle Direttive e Prescrizioni dell'Autorità di controllo in materia di smaltimento rifiuti e dell'Ente responsabile di Bacino ove se ne avviino le attività.

2. Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non possieda l'abilitazione e/o l'iscrizione a speciali albi per l'espletamento di uno o più servizi accessori di cui all'Art. 11 , potrà fare ricorso al subappalto per l'espletamento di tale/i servizio/i mediante altra ditta munita delle prescritte abilitazioni per conformità alla normativa di settore vigente.

#### **Art. 4 Parti contrattuali**

1. Nel seguito il Comune verrà indicato come "COMMITTENTE" e l'impresa appaltatrice come "APPALTATORE".
2. Si forniscono i seguenti dati relativi all' Appaltante: Comune di Casapulla – Piazza Municipio n. 1 - Tel: 0823497311

#### **Art. 5 Documenti contrattuali**

1. Sono documenti contrattuali, oltre a quelli previsti dal disciplinare di gara e dal presente Capitolato, quelli elencati nel seguito:
  - a. Contratto d'appalto;
  - b. La Carta dei servizi di cui all'Art. 41 del presente Capitolato;
  - c. Le planimetrie indicanti le reti stradali e/o zone oggetto del servizio;
  - d. Il Piano della Raccolta differenziata;
  - e. Il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
  - f. L'offerta tecnica formulata, in sede di gara, dall'Appaltatore completa, eventualmente, dalla relazione della commissione giudicatrice in relazione ai servizi previsti nella suddetta offerta e ritenuti non accettabili dalla Committente;
  - g. L'offerta economica formulata, in sede di gara, dall'Appaltatore.
2. Il Capitolato va sottoscritto dall'Appaltatore, pagina per pagina, per integrale conoscenza ed accettazione delle condizioni in esso riportate.
3. Qualora, nel corso dell'espletamento del contratto, si riscontrassero eventuali divergenze fra i vari documenti contrattuali, tali divergenze saranno interpretate nel senso più favorevole alla Committente e, comunque, nel senso che quest'ultima riterrà più conveniente ai propri pubblici interessi (la presente clausola sarà espressamente inserita nel contratto per l'approvazione, specificatamente, ex artt. 1341 e 1342 del codice civile, da parte dell'Appaltatore).
4. Nessuna eccezione può essere comunque sollevata dall'Appaltatore qualora nello sviluppo del servizio ritenga di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti del presente Capitolato, ivi compresi quelli relativi al costo reale ed alle indennità del personale da rilevare dal precedente appalto ed in genere dai documenti contrattuali, e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza di dati nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

#### **Art. 6 Lingua**

1. Tutti gli elaborati, relazioni, offerte e documentazione progettuale, da presentare secondo il Bando di Gara e il presente Capitolato d'Appalto, devono essere redatti in lingua italiana.

## **Art. 7 Informazioni e documentazioni di gara**

1. Il servizio si compone delle prestazioni riportate nel capitolato Speciale d'Appalto.
2. La durata del servizio è di quattro anni, dalla data di inizio delle attività.
3. L'importo a base di gara, IVA esclusa, è pari ad:
  - a. **€ 3.225.235,63**, (euro *tremilioniduecentoventicinquemiladuecentotrentacinque/63*) soggetta a ribasso d'asta per i Servizi previsti nel Capitolato speciale d'appalto con esclusione degli oneri di sicurezza e degli oneri di discarica per il conferimento a sito autorizzato della frazioni di rifiuto solido urbano prodotte durante il servizio di raccolta e/o servizi accessori;
  - b. **€ 4.972,00** (euro *quattromilanovecentosettantadue*) quali oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
4. per un totale di **€ 3.230.207,63**, (euro *tremilioniduecentotrentamila duecentosette/63*)
5. Il costo della manodopera, da valorizzare nei documenti di gara, è pari ad **€ 650.437,61** (euro *seicentocinquantamilaquattrocentotrentasette/61*).
6. La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare all'Appaltatore, nei successivi tre anni dalla sottoscrizione del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale posto alla base del presente affidamento e nel rispetto del succitato articolo del Codice, per un importo massimo, IVA esclusa, pari a **€ 1.000.000,00** (euro *unmilione/00*).
7. Nell'importo di cui al comma 4 del presente articolo rientra:
  - a. il costo dell'eventuale mantenimento del servizio, in caso di mancata aggiudicazione del nuovo appalto, fino al subentro della nuova ditta;
  - b. L'importo dei premi ed incentivazione di cui all'Art. 55 del presente Capitolato;
  - c. L'importo degli eventuali servizi aggiuntivi al presente Capitolato comunque affidati;
8. Pertanto, ai sensi dell'art. 29 del Codice, l'importo complessivo dell'appalto è pari a **€ 4.230.207,63** (euro *quattromiliduecentotrentamila duecentosette/63*).
9. Ai sensi dell'art. 100 del Codice al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.
10. L'appalto è finanziato con fondi comunali.
11. I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio.
12. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.
13. Sarà cura dell'ASMEL mettere a disposizione dei soggetti interessati a partecipare alla gara tutta la documentazione utile e necessaria allo scopo.

## **Art. 8 Ammissione alla gara**

1. Per l'ammissione alla gara, le ditte partecipanti dovranno:

- a. essere iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D. L.gs n.152/06 per le categorie e le classi appresso definite:
  - i. **Categoria 1** (Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati) **Classe E**
  - ii. **Categoria 4** (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi) **Classe F**
  - iii. **Categoria 5** (Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi) **Classe F**
- b. essere iscritti al **SISTRI**.
- b. In caso di raggruppamenti di imprese, i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione alla gara devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.

#### **Art. 9 Carattere di servizio pubblico essenziale dell'appalto**

1. I servizi oggetto dell'appalto e contemplati nel presente Capitolato sono ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e costituiscono, di conseguenza, attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dall'Art. 2, comma 1 del D.Lgs. del 5.2.1997 n.22 e della Legge n. 146 del 1990.

#### **Art. 10 Obbligo di continuità dei servizi**

1. I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati salvo casi di forza maggiore.
2. In caso di abbandono o sospensione, la Committente potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, ai sensi dell'Art. 20 del presente Capitolato, salvo l'eventuale risarcimento.
3. Inoltre, qualora l'abbandono o la sospensione, totale o parziale, dei servizi in appalto siano ingiustificati, la Committente potrà disporre la risoluzione del contratto ai sensi del successivo Art. 102 .

#### **Art. 11 Luogo, importo complessivo, natura e descrizione dei servizi per le prestazioni a canone**

1. Il luogo di esecuzione è l'intero territorio del Comune di Casapulla e la sua popolazione residente.
2. Per le prestazioni a canone l'ammontare del canone riferito all'intera durata dell'appalto, stabilita in anni quattro, è pari a complessivi euro € 3.518.217,70 esclusi oneri di sicurezza pari ad € 4.972,00 ed esclusi IVA cui andrà applicato, al netto degli oneri di sicurezza, il ribasso offerto dall'Appaltatore in fase di gara.
3. Il canone è stato stimato, tra l'altro, tenendo conto del costo per il personale valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore. Il canone, inoltre, comprende il costo delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (sinteticamente: costi per la sicurezza).
  - a. Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale;
  - b. Raccolta differenziata domiciliare della frazione organica dei rifiuti urbani da utenze domestiche e non domestiche e relativo trasporto e conferimento;
  - c. Raccolta differenziata domiciliare e di prossimità della frazione secca residua non riciclabile dei rifiuti urbani da utenze domestiche e non domestiche e relativo trasporto e conferimento;
  - d. Raccolta differenziata domiciliare e di prossimità della frazione secca recuperabile costituita da carta e cartone, materiali in plastica, alluminio, altri metalli, da utenze domestiche e non domestiche e relativo trasporto e conferimento;

- e. Raccolta differenziata stradale del vetro da utenze domestiche e relativo trasporto e conferimento;
- f. Raccolta differenziata di prossimità del vetro, da utenze non domestiche e relativo trasporto e conferimento;
- g. Raccolta differenziata domiciliare su chiamata del legno da utenze domestiche e relativo trasporto e conferimento;
- h. Raccolta differenziata di rifiuti urbani speciali e relativo trasporto e conferimento (pile esauste, olii minerali, medicinali scaduti, etc.);
- i) Raccolta su chiamata di rifiuti ingombranti e RAEE e relativo trasporto e conferimento;
- ii) Raccolta indumenti e panni usati dismessi presso cassonetti da installare nelle aree cittadine e presso il Centro di Raccolta;
- i. Raccolta rifiuti cimiteriali assimilabili agli urbani;
- j. Raccolta rifiuti per ricorrenze particolari, manifestazioni sportive e folcloristiche, feste nazionali, cittadine e religiose con rimozione e trasporto di tutti i rifiuti e materiali che possano occupare il suolo pubblico e pulizia strade;
- k. Pulizia manuale e meccanizzata di qualsiasi rifiuto dalle strade, delle piazze, dei marciapiedi, delle aree pubbliche e di parcheggio e delle aree private soggette ad uso pubblico dell'intero territorio nelle forme e modalità appresso indicate, inclusi oneri di scarica;
- l. Rimozione carcasse animali;
- m. Eliminazione eventuali scarichi abusivi e raccolta differenziata dei rifiuti vegetali provenienti dalla manutenzione dei giardini pubblici e privati;
- n. La fornitura, per ogni utenza ed a richiesta, dei kit per la raccolta differenziata composti da mini-compostiera da 10L, per ogni utenza domestica, compostiera da 25L per utenze commerciali, i contenitori previsti ed i kit per la raccolta differenziata contenenti buste di diverso colore, secondo le indicazioni prescritte dalla relazione tecnica, con codice a barre personalizzato, in numero sufficiente a garantire il servizio senza disagi per la cittadinanza;
- o. Servizio di distribuzione del materiale di consumo (sacchi in PE, biopattumiere etc) alle utenze domestiche e posizionamento, dove necessario, di nuove attrezzature e/o sostituzione di quelle non idonee;
- p. Fornitura, distribuzione e/o posa in opera di tutti i materiali e le attrezzature almeno previste dal presente capitolato;
- q. Servizi vari periodici o su richiesta ed urgenti:
  - eliminazione mediante raccolta, trasporto e conferimento a impianto di smaltimento di rifiuti di vario genere, compresi quelli pericolosi ed ingombranti, da aree pubbliche, non recintate e soggette a scarichi abusivi;
  - eliminazione mediante raccolta, trasporto e conferimento a impianto di smaltimento di rifiuti di vario genere, compresi quelli pericolosi ed ingombranti, su aree private, non recintate, previa contabilizzazione extracontrattuale (da imputare ai privati con la formula lavori in danno);
- r. Attività di informazione e comunicazione dei servizi ambientali all'utenza per tutta la durata dell'appalto;
- s. Calendario ecologico con indicazione multilingue (minimo 2 lingue) sulle modalità di raccolta dei rifiuti la cui impostazione grafica sarà sottoposta all'approvazione da parte dell'Ente. Tale calendario dovrà essere consegnato agli utenti con il kit – fornitura e consegna attrezzature, nonché entro il 15 ottobre di ciascun anno per la successiva distribuzione

- t. Pulizia dei mercati giornalieri ed infrasettimanali, la raccolta e il trasporto dei rifiuti, il lavaggio e la disinfezione successiva di tutte le aree interessate dalla vendita, comprese le zone di sosta degli autoveicoli pubblici, la raccolta differenziata dei rifiuti mercatali;
  - u. Servizio di raccolta e smaltimento presso centro autorizzato, compreso gli oneri di discarica, dei toner esausti prodotti dagli Uffici Comunali;
  - v. Servizio in occasione di nevicate, consistente nella rimozione meccanica della neve accumulata sui sedimi stradali, nella raccolta della neve sui marciapiedi delle strade urbane principali interessate da intenso traffico;
  - w. Servizio in occasione di calamità naturali, consistente nella rimozione meccanica del fango e/o del materiale di qualunque genere accumulato sui sedimi stradali, sui marciapiedi delle strade urbane, dalle aree pubbliche comunque denominate;
  - x. Allestimento, con fitto e costi a carico dell'Appaltatore, di un'area per lo stazionamento dei mezzi utilizzati per il servizio, per l'installazione di idonei baraccamenti per il personale, per la distribuzione dei kit per la raccolta nonché quale centro di raccolta materiali, su area privata fuori dal centro abitato urbanisticamente compatibile con la destinazione, individuata dall'Appaltatore avente una dimensione minima di 500 mq;
  - y. Derattizzazione, disinfezione e disinfestazione del territorio e degli edifici comunali (uffici comunali, scuole, altre attività del Comune);
  - z. Sub-deleghe per il conferimento alle piattaforme del CONAI con incameramento dei relativi contributi;
  - aa. Trasporto ad impianto di recupero/trattamento/smaltimento dei rifiuti di cui ai precedenti punti;
  - bb. Oneri di smaltimento rifiuti presso azienda autorizzata, previo consenso della Committente, raccolti nell'ambito delle attività contrattualmente previste, di cui ai codici CER 20.03.06 (circa 30 t/anno), CER 20.01.23 (circa 36 t/anno), CER 20.01.21 (circa 1 t/anno), CER 20.01.34 (circa 0,5 t/anno), CER 16.06.01 (circa 0,5 t/anno), CER 17.03.02 – 17.08.02 – 17.09.04 -17.05.03 - 17.05.04 ovvero rifiuti abbandonati provenienti da demolizioni (220 t/anno), CER 20.03.07 (70 t/anno);
  - cc. Ogni altro onere riportato nei successivi articoli del presente Capitolato.
4. In aggiunta ai servizi sopra dettagliati saranno considerati quelli offerti dall'Appaltatore in fase di gara come desumibili dalla documentazione tecnica offerta.
5. L'Appaltatore si impegna ad aumentare, estendere o variare, su richiesta della Committente, i servizi oggetto del presente Capitolato, anche attraverso la riorganizzazione, riprogrammazione delle frequenze e delle durate di intervento, le modalità di svolgimento l'utilizzo del personale, dei mezzi e delle attrezzature.

## **Art. 12 Modalità, importo, natura e descrizione dei servizi compensati a misura**

1. L'appalto non prevede prestazioni a misura.

## **Art. 13 Servizi aggiuntivi a pagamento e ripetizione di servizi analoghi**

1. La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare all'Appaltatore, nei successivi tre anni dalla sottoscrizione del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo

quanto previsto nel progetto e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale posto alla base del presente affidamento e nel rispetto del succitato articolo del Codice, per un importo massimo, IVA esclusa, pari a € 1.000.000,00.

#### **Art. 14 Personale da utilizzare nel servizio e “Clausola Sociale”**

1. Per assicurare l'adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti all'Art. 11 del presente Capitolato e dovrà assumere, nel rispetto dell'Art. 6 del CCNL “Imprese dei servizi ambientali”, a tempo indeterminato il personale proveniente da impresa cessante (platea storica) impegnato nel servizio di Raccolta dei RSU del Comune di Casapulla e, comunque, dovrà assicurare:
  - a. per il servizio di raccolta a domicilio e trasporto dei rifiuti solidi urbani ingombranti, delle frazioni riciclabili, della frazione umida e secca e tutti i servizi di trasporto dei rifiuti e dei rifiuti cimiteriali trattati e non trattati, il personale per le prestazioni effettivamente necessarie come indicato nella “**Relazione tecnico - illustrativa**”;
  - b. per il servizio di pulizia manuale e meccanizzata del suolo pubblico il personale per le prestazioni effettivamente necessarie come indicato nella “**Relazione tecnico - illustrativa**”;
  - c. per la gestione del centro di raccolta materiali il personale per le prestazioni effettivamente necessarie come indicato nella “**Relazione tecnico - illustrativa**”;
  - d. per l'espletamento degli eventuali servizi aggiuntivi offerti in sede di gara, come risultante dall'offerta tecnica dell'Appaltatore.
2. Per l'espletamento degli eventuali servizi aggiuntivi offerti in sede di gara l'Appaltatore dovrà utilizzare personale non rientrante nella cosiddetta platea storica.
3. Al personale suddetto l'azienda subentrante riconoscerà il trattamento economico contrattuale, il livello di categoria in atto, l'anzianità raggiunta, nonché le indennità varie.
4. In caso di malattia, ferie, permessi vari ecc.. del personale proveniente da impresa cessante (platea storica), l'Appaltatore dovrà provvedere ad integrarlo, fermo restando il principio di autonomia della gestione del personale da parte dell'Appaltatore, attingendo, ove possibile ed in maniera prioritaria, dalle liste di collocamento dei cittadini residenti nel Comune di Casapulla.
5. In ogni caso il cumulo delle ore lavorate nel mese di riferimento dal personale impegnato nel Servizio (platea storica e personale integrativo) non dovrà essere inferiore al totale delle “ore mensili mediamente lavorate” (pari a 1643 giorni anno per lavoratore) previste dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativo alla determinazione del costo del lavoro dei dipendenti da imprese e società esercenti servizi ambientali ovvero pari a:  
 $15 \text{ (numero operai)} \times 1643 \text{ (tempo medio lavorato annuo per lavoratore /12 (mesi dell'anno))} = 2.053,75 \text{ ore/mese}$
6. Nel caso in cui il conteggio delle ore come da calcolo su indicato risulti inferiore al novero delle ore relative al personale effettivamente impiegato, verranno applicate le seguenti decurtazioni a seconda della categoria contrattuale del personale assente:

<b>Categoria</b>	<b>Penale (€/ora)</b>
5A e 4A	€ 35,75

3A	€ 33,61
2A e 2B	€ 31,96

7. Onde consentire il controllo del rispetto delle previsioni di cui al presente articolo entro 30 giorni dalla consegna del servizio l'Appaltatore dovrà installare presso il deposito mezzi un sistema elettronico marcatempo onde controllare le entrate e le uscite del personale. Il sistema elettronico dovrà essere monitorato da sistema di videosorveglianza che consenta di individuare il volto del lavoratore che timbra. Tale sistema, completo di immagini, dovrà essere costantemente accessibile da remoto dal pc del Responsabile Unico del Procedimento e del Direttore per l'esecuzione.
8. Per ogni giorno di ritardo dall'attivazione del sistema di controllo delle presenze da remoto si applicherà una penale di € 100,00. La penale sarà applicata anche quando, pur attivata, il sistema non sarà funzionante.
9. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo è automatica e non necessita di contestazione preventiva scritta.
10. Nessuna nuova assunzione a tempo indeterminato potrà essere operata dall'Appaltatore senza l'autorizzazione della Committente.
11. Qualora la forza lavoro (platea storica) di cui agli elenchi allegati (Elaborato 6/6 del progetto) subisca una riduzione per pensionamenti, decessi o licenziamenti il calcolo del monte orario va fatto sulle effettive unità residue. Resta inteso che la Committente detrarrà dalla rata del canone del mese successivo, l'importo corrispondente al costo della manodopera della platea storica non impiegata nel mese precedente, qualunque sia la causa dell'assenza e anche in caso di sciopero, secondo la tabella di cui al comma 5 del presente articolo.
12. L'Appaltatore sarà, inoltre, tenuto a depositare all'inizio dell'appalto il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori di cui all'Art. 32 del presente Capitolato. In particolare, l'Appaltatore si impegna a formare ed informare il proprio personale sulle conseguenze dei rischi connessi all'espletamento delle proprie attività.
13. Il personale dell'Appaltatore dovrà sottoporsi a tutte le cure e le profilassi previste dalle Leggi vigenti o prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio. Detto personale, dovrà, nello svolgimento servizio, essere vestito e calzato decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal contratto nazionale di lavoro. Il personale dovrà essere fornito di tesserino di identificazione, apposto sulla divisa e sempre visibile, e dovrà mantenere un contegno corretto verso gli utenti, uniformandosi alle disposizioni, presenti e future, emanate per quanto di competenza dalle Autorità Comunali in materia di igiene e sanità, nonché dalla Committente.
14. L'Appaltatore dovrà garantire la formazione continuativa del personale in servizio anche tenendo conto delle mutate esigenze di carattere tecnico che si dovessero verificare nel corso dell'espletamento del servizio.

#### **Art. 15 Mezzi ed attrezzature**

1. L'Appaltatore si impegna ad utilizzare, per l'esecuzione del servizio di che trattasi, almeno il 30 % (in numero arrotondato per eccesso) degli automezzi con motorizzazione non inferiore ad "Euro 5" oppure elettrici, ibridi o con motorizzazioni GPL. In ogni caso nessun mezzo o automezzo utilizzato per il servizio di che trattasi potrà avere prima immatricolazione antecedente al 1 luglio 2014 e dovranno essere idonei per il servizio cui sono destinati (accertabili dalla Committente), in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale; essi dovranno essere, inoltre, in possesso di omologazioni o certificazioni CE.

2. L'Appaltatore, in sede di offerta, dovrà attestare la piena disponibilità dei mezzi ed attrezzature di cui alla dotazione minima rappresentata nel documento "Relazione tecnica - illustrativa" ed il loro relativo approntamento entro quindici giorni dalla data della notifica dell'aggiudicazione definitiva.
3. Le attrezzature dovranno essere tenute in perfetto stato d'efficienza, pulizia, disinfezione e decoro.
4. I mezzi, per essere tenuti in stato di efficienza e presentabilità, dovranno essere oggetto di frequenti ed attente manutenzioni assoggettandoli anche a periodiche riverniciature.
5. Tali mezzi, tutti dello stesso colore, dovranno portare chiaramente le seguenti scritte (anche mediante scritte rimovibili o magnetiche):
  - a. Comune di Casapulla - servizi di igiene urbana - con il relativo logo;
  - b. Nominativo dell'Appaltatore - numero di telefono e fax;
  - c. Numero verde a disposizione dell'utenza;
  - d. La scritta "Casapulla ama l'Ambiente".
6. L'Appaltatore dovrà inoltre garantire le scorte necessarie per il corretto e regolare espletamento dei servizi di cui all'Art. 11 del presente Capitolato.
7. Rimane inteso che la proprietà dei suddetti mezzi alla fine dell'appalto sarà dell'Appaltatore.
8. I mezzi di servizio dovranno essere dotati di sistemi di localizzazione in grado di fornire in tempo reale la posizione del veicolo e memorizzarla per almeno sette giorni. Tale sistema dovrà integrare a bordo un ricevitore GPS che dovrà consentire, in ogni istante, di conoscere la posizione del mezzo, la direzione e la velocità di marcia. I dati provenienti dal GPS dovranno essere processabili con altri parametri rilevati a bordo e/o provenienti da terra con tecnica idonea a consentire una precisione di localizzazione non superiore a 5 metri dal trasmettitore/ricevitore. I dati dovranno essere costantemente accessibili da remoto sui tablet in dotazione al Responsabile Unico del Procedimento ed al Direttore per l'Esecuzione.
9. I dati di bordo forniti dai dispositivi dovranno essere integrabili con altri sistemi di gestione cartografica.
10. Qualora, durante il corso dell'Appalto, il Comune dovesse disporre di mezzi ed attrezzature di caratteristiche idonee all'esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato, gli stessi potranno essere forniti in comodato d'uso all'Appaltatore per sostituire/integrare il parco di servizio. L'affidamento sarà formalizzato con apposito addendum contrattuale, con il quale saranno concordate e definite le condizioni di integrazione/sostituzione, la riorganizzazione del servizio e la rimodulazione degli aspetti economici del rapporto contrattuale che dovrà tenere conto delle eventuali economie e/o integrazioni di spesa connesse alla gestione dei mezzi forniti dalla amministrazione, comprese quelle per il personale.
11. La consegna dei mezzi in comodato d'uso avverrà con specifico verbale che darà conto dello stato e della consistenza di ogni unità affidata (sia attraverso le notizie tecniche fornite dal costruttore, sia attraverso le osservazioni dirette, sia attraverso rilievi fotografici), nonché lo stato di efficienza, di funzionalità ed i parametri di consumo; con il medesimo verbale si darà atto delle unità che vengono sostituite e che quindi non costituiranno più parco-macchine del servizio.
12. Tali mezzi ed attrezzature potranno essere riscattate alla fine del servizio al prezzo, da indicare nell'atto di comodato, pari al costo netto di acquisto decurtato di una aliquota pari al 15% per ogni anno di esercizio maturato.
13. La variazione del canone mensile conseguente all'evento di cui sopra sarà riconosciuta all'Appaltatore a partire dal mese successivo a quello di affidamento in comodato d'uso dei mezzi e delle attrezzature.

## **Art. 16 Durata dell'appalto**

1. La durata complessiva dell'appalto è prevista in anni quattro con decorrenza dalla data di consegna del servizio risultante da apposito processo verbale da redigersi anche, per motivi di urgenza, nelle more della sottoscrizione del contratto.
2. L'avvio del servizio da parte dell'Appaltatore non potrà intervenire oltre il termine di gg. 15 dalla notifica della determinazione dell'aggiudicazione definitiva. Il servizio potrà essere prorogato per un periodo di ulteriori dodici mesi, su richiesta della Committente, e conseguente accettazione dell'Appaltatore da formularsi almeno un mese prima della scadenza contrattuale.
3. **Il contratto di appalto sarà risolto anticipatamente qualora l'ATO Rifiuti territorialmente competente ai sensi della L.R. n. 14/2016 riesca ad affidare l'intero servizio di raccolta, spazzamento e trasporto al Gestore Unico, dopo la stipula del contratto di servizio con il nuovo gestore. La ditta appaltatrice, con l'accettazione del presente capitolato, riconosce espressamente che l'eventuale anticipata risoluzione del contratto non comporterà alcun diritto risarcitorio in suo favore.**
4. Qualora allo scadere del contratto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e del conseguente affidamento del servizio, l'Appaltatore, su richiesta formale della Committente, dovrà garantire l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della ditta subentrante. Parimenti ove dopo l'aggiudicazione si verificano situazioni che impediscano il regolare inizio dell'appalto, la Committente si riserva il diritto di far decorrere l'inizio dell'appalto, in tutto od in parte, in un lasso di tempo non superiore a dodici mesi dal termine iniziale su indicato, senza che ciò possa costituire titolo per richiesta di maggiori corrispettivi o di indennizzi di qualsiasi natura da parte dell'Appaltatore.

## **Art. 17 Subappalto**

1. L'Appaltatore non potrà, sotto perdita della cauzione e revoca dell'appalto, nonché di tutte le altre conseguenze come per legge, cedere ad altri l'appalto stesso, neppure parzialmente, né procedere a sub concessioni o a sub appalti, salvo che non si sia avvalso, in sede di offerta, della facoltà di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016, indicando, tra l'altro, la percentuale dell'appalto che intende subappaltare.
2. Il valore dei servizi che potranno essere affidati in subappalto non potrà in ogni caso superare il 30% dell'importo totale dell'appalto.
3. È fatto obbligo all'appaltatore di indicare in sede di gara una terna di potenziali subappaltatori per ciascun servizio da subappaltare.
4. E' condizione indispensabile al subappalto il deposito da parte dell'Appaltatore, entro il termine di 20 giorni dall'inizio delle prestazioni, del contratto di subappalto o assimilato presso la Committente, fermo restando l'obbligo di depositare il contratto prima di dare inizio all'esecuzione del subappalto.
5. L'Appaltatore per l'espletamento di singole categorie di attività potrà subappaltare, in via prioritaria, a cooperative sociali di tipo B ai sensi della legge 381/1991, come previsto dall'art. 100 del D. Lgs 50/2016, per un valore non inferiore al 10% del valore economico dell'insieme dei servizi affidati.
6. L'Appaltatore dovrà comunicare alla Committente, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto:

- a. il soggetto o i soggetti prescelti;
  - b. l'elenco e l'importo complessivo dei servizi affidati;
  - c. il numero di persone svantaggiate;
  - d. il programma di recupero e di inserimento lavorativo.
7. Il contratto di subappalto iniziato senza la previa autorizzazione espressa è da considerarsi integralmente nullo e potrà provocare l'immediata risoluzione dell'intero contratto di appalto. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Committente, l'Appaltatore deve altresì trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subAppaltatore dei requisiti di cui alla lettera 4 del comma 3 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 (come aggiornata con la Legge n.415/1998) nonché le attestazioni e/o abilitazioni necessarie per lo svolgimento del servizio di subappalto.
  8. Il mancato rispetto delle presente disposizione comporta oltre alle sanzioni penali anche la facoltà della Committente di chiedere l'immediata risoluzione del contratto d'appalto, l'incameramento della cauzione, il risarcimento dei danni ed il rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero alla Committente per effetto della risoluzione stessa.
  9. L'Appaltatore entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, deve trasmettere alla Committente copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti fatte ai subcontraenti, con le indicazioni delle ritenute di garanzia effettuate.
  10. L'Appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza da parte dei subcontraenti, nei confronti dei propri dipendenti, delle norme del trattamento economico e normativo, previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali, in vigore nel settore afferente alla materia del subappalto e nella zona nella quale si svolgono i lavori.
  11. Prima di iniziare le prestazioni, i subcontraenti devono trasmettere alla Committente, tramite l'Appaltatore, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici. Poi, periodicamente e sempre tramite l'Appaltatore, essi trasmettono copia dei versamenti relativi, nonché dei versamenti dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.
  12. Sotto il profilo della sicurezza dei lavoratori, le imprese subcontraenti debbono predisporre il proprio piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, sotto il coordinamento dell'Appaltatore che ne deve assicurare la coerenza complessiva e con il proprio piano di sicurezza. Copia del piano è trasmessa, prima dell'inizio delle prestazioni, alla Committente e il piano stesso è tenuto a disposizione delle autorità competenti alle verifiche ispettive.
  13. L'Appaltatore deve praticare, per i lavori, le opere ed i servizi affidati in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.
  14. L'impresa che si avvale del subappalto deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, società o consorzio.

#### **Art. 18 Cessione del contratto e/o del servizio**

1. E' vietata la cessione del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate alla Committente che si riserva di valutare e decidere, a sua totale discrezione, sull'autorizzare o meno forme specifiche di trasferimento (es. fusioni e/o conferimenti) salva fatta domanda preventiva da parte dell'Appaltatore alla Committente.

2. La Committente si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata, i servizi complementari o nuovi, ai sensi dell'Art. 63 del D. L.gs. n. 50 del 2016.

### **Art. 19 Controllo della Committente e Sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio**

1. La Committente, di propria iniziativa o dietro segnalazione, provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dall'Appaltatore con il proprio personale.
2. Esso potrà, pertanto, disporre, in qualsiasi momento, l'ispezioni degli automezzi, delle attrezzature, dei locali di servizio e di quant'altro attiene all'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, ivi compreso l'accesso ai registri di carico e scarico dei rifiuti.
3. L'Appaltatore è tenuto a fornire tutta la necessaria collaborazione nonché i chiarimenti e la documentazione richiesti.
4. La Committente provvederà alla vigilanza e al controllo tramite il personale dell'ufficio all'uopo designato e dal quale l'Appaltatore dipenderà direttamente per tutte le disposizioni riguardanti l'esecuzione dei servizi appaltati.
5. La Committente dovrà poter verificare, entro 30 giorni dall'inizio del servizio, sulle postazioni che saranno indicate e sui Tablet forniti dall'Appaltatore la posizione dei mezzi e delle attrezzature dotate di GPS. Per ogni giorni di ritardo o mal funzionamento del sistema si applica la penale di € 100,00.
6. L'Appaltatore, entro quattro mesi dall'aggiudicazione, deve presentare un progetto per la realizzazione di un "Sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio" che consenta di evidenziare l'andamento temporale (su base mensile), in relazione all'estensione ed al tipo di territorio servito, in particolare delle seguenti informazioni:
  - a. numero e tipo di utenze servite,
  - b. numero di abitanti serviti,
  - c. estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziata,
  - d. quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto
  - e. frequenza e modalità di raccolta e modalità di rilevazione,
  - f. flussi giornalieri di utenti e di materiali nei centri di raccolta,
  - g. tipo e frequenza dei disservizi verificatisi,
  - h. destinazioni delle frazioni di rifiuti raccolti: nei centri di trattamento, di recupero e di smaltimento
  - i. dati sul compostaggio domestico e di comunità
  - j. numero di mezzi impiegati nella raccolta, divisi per tipologia e per produttività (quantità di rifiuti trasportate),
  - k. numero di eventi, mercati, sagre e feste e relativa produzione di rifiuti, comprensivi di quelli prodotti da eventuali servizi di ristorazione collettiva compresi nei singoli eventi.
  - l. tutte le informazioni necessarie al rispetto dei successivi criteri "informazioni agli utenti" e "rapporti periodici sul servizio".
7. Il progetto, approvato dalla Committente, deve essere realizzato e funzionante entro sei mesi dall'aggiudicazione e mantenuto in funzione per tutta la durata del contratto.
8. Il sistema automatico dovrà accettare e gestire i dati storici messi a disposizione dalla Committente. Esso dovrà essere strutturato in modo da poter essere coordinato con la banca dati ANCITEL Energia e Ambiente.

9. L'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio dovrà fornire n. 2 Smartphone Umts 4G con contratto telefonico illimitato e n. 2 Tablet da 11,6" con traffico internet illimitato destinato al personale del servizio Igiene Urbana dell'Amministrazione Comunale di Casapulla (Responsabile del Servizio e personale addetto al controllo), onde consentire la possibilità all'organo di controllo di poter espletare la sua funzione in qualsiasi ora della giornata ed interagire con la Direzione Tecnica dell'Appaltatore.
10. Giornalmente l'Appaltatore dovrà trasmettere alla Committente il piano giornaliero delle attività consistente in una tabella in cui sono riportati i mezzi utilizzati, il numero di operatori impegnati, le attività e i siti in cui tali attività sono state programmate e tutte le altre informazioni utili.
11. Tale piano giornaliero deve essere concordato con la Committente entro 10 giorni dalla data di affidamento del Servizio.
12. Il piano giornaliero deve essere congruente con la pianificazione trimestrale delle attività che deve garantire la copertura di tutti i servizi previsti dall'Art. 11 del presente Capitolato.

## **Art. 20 Esecuzioni d'ufficio**

1. La Committente avrà la facoltà, in caso d'urgenza, di dare disposizioni scritte, a mezzo pec, e far eseguire d'ufficio - a spese dell'Appaltatore - i lavori necessari al regolare andamento del servizio, qualora si verificano deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'Appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti.
2. L'ammontare delle spese effettivamente sostenute dalla Committente, da documentarsi a cura dello stesso, sarà ritenuto sul primo rateo di corrispettivo successivo alla esecuzione d'ufficio dei lavori.

## **CAPITOLO 2° - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ED AGGIUDICAZIONE**

### **Art. 21 Criteri di aggiudicazione**

1. La procedura di gara è espletata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 6 del Codice, dalla "Centrale di Committenza" istituita presso il "ASMEL CONSORTILE S.c.ar.l."
2. L'aggiudicazione dei servizi in argomento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, con il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016.
3. L'Appalto di che trattasi è da definirsi "Verde" perché, come previsto dall'art. 34 del D.Lgs 50/2016, si sono adottati, per la definizione dei criteri d'affidamento, i criteri ambientali minimi definiti dal DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per «Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani» pubblicato sulla GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA Serie generale - n. 58 del 11.3.2014.

### **Art. 22 Elaborati di progetto**

1. Il progetto, redatto dalla Committente, è costituito dai seguenti elaborati:
  - a. La relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio con allegata planimetria;
  - b. Le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza;
  - c. Il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
  - d. il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
  - e. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
  - f. Elenco del personale della platea storica;

### **Art. 23 Requisiti di ammissibilità delle offerte**

1. Il Disciplinare di Gara è stato redatto a cura del RUP con la collaborazione della Centrale di Committenza, nel rispetto del D.L.vo 50/2016, degli eventuali decreti attuativi e delle eventuali Linee Guida emanate dall'ANAC.

### **Art. 24 Modalità di espletamento della gara e procedura di aggiudicazione**

1. I termini di pubblicazione degli atti di cui alla presente procedura e, conseguentemente, per la ricezione delle offerte sono pari a 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso sulla GUCE, termine minimo stabilito dal Codice per procedure telematiche. Nella determina a contrarre potranno essere stabiliti termini ridotti opportunamente motivati dalle condizioni di urgenza.
2. Le operazioni di gara si svolgeranno con le modalità definite nel bando e nel disciplinare di gara.
3. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

### **Art. 25 Criteri di attribuzione dei punteggi alle offerte tecnico-organizzativa ed economica**

1. La Busta "B" – Offerta tecnico-organizzativa" deve contenere:.

a) un progetto organizzativo di gestione del servizio, redatto ai sensi dell'art. 202 del D.Lgs 152/2006, che dovrà essere descritto in un elaborato contenuto in massimo 40 pagine formato A4 carattere Aria 1,5pt. La relazione dovrà essere strutturata sulla base dei criteri e sub-criteri definiti nell'allegato A del Capitolato Prestazionale, che comprenda la descrizione dettagliata ed esecutiva dell'organizzazione dei servizi di cui all'Art. 11 del Capitolato, le proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali, il piano di riduzione dei corrispettivi per la gestione al raggiungimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata definiti nel Capitolato. Ai fini dell'attribuzione del punteggio dovranno essere evidenziati i seguenti elementi che dovranno essere tenuti distinti e titolati:

**Sistema di gestione aziendale;**

**Rispondenza e coerenza del progetto tecnico;**

**Organizzazione dello start up;**

**Aumento delle frequenze e qualità;**

**Attivazione di servizi aggiuntivi.**

b) grafici ed allegati, ove utili a chiarire la proposta.

2. Gli elaborati grafici esplicativi dei servizi proposti non sono inclusi nel computo delle pagine anche se costituenti elaborati a se stanti e se riguardanti rappresentazioni grafiche del territorio da servire e devono avere, a pena di mancata valutazione, formato massimo A1.
3. Le offerte tecniche presentate dagli operatori economici concorrenti, incluse le proposte migliorative e/o integrative, sono vincolanti per gli offerenti costituendo proposta contrattuale.
4. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, l'offerta tecnica deve precisare, inoltre, in analogia a quanto previsto per la redazione dell'offerta economica congiunta, le parti del servizio di competenza di ciascun operatore economico componente della associazione.
5. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta:
  - a. dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente singolarmente;
  - b. nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti nonché nel caso di GEIE o aggregazioni di imprese, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio..
6. Al fine di agevolare il lavoro della Commissione Giudicatrice che per gli adempimenti relativi opererà in sedute riservate, gli operatori economici concorrenti sono invitati ad utilizzare la modulistica predisposta dalla Stazione Appaltante.
7. Gli operatori economici concorrenti sono autorizzati a presentare esclusivamente proposte migliorative nel rispetto e nei limiti successivamente precisati.
8. L'elaborazione progettuale esecutiva e di dettaglio, il modello organizzativo e strutturale dei servizi, le risorse umane, i mezzi ed i presidi tecnico – strumentali nonché tutte le ulteriori specifiche tecniche ed esecutive che l'operatore economico concorrente intende mettere in campo nello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto, devono essere indicate dagli operatori economici concorrenti nell'Offerta Tecnica, che costituisce proposta contrattuale soggetta alle valutazioni della Commissione Giudicatrice in base ai parametri ed ai fattori ponderali prestabiliti nel disciplinare di gara. Fatto salvo quanto indicato sopra, l'offerta tecnica dovrà essere precisa e dettagliata e indicare in modo chiaro e sintetico: le modalità di

esecuzione dei servizi, la quantità e la qualifica del personale impiegato e il numero di ore di servizio, la quantità e le caratteristiche tecniche di veicoli, mezzi, attrezzature, cassoni, cassonetti, sacchi, dotazioni per la sicurezza dei lavoratori, materiale di consumo, ecc., nonché ogni altro elemento richiesto espressamente nel Capitolato e relativi allegati ed ogni elemento utile per l'attribuzione dei punteggi previsti per l'offerta tecnica medesima.

9. Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte parziali ed offerte in forma condizionata.
10. Si ritiene opportuno sottolineare che l'eventuale difforme e/o incompleta produzione dell'offerta tecnica come stabilito nel presente articolo, qualora l'irregolarità non comporti la comminatoria dell'esclusione dalla gara, determinerà la mancata attribuzione dei relativi punteggi. Si specifica, inoltre, che all'offerta tecnica potranno essere assegnati MASSIMO PUNTI 70.
11. I punteggi relativi all'Offerta Tecnico-Organizzativa saranno attribuiti secondo i criteri e sotto criteri riportati nell'Allegato A al presente Capitolato e saranno soggetti a riparametrazione per ciascun sub-criterio e criterio.
12. Al fine di ottenere da parte dell'aggiudicatario la garanzia di un'idonea qualità tecnica, saranno ammessi alla successiva fase dell'apertura dell'offerta economica esclusivamente i concorrenti che, in sede di valutazione degli elementi di natura tecnica e qualitativa, avranno conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 35/70.
13. Al fine di ottenere da parte dell'aggiudicatario la garanzia di un'idonea qualità tecnica, saranno ammessi alla successiva fase dell'apertura dell'offerta economica esclusivamente i concorrenti che, in sede di valutazione degli elementi di natura tecnica e qualitativa, avranno conseguito un punteggio relativo al criterio "E" dell'allegato A non inferiore a 18.
14. I punteggi relativi all'Offerta Economica saranno attribuiti con il metodo di cui alle Linee Guida predisposte dell'ANAC come meglio specificato nell'Allegato A.
15. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.
16. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda nel disciplinare di gara.

## **Art. 26 Piano programmatico di raccolta differenziata**

1. La Concorrente dovrà esplicitamente garantire, nelle aree stabilite dal progetto, la raccolta differenziata della frazione umida organica e della frazione secca riciclabile (carta, plastica, lattine e vetro) e non riciclabile, tramite l'utilizzo del sistema di raccolta "*porta a porta spinto*".
2. L'obiettivo di raccolta differenziata dovrà conformarsi all'art. 205 del D. Lgs 152/2006, come modificato dal D. Lgs 205/2010, e pertanto la raccolta differenziata dei rifiuti urbani dovrà assicurare una percentuale minima non inferiore al 75% al termine del primo anno dall'avvio del servizio con andamento crescente nell'arco dei quattro anni di servizio con un tasso di almeno il 2,0% annuo.
3. L'appaltatore dovrà effettuare una campagna di informazione adeguata alla popolazione sulle modalità di espletamento del servizio in ogni zona della città.
4. Il piano programmatico dovrà essere consegnato prima della stipula del contratto e ne costituirà allegato.

## CAPITOLO 3° - ONERI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

### Art. 27 Domicilio

1. L'Appaltatore deve eleggere, per tutta la durata del contratto, domicilio nell'ambito del comune di Casapulla in un edificio di cui dovrà evidenziare, in fase di documentazione di gara, l'ubicazione, la dimensione ed il titolo di godimento e/o di disponibilità per l'intero periodo di vigenza del rapporto.
2. Tutte le comunicazioni inerenti ai servizi di cui al presente Capitolato saranno indirizzate all'Appaltatore od al suo legale rappresentante, al domicilio suddetto.

### Art. 28 Responsabilità e danni

1. L'Appaltatore individuerà tra il proprio personale assunto a tempo indeterminato presso la sede dell'azienda, quindi non rientrante nella platea storica, il **Referente tecnico ed amministrativo** incaricato di curare i rapporti con la Committente.
2. La designazione dovrà avvenire a mezzo procura notarile nella quale si indicheranno i poteri di rappresentatività del **Referente tecnico ed amministrativo**.
3. Nel caso in cui il **Referente tecnico ed amministrativo** coincida con il Legale Rappresentante o Direttore Tecnico la procura non è necessaria.
4. Il **Referente tecnico ed amministrativo** dovrà presenziare sul territorio di Casapulla quotidianamente e per l'intero turno di lavoro; dovrà, inoltre, quotidianamente redigere, in contraddittorio con il Direttore per l'esecuzione e/o altro personale incaricato dalla Committente al controllo del servizio, un Verbale di verifica dell'attività svolta. Egli non potrà rifiutarsi di firmare, anche con riserva, il verbale suddetto. L'Appaltatore dovrà provvedere alla surroga nei giorni di assenza.
5. L'Appaltatore è responsabile verso la Committente del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte della Committente e della disciplina dei propri dipendenti.
6. L'Appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti e la Committente avrà la facoltà di ordinare l'allontanamento dal servizio di quelli che ritenesse necessario, motivandone le ragioni e nel rispetto delle norme vigenti.
7. L'Appaltatore dovrà fornire l'elenco completo dei quadri tecnici di tutto il personale impiegato nella gestione della totalità dei servizi di cui al presente Capitolato.
8. E' fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni di responsabilità civile per automezzi e motomezzi per un massimale unico di almeno euro 2.000.000,00 (diconsi euro due milioni) per ciascun automezzo valida per quattro anni e non frazionabile.
9. L'Appaltatore dovrà fornire all'amministrazione comunale, copia delle polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di responsabilità civile.
10. Gli eventuali danni a terzi e/o attrezzature ed impianti derivanti dalle operazioni di carico, scarico, trasporto o semplice movimentazione saranno a completo carico dell'Appaltatore.

### Art. 29 Sicurezza

1. Il piano di sicurezza forma parte integrante del contratto d'appalto.

2. L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.
3. L'Appaltatore dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lsg. n.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
4. L'Appaltatore è obbligato altresì al rispetto delle prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili.
5. Entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione, considerando il DUVRI prodotto dalla Committente, l'Appaltatore dovrà presentare la propria valutazione dei rischi con relativo piano di sicurezza nonché il piano di coordinamento ai sensi dal D.Lsg. n.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
6. Quanto al presente articolo vale anche per eventuali subcontraenti e nei rapporti reciproci tra Committente, Appaltatore e subcontraente.

### **Art. 30 Stipula del contratto**

1. La ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro 10 giorni dall'invito della Committente.
2. In caso di mancata stipulazione del contratto definitivo da parte dell'aggiudicatario entro il termine fissato dalla data di deliberazione, comunicato all'aggiudicatario tramite posta elettronica certificata, la Committente ha facoltà di aggiudicare l'appalto alla ditta immediatamente successiva nella graduatoria, ovvero di procedere ad un nuovo appalto a spese dell'aggiudicatario stesso, il quale perderà la somma depositata a titolo di cauzione provvisoria.
3. Le spese contrattuali, le tasse di registrazione del contratto, i bolli, i diritti e ogni altra imposta e spesa inerente e conseguente all'appalto sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa e dovranno essere versate in contanti alla Committente prima della stipula del contratto e degli eventuali altri atti.
4. Rimane inteso che il vincolo contrattuale sorgerà solo per effetto della stipula definitiva mentre l'offerta oggetto dell'aggiudicazione provvisoria resta vincolante sino alla stipula del contratto.

### **Art. 31 Responsabilità verso terzi**

1. E' a carico dell'Appaltatore la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che possano verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.
2. L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati, e rimane a suo carico il completo risarcimento di danni prodotti a terzi.
3. L'Appaltatore sarà comunque, sempre, considerato come unico ed esclusivo responsabile verso la Committente e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto. Per tali eventualità l'Appaltatore dovrà stipulare idonea polizza assicurativa R.C.T, a copertura delle eventuali responsabilità con un massimale di almeno euro 3.000.000.- (diconsi euro tre milioni) per danni a persone, animali e cose e per ciascun evento.

4. E' fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni di responsabilità civile per automezzi e motomezzi per un massimale unico di almeno euro 2.000.000,00 (diconsi euro duemilioni) per ciascun automezzo valida per quattro anni e non frazionabile.
5. L'Appaltatore dovrà altresì stipulare una analoga polizza assicurativa pluriuso (incendio, danni a terzi, cose e persone) dei contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti con esclusione dei contenitori domiciliari o ad uso e concessione privata, fermo restando l'estensione assicurativa per i contenitori (anche familiari) ubicati o movimentati nelle aree ad uso pubblico.
6. Le firme dei contraenti dei contratti predetti dovranno essere autenticate da notaio.
7. Ove si tratti di polizze o fidejussioni che debbono essere prestate dalla Committente, quest'ultimo procederà ai sensi di legge alla stipula dei contratti informando tempestivamente l'Appaltatore dei conseguenti oneri e trattenendo gli stessi dal corrispettivo.

### **Art. 32 Osservanza dei contratti collettivi**

1. L'Appaltatore è, inoltre, tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto ed all'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale e territoriale per il personale dipendente dalle imprese dei servizi di nettezza urbana e negli accordi integrativi anche locali dello stesso.
2. Sarà cura dell'Appaltatore acquisire ogni notizia - informazione utile in ordine alle caratteristiche del contratto di lavoro vigente tra il personale e la Ditta cessante anche nei riguardi di indennità speciali extra contrattuali, accordi integrativi locali o quant'altro intervenuto in materia di variazione del corrispettivo con la ditta cessante e gli organismi sindacali interni all'azienda stessa.
3. In caso di inottemperanza degli obblighi suddetti, accertata dalla Committente o segnalata dall'Ispettorato al lavoro, la Committente comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso, l'inadempienza e procederà ad una ritenuta del 30 % sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.
4. Il pagamento alla Ditta della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.
5. Per le ritenute di pagamento di cui sopra, la Ditta non potrà opporre eccezione alla Committente, né ha titolo al risarcimento danni.
6. La ripetuta inosservanza degli obblighi suddetti costituisce titolo a favore della Committente per la risoluzione immediata del contratto, senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

### **Art. 33 Materiali, mezzi ed attrezzature da impiegare nel servizio**

1. L'Appaltatore, per l'esecuzione del servizio dovrà disporre di mezzi idonei aventi prima immatricolazione non antecedente al 1 luglio 2014.

2. L'Appaltatore dovrà mantenere i mezzi, le attrezzature e i materiali a sue spese in perfetto stato conservativo, di efficienza e coloritura, regolarmente e periodicamente collaudati a norma di legge, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o avaria, fossero deteriorati o mal funzionanti, talché venga sempre mantenuto lo standard e le caratteristiche dei mezzi e attrezzature come previsti dall'Art. 15 del presente Capitolato.

### **Art. 34 Adempimenti della forza lavoro**

1. Compete all'Appaltatore l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti e future in materia di prevenzione ed assicurazioni infortuni sul lavoro, malattie professionali e tutela dei lavoratori in genere.
2. Tutto il personale deve essere dotato a cura e spese dell'Appaltatore, di divisa decorosa, e di unico colore, con la dicitura "Comune di Casapulla - Servizi di Igiene Urbana" e con apposto logo della Committente.
3. Tale divisa dovrà essere adeguata ai servizi da svolgere, dovrà altresì essere tenuta in buono stato d'ordine e di pulizia.
4. Il personale deve essere munito di appositi stivali e guanti, nonché rifornito di ogni altra dotazione atta alla protezione della persona sotto il profilo igienico-sanitario ed antinfortunistico.
5. Il personale deve infine essere munito di tesserino di riconoscimento, con fotografia, sempre in mostra e atti a garantire l'immediata identificazione del lavoratore in caso di controlli degli Enti preposti o su richiesta dell'utenza.
6. Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un comportamento corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico, sia dei funzionari del Comune che degli agenti di P.M.
7. Il personale è soggetto, nei casi di inadempienza, alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro.
8. Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione da parte della Committente, che si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze, nonché di contegno abitudinarmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico.
9. L'Appaltatore è obbligato ad esibire in ogni momento e a semplice richiesta della Committente, copia dei pagamenti relativi al personale di servizio.
10. Il personale attualmente in servizio presso gli attuali appaltatori del servizio per n. 23 unità di cui all'elenco allegato al presente capitolato, come da platea storica proveniente da ultimo appalto, dovrà essere assunto dall'Appaltatore subentrante, nel rispetto del C.C.N.L. di settore, mantenendo almeno il livello di categoria in atto, l'anzianità raggiunta, nonché le indennità varie.
11. L'appaltatore è obbligato a collocare immediatamente in pensione il personale che secondo la legislazione vigente ne abbia i requisiti.
12. E' tassativamente vietata l'assunzione di ulteriore personale anche in caso di dimissioni e/o pensionamento, decesso e/o subentri del tipo padre-figlio.
13. Fino alla diminuzione della platea storica, a causa di decessi, licenziamenti, pensionamenti ecc., di una percentuale inferiore o uguale al 30% della dotazione iniziale l'Appaltatore dovrà garantire, riorganizzando il servizio anche con assunzioni a tempo determinato e/o occasionali oppure aumentando il parco macchine per l'espletamento del servizio.
14. Qualora la diminuzione della platea storica, per le motivazioni di cui al comma precedente, superasse il 30% della dotazione iniziale, l'Appaltatore ha la facoltà di assumere nuovo personale a tempo indeterminato attingendo dalle liste di

collocamento i residenti in Casapulla (a parità di inquadramento retributivo e qualifica professionale richiesta) ma in ogni caso il numero totale del personale assunto a tempo indeterminato non potrà superare il numero di 16 addetti.

### **Art. 35 Scioperi**

1. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.1990 n. 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.
2. Non saranno considerati causa di forza maggiore e, di conseguenza, saranno sanzionabili ai sensi dell'Art. 99 del presente Capitolato, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Azienda quali, a titolo d'esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

### **Art. 36 Spese e finanziamenti**

1. Tutte le spese per l'acquisizione delle attrezzature, per l'organizzazione, il coordinamento e la gestione del servizio sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore.
2. Qualora nel corso del rapporto di appalto o preliminarmente ad esso si rendessero disponibili da parte della Committente pubblici finanziamenti per la realizzazione di opere attinenti alla specifica iniziativa, si procederà in accordo tra le parti, alla determinazione delle modifiche da apportare al rapporto contrattuale ed alla rideterminazione del relativo corrispettivo di gestione.

### **Art. 37 Tenuta dei registri**

1. L'Appaltatore provvederà alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione; inoltre dovrà provvedere a fornire alla Committente la necessaria assistenza e la più ampia collaborazione per la compilazione della modulistica di stretta competenza dello stesso.
2. Sono infine a carico dell'Appaltatore la tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti e dei relativi formulari e le incombenze derivanti dai nuovi sistemi di controllo della tracciabilità dei Rifiuti.
3. L'Appaltatore dovrà assistere la Committente negli adempimenti di compilazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale.

### **Art. 38 Criteri generali per l'effettuazione dei servizi**

1. I servizi di nettezza urbana, di raccolta, di trasporto e di conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati devono essere svolti con la massima cura e tempestività, onde assicurare le migliori condizioni di igiene e pulizia e decoro.
2. Richiamando quanto espresso, si precisa che i servizi oggetto dell'appalto si svolgeranno non soltanto nelle vie, piazze ed altri spazi esistenti, ma anche in quelli che, nell'ambito delle aree delimitate, saranno realizzati successivamente alla data della stipula del contratto.
3. Parimenti il servizio raccolta rifiuti sarà effettuato nei confronti della popolazione insediata e di quella che si insedierà in futuro nell'ambito della perimetrazione del servizio.
4. Durante l'effettuazione dei servizi di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà avere cura di:

- a. evitare danni e pericoli per la salute, garantire l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito alla fornitura dei servizi;
- b. salvaguardare l'ambiente e l'igiene, evitando degradi, avendo particolare riguardo al verde pubblico ed all'arredo urbano.

### **Art. 39 Deposito cauzionale provvisorio e definitivo**

1. L'importo della cauzione provvisoria che l'Appaltatore deve costituire in sede di partecipazione alla gara, è stabilito, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. nr. 50/2016, nella misura del 2% dell'importo posto a base d'asta dell'appalto.
2. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.
3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Committente.
4. La garanzia deve avere efficacia pari centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia dovrà recare l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Committente nel corso della procedura, per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
5. La garanzia deve coprire la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
6. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.
7. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al comma 8 del presente articolo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento(CE) n.1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001.
8. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile ai commi 8 e 9 del presente articolo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento(CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.
9. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.
10. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi commi, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo,

ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001

11. Per fruire delle riduzioni di cui ai precedenti commi, l'operatore economico deve segnalare, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti con dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445.
12. L'offerta dovrà essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105 del D.Lgs 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.
13. L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.
14. Nel caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia definitiva da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.
15. La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.
16. La garanzia definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.
17. La Committente richiederà all'appaltatore la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettuerà a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.
18. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dai commi da 8 a 12 del presente articolo.
19. La Committente si varrà della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio.
20. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Committente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.
21. Le cauzioni, sia la provvisoria sia la definitiva, possono essere costituite, a scelta dell'operatore economico, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.
22. Le garanzie fideiussorie a scelta dell'appaltatore possono essere rilasciate da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di

revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

23. Le garanzie devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Committente.
24. La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.
25. L'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Committente almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei servizi pari a 5.000.000,00 di euro.
26. L'Appaltatore deve assicurare la Committente contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale pari 5.000.000 di euro.
27. La copertura assicurativa deve decorrere dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.
28. Le fidejussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 123/2004.
29. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative devono essere presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

#### **Art. 40 Fornitura dati**

1. L'Appaltatore dovrà fornire al termine di ogni esercizio finanziario il conto economico e lo stato patrimoniale relativo ai servizi oggetto dell'appalto, basato su contabilità analitica per centri di costo e redatto in forma riclassificata secondo il D.Lgs. 127/91.
2. L'Appaltatore dovrà altresì indicare e comunicare la puntuale ed esatta composizione dei costi e dei ricavi così come prevista dalle schede del M.U.D.
3. Egli dovrà inoltre cooperare con la Committente al quale dovrà comunicare, entro 30 giorni dalla richiesta, ogni elemento contabile utile.

#### **Art. 41 Stesura della carta dei servizi**

1. L'Appaltatore, s'impegna a redigere e fornire, entro un mese dalla stipula del contratto e previa approvazione dell'Amministrazione comunale, la carta dei servizi quale documento con il quale l'Ente enuncia le regole di organizzazione e di erogazione dei servizi di propria competenza, stabilisce i livelli di qualità delle prestazioni ed individua gli strumenti messi a disposizione degli utenti per la comunicazione con l'Ente medesimo, anche riguardo alla presentazioni di eventuali reclami o alla segnalazione dei disservizi;
2. La carta dei servizi sarà elaborata dall'Appaltatore, di concerto con l'Amministrazione comunale, per informare in modo esaustivo i cittadini sulle prestazioni erogate nella gestione dei rifiuti urbani in esecuzione del presente appalto, attraverso contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.
3. Essa comprenderà la trattazione almeno dei seguenti argomenti:
  - validità e diffusione della carta;
  - profilo aziendale;
  - principi fondamentali;
  - standard di qualità del servizio;
  - raccolta rifiuti differenziati;
  - raccolta rifiuti a chiamata;
  - centro comunale di raccolta (ecocentro);
  - isole ecologiche mobili (giornate ecologiche);
  - comportamento del personale;
  - tutela dell'utente e procedure di reclamo e di ristoro/rimedio;
  - valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.

Dovrà inoltre essere prodotta una versione informatica con formato universale pdf che sarà a disposizione di tutti gli utenti sul sito web del Comune, al fine di garantire la massima diffusione dei contenuti del documento stesso.

4. L'Appaltatore fornirà la carta dei servizi in formato elettronico idoneo per la stampa e per la diffusione via Internet. La stampa della carta dei servizi e la diffusione via Internet sono a carico dell'Appaltatore.
5. Si prevede inoltre, a carico dell'Appaltatore, la realizzazione e l'aggiornamento periodico di un portale internet dedicato, od in alternativa la creazione e l'aggiornamento di un'apposita pagina web all'interno del sito istituzione del Comune di Terracina, quale ulteriore strumento informativo ed interattivo a disposizione dell'utente ed a supporto delle azioni previste dal piano di comunicazione.

#### **Art. 42 Organizzazione dello Start-up e Campagne di educazione ecologica**

1. Attraverso l'organizzazione dello start up e il coinvolgimento della comunità e delle associazioni l'Amministrazione Comunale intende realizzare una campagna di comunicazione integrata e coordinata denominata "CASAPULLA DIFFERENZIA – Informazione e formazione sulla raccolta differenziata".

Obiettivi:

- a) Promuovere iniziative in grado di stimolare comportamenti finalizzati ad una minore produzione di rifiuti.

- b) Promuovere a livello locale una maggiore informazione sulle diverse modalità di attuazione della raccolta differenziata e sui molteplici benefici che da essa derivano per la comunità.
  - c) Favorire una maggiore responsabilizzazione ed una maggiore propensione alla raccolta differenziata da parte dei cittadini ed in particolare delle nuove generazioni, attraverso il coinvolgimento attivo nella campagna delle Istituzioni scolastiche.
  - d) Offrire strumenti informativi atti a facilitare una migliore realizzazione della raccolta differenziata nelle sue diverse modalità.
  - e) Realizzare un monitoraggio del livello di conoscenza del problema e della propensione alla raccolta differenziata da parte dei cittadini, prima e dopo la campagna di comunicazione.
  - f) Contribuire a migliorare il dato complessivo percentuale sulla raccolta differenziata in città.
2. Al fine di conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata e valorizzazione alla base del presente appalto, l'impresa aggiudicataria, informerà l'utenza sulle finalità e sulle modalità di esecuzione dei servizi di raccolta e trasporto RU ed assimilati, anche mediante la redazione e distribuzione di materiale informativo ed attività di sensibilizzazione, in cui saranno fornite indicazioni sulle tipologie di rifiuti da separare, sulle modalità di conferimento, sulla destinazione delle stesse, sulle motivazioni, sulle esigenze di collaborazione fra i diversi soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.
3. Le attività di informazione e sensibilizzazione dovranno essere riferite a tutte le fasce di utenze (utenze domestiche ed utenze non domestiche), in attuazione del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e agli obiettivi di cui all'art.42.
4. La campagna di comunicazione ha lo scopo di:
- far conoscere dettagliatamente i servizi, illustrando le ragioni dell'organizzazione proposta, in rapporto alle finalità di efficienza e di efficacia delle operazioni di separazione, conferimento, raccolta e trattamento (recupero o smaltimento) delle diverse frazioni oggetto di raccolta o di conferimento diretto ai centri di raccolta;
  - diffondere ed incentivare prioritariamente la pratica dell'autocompostaggio domestico;
  - diffondere ed incentivare prioritariamente le buone pratiche per la riduzione della produzione di rifiuti;
  - promuovere la collaborazione attiva dei cittadini e degli operatori in modo da ottenere comportamenti coerenti con gli obiettivi funzionali, quantitativi e qualitativi (conferimenti corretti, tempestivi e in purezza) delle raccolte separate;
  - promuovere, in particolare tra le utenze non domestiche laddove si concentra la produzione di rifiuti recuperabili e/o assimilati agli urbani, la differenziazione e la separazione dei rifiuti prodotti, anche attraverso la corretta utilizzazione del centro comunale di raccolta e favorire, ove necessario, una personalizzazione di servizi da regolare con apposita convenzione;
  - coinvolgere la scuola nelle iniziative di informazione, conoscenza e sensibilizzazione;
  - favorire il dialogo tra i cittadini e l'Amministrazione comunale sui temi dell'ambiente e dei servizi.;
  - coinvolgere le associazioni nelle iniziative di informazione, conoscenza e sensibilizzazione;
5. Le iniziative che dovranno comporre la campagna di comunicazione, in attuazione agli obiettivi sopraesposti, sono:
- informazione di base, con strumenti editoriali, nelle famiglie, negli esercizi commerciali e nelle attività produttive;

- iniziative informative nelle piazze e nelle varie zone del territorio del Comune per sensibilizzare la popolazione (con il coinvolgimento delle scuole);
- attività di informazione, sensibilizzazione ed inchiesta nei confronti delle aree e delle categorie di utenti che risulteranno meno sensibili nei confronti dei servizi o dove si risconteranno i maggiori problemi sulla quantità-qualità dei materiali raccolti;
- promozione delle buone pratiche per la riduzione della produzione dei rifiuti e per l'estensione dell'autocompostaggio domestico;
- comunicati;
- iniziative nelle scuole.

6. L'Impresa dovrà presentare un progetto-offerta contenente almeno:

- la descrizione delle strategie di comunicazione in rapporto ai diversi settori della popolazione, agli obiettivi, alle diverse fasi di predisposizione, attuazione e verifica ambientale e qualitativa dei servizi;
- le modalità di diffusione dei materiali informativi, con indicazioni circa la tempistica distributiva in rapporto alle fasce di utenza e le eventuali reiterazioni delle iniziative;
- le modalità di coinvolgimento delle scuole con la specificazione degli strumenti didattici e delle attività che verranno proposte ai docenti ed agli allievi dei diversi ordini scolastici;
- la calendarizzazione della predisposizione e della distribuzione dei materiali informativi e delle attività di comunicazione/educazione ambientale attraverso un diagramma di Gantt.

7. In merito alle tempistiche si precisa che l'Impresa aggiudicataria dovrà programmare la campagna informativa nel corso dell'intero periodo d'appalto prevedendo campagne informative annuali di richiamo.

8. L'Impresa Appaltatrice ha inoltre l'obbligo di:

- assicurare la realizzazione degli strumenti di comunicazione e l'esecuzione delle attività previste, in stretto accordo e collaborazione con il Comune di Casapulla secondo le prescrizioni del presente Capitolato;
- sostenere tutte le spese, nessuna esclusa, legate alla realizzazione della campagna informativa ai sensi dell'art.42 del presente capitolato;
- rendicontare annualmente le spese sostenute per le attività di comunicazione svolte in ottemperanza al presente articolo; in ragione della importanza che riveste tale attività, tali spese non potranno comunque essere inferiori al 2% (due percento) dell'importo complessivo offerto in sede di gara;
- trasferire al Comune senza alcun onere aggiuntivo, la piena ed esclusiva proprietà degli strumenti editoriali, audiovisivi ed informatici, nonché dei supporti necessari alla stampa ed alla riproduzione delle opere stesse ed i relativi diritti d'uso, riconoscendo al Comune il diritto alla loro utilizzazione. L'Impresa Appaltatrice dovrà trasferite gli strumenti informatici in formato editabile (word, excel, dwg, pps, png e simili).

9. E' altresì compito dell'affidatario individuare, analizzare e seguire i bandi che prevedano l'assegnazione dei contributi per la raccolta differenziata, la comunicazione e gli altri bandi inerenti l'attività di gestione del ciclo dei rifiuti, promossi da Provincia, Regione o altri enti e produrre la documentazione necessaria per definire l'iter burocratico anche su delega del Comune;

10. L'affidatario dovrà rispettare tutti gli obblighi scaturenti dall'artt. 42, 43 e 44 del presente Capitolato

#### **Art. 43 Istituzione di un Osservatorio per i Rifiuti**

1. La Committente, con l'ausilio dei dati che dovranno essere forniti dall'Appaltatore, istituirà un Osservatorio per i rifiuti, per l'attività di sorveglianza e controllo sui servizi d'igiene urbana, nonché per il monitoraggio, l'analisi e lo studio sulla quantità e qualità dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati e delle frazioni riciclate e quelle avviate a trattamento e riciclaggio.
2. A tal fine l'Appaltatore dovrà compilare delle schede di rilevamento delle utenze (piccoli produttori e grandi produttori di cui all'Art. 74 del presente Capitolato) in modo da acquisire dati per il controllo dei rifiuti conferiti al gestore pubblico.
3. La progettazione delle schede di rilevamento deve essere predisposta dall'Appaltatore e validata dalla Committente entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva del Servizio.

#### **Art. 44 Forme di collaborazione – Punto informazione, Ecomobile e Numero Verde**

1. Al fine di creare e mantenere un costruttivo rapporto con gli utenti nonché di agevolare gli stessi nella fruizione dei servizi erogati, l'Appaltatore è tenuto a dotarsi ed istituire, entro l'avvio della distribuzione kit sul territorio, un servizio di customer care articolato in un Punto Informazioni, denominato "Ecosportello", ovvero di uno sportello di apertura al pubblico che sarà di supporto al servizio ed al cittadino anche per accogliere qualsiasi segnalazione di ogni problematica connessa al servizio medesimo, quindi favorendo la formazione degli utenti in materia di recupero, riciclaggio e raccolta differenziata; inoltre l'informazione ai cittadini avverrà mediante la messa a disposizione del materiale informativo previsto dalla campagna informativa, e quanto altro possa risultare utile per divulgare le modalità di servizio.
2. Tale ufficio, quale punto di riferimento anche per ottimizzare l'attività di distribuzione sia degli opuscoli informativi che dei kit per la raccolta differenziata, dovrà lavorare in collaborazione con gli uffici preposti dell'amministrazione comunale ed operare secondo le modalità minime di seguito indicate:
  - apertura giornaliera per un minimo di 36 ore alla settimana per l'intera durata dell'appalto;
  - numero verde telefonico raggiungibile anche da telefonia mobile;
  - sistema di registrazione e gestione delle segnalazioni di richiesta d'intervento e dei tempi di risoluzione del problema consultabile via web dall'amministrazione comunale;Le segnalazioni degli utenti, da registrare e conservare per tutta la durata del contratto, verranno consegnate in caso di richiesta da parte del Comune.
3. L'Appaltatore si obbliga a garantire la continuità del servizio durante tutto l'anno. Il servizio deve essere organizzato con attrezzature e personale in numero adeguato e sufficiente per soddisfare l'intera popolazione del Comune di Casapulla. Il personale deve possedere adeguati requisiti di professionalità ed esperienza.
4. Attraverso il servizio, gli utenti devono poter:
  - a) ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
  - b) richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori;
  - c) prenotare i servizi a chiamata;
  - d) segnalare esigenza smaltimento pannolini/pannoloni;

- e) ottenere informazioni sull'ubicazione e sugli orari di apertura dell'ecocentro;
  - f) segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.
5. La gestione del servizio deve essere eseguita con il supporto di un software che consenta:
- a) di registrare l'apertura della richiesta dell'utente e la sua chiusura (a seguito della avvenuta esecuzione, da parte dell'Appaltatore, dell'attività per rimediare al disservizio o per l'esecuzione del servizio richiesto);
  - b) di archiviare le informazioni sulle richieste: dati identificativi dell'utente, disservizio lamentato, tipo di informazioni richieste;
  - c) di produrre statistiche sulle richieste con riferimento a: tipologia di utenza (domestiche e non domestica), tipologia dei disservizi o altri eventi (indicando quali) segnalati e di informazioni richieste;
  - d) l'accesso da remoto agli archivi da parte dell'Amministrazione comunale.
6. Alle segnalazioni di disservizi, l'Appaltatore deve dare rimedio entro ventiquattro ore dalla richiesta dell'utente, salvo il caso in cui, la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente, immediato, tempestivo. I servizi su chiamata devono essere eseguiti con le frequenze minime e le modalità definite nel presente Capitolato.
7. Il servizio di ufficio informazioni front office "Ecosportello" dovrà essere svolto presso una struttura messa a disposizione dall'appaltatore presso il quale l'utente potrà accedere fisicamente negli orari di apertura.
8. Il servizio dovrà essere continuativo per tutta la durata dell'appalto, orientativamente dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00 od alternativamente mattina (8:00-14:00) e pomeriggio (13:00-19:00). L'Amministrazione si riserva la modifica di giorni ed orari pur mantenendo invariato il totale di ore settimanali (36).
9. L'appaltatore dovrà, a proprie cure e spese, alla gestione di una "Ecomobile" secondo un calendario stabilito con l'Ente, oggetto anche di offerta migliorativa, e nei siti concordati e comunicati ai cittadini attraverso opportune campagne informative, cartacee e attraverso il web.
10. L'Ecomobile sarà destinata unicamente alle utenze domestiche, fungerà anche da punto di informazione (integrato con l'Ecosportello), per i seguenti rifiuti:
- medicinali scaduti
  - accumulatori al piombo (batterie auto e moto)
  - pile
  - olio alimentare e minerale
  - lampade a basso consumo
  - tubi al neon
  - bombolette spray
  - piccoli elettrodomestici (radio, phon, ferri da stiro, frullatori ecc..)
  - toner

#### **Art. 45 Documentazione e trasmissione dati**

1. Il responsabile del servizio di cui all'Art. 95 del presente Capitolato trasmetterà alla Committente, con frequenza mensile e comunque entro i primi dieci giorni del mese, i dati e le informazioni relativi all'andamento dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani, assimilabili e delle raccolte differenziate relativi al mese precedente.

2. I dati e le informazioni devono essere trasmesse su supporto informatico ovvero tramite posta elettronica nel formato concordato con la Committente.
3. I dati dovranno riguardare:
  - a. le quantità raccolte relative alle materie prime e seconde, suddivise per tipologia. Tali dati dovranno essere trasmessi con dettaglio giornaliero e riepilogo mensile via e-mail oppure su CD-rom in formato editabile (file Excel);
  - b. le quantità raccolte con il sistema "porta a porta". Tali dati dovranno essere trascritti su fogli elettronici (realizzati preferibilmente con il software Excel) in modo da consentire le successive elaborazioni (raggruppamento dei dati per quartiere, per tipologia di rifiuto raccolto ecc.);
  - c. per la raccolta dei rifiuti prodotti dai piccoli produttori e dai grandi produttori, le schede di rilevamento debitamente compilate e il quadro di riepilogo (sempre in formato Excel) delle quantità con l'indicazione delle utenze;
  - d. il resoconto economico (dettaglio costi/ricavi) riguardante le operazioni di smaltimento/cessione, dei rifiuti/materiali;
  - e. gli aspetti organizzativi dei servizi e l'elenco nominativo del personale utilizzato con indicazione delle qualifiche, delle mansioni svolte e dei costi;
  - f. l'elenco dettagliato di tutte le movimentazioni inerenti agli automezzi in servizio;
  - g. l'utilizzo del "numero verde" con trasmissione dei tabulati riportanti le chiamate ed una relazione sul servizio.
4. Normalmente il responsabile relazionerà per iscritto alla Committente in ordine alle problematiche connesse alla gestione dei servizi ed alla eventuale possibilità di mutare le condizioni operative degli stessi, sempre che queste variazioni si uniformino a criteri di massima efficienza ed economia per la Committente.
5. Entro il mese di gennaio il responsabile del servizio dovrà trasmettere alla Committente i dati consuntivi relativi alla gestione dell'anno precedente, avendo particolare riguardo a quanto segue:
  - a. statistiche della produzione, trasporto e smaltimento/cessione dei rifiuti raccolti;
  - b. andamento economico dell'appalto;
  - c. proposte tecnico-economiche alternative;
  - d. redazione schema-tipo per la compilazione del M.U.D. per il Comune di Casapulla e per le utenze convenzionate.

#### **Art. 46 Ulteriori oneri a carico dell'Appaltatore**

1. Oltre agli oneri e obblighi stabiliti nel presente Capitolato e nel Contratto e in tutta la documentazione tecnica presentata dall'Appaltatore in fase di gara, si precisa che è onere e obbligo dell'Appaltatore controllare sul posto le condizioni delle aree e delle condizioni di svolgimento del servizio, prima di dare corso all'esecuzione. Eventuali adattamenti o modificazioni e, comunque, tutte le conseguenze che derivassero dalla inosservanza delle prescrizioni di cui sopra, saranno a carico dell'Appaltatore.
2. La Committente si riserva il diritto, che l'Appaltatore le riconosce, di risolvere il Contratto, oltre al verificarsi dei casi previsti dal C.C., anche quando le modalità di esecuzione dei servizi non fossero conformi alla buona regola dell'arte e, in particolare, ove sia prevedibile che la cattiva esecuzione possa comportare conseguenze negative per la collettività.
3. Contestualmente ai servizi oggetto del presente capitolato, sulle medesime aree può essere prevista l'esecuzione di lavori/attività in parte interferenti, da parte di altre Imprese.

4. Tale contestualità richiederà all'Appaltatore di operare in modo discontinuo e/o frazionato nelle aree interessate da questi lavori e/o servizi.
5. Sarà onere dell'Appaltatore coordinarsi con le altre Imprese operanti, al fine del raggiungimento del miglior risultato operativo.
6. Ciò non potrà in ogni caso costituire motivo per l'Appaltatore per richiedere maggiori oneri nè per richiedere modifiche dei termini contrattuali.
7. L'Appaltatore deve considerare che alcune attività dovranno essere svolte alla presenza di personale della Committente, di società fornitrici di pubblici servizi e degli Organi Competenti; pertanto, l'Appaltatore dovrà assoggettarsi ai vincoli imposti dalla disponibilità oraria e giornaliera di tali persone.
8. Gli oneri diretti o indiretti derivanti da quanto sopra sono da considerarsi compresi e compensati nell'importo forfettario contrattuale. L'Appaltatore, in particolare, dovrà attenersi per quanto riguarda la metodologia di esecuzione degli interventi e i relativi "criteri di sicurezza", anche a quanto specificato nel DUVRI.
9. Sono a carico dell'Appaltatore anche le attività organizzative con gli Enti/Società proprietarie e/o concessionarie delle aree interessate, sotto la sorveglianza della Committente, necessarie e sufficienti a garantire/assicurare il corretto e sicuro svolgimento dei servizi previsti.
10. Resta peraltro inteso che la Direzione per l'Esecuzione, qualora lo ritenga opportuno, potrà comunque provvedere a organizzare specifici incontri al fine di verificare lo svolgersi dei servizi e/o lavori interferenti.
11. Tutte le ricadute tempistiche ed economiche derivanti dalle sopra richiamate attività sono a carico dell'Appaltatore, ed è pertanto da considerarsi compresa e compensata nell'importo forfettario contrattuale.
12. Tutti gli eventuali danni causati durante il corso dei lavori, per colpa imputabile all'Appaltatore, e anche quelli generati a terzi per eventuali limitazioni o interruzioni del traffico provocati dallo stesso, saranno a Suo totale carico.
13. Con ulteriore riferimento a quanto previsto nella documentazione contrattuale, l'Appaltatore dichiara di avere ponderatamente valutato tutte le alee di esecuzione, di qualsiasi genere e natura esse siano, e di aver tenuto conto di tutti gli eventuali oneri relativi alle soggezioni causate o dipendenti dalle condizioni delle aree. Pertanto l'Appaltatore è l'unico responsabile di ogni onere diretto e/o indiretto comunque derivante dall'esecuzione del servizio nei confronti di terzi e in particolare dei proprietari dei manufatti, degli impianti e delle strutture stradali esistenti, interessati dai lavori e dovrà così sollevare la Committente e il suo personale dipendente da ogni responsabilità conseguente.
14. All'Appaltatore compete la fedele esecuzione dei servizi e degli ordini impartiti dalla Conformità alle prescrizioni e alle pattuizioni contrattuali.
15. Competono all'Appaltatore i seguenti obblighi con relativi oneri e spese: provvedere agli allacciamenti dei centri di raccolta per i servizi acqua, energia elettrica, telefono/telefax/internet e fognatura in relazione alle proprie esigenze e a quelle del Cantiere della Direzione Lavori;
16. L'Appaltatore dovrà garantire che i propri mezzi utilizzati per il trasporto dei materiali non sporchino le aree stradali o, comunque, provvederne all'immediato lavaggio ove si verificasse tale evenienza.
17. Tutti gli oneri conseguenti o comunque derivanti all'Appaltatore sono compresi e compensati nell'importo globale forfettario.
18. L'Appaltatore dovrà, a Sua cura e spese, sconnettere le reti d'acqua di alimentazione degli impianti idrici di cantiere.

19. Nel caso di eventuali discordanze riscontrabili nelle prescrizioni contenute nel presente Contratto e nella documentazione di cui al precedente articolo, sarà ritenuta valida la prescrizione più favorevole alla Committente.
20. L'Appaltatore assume l'obbligo di dotare, a sua cura e spese, i propri dipendenti aventi accesso ai lavori e/o il personale comunque operante per conto dell'Appaltatore di un apposito documento di identificazione munito di fotografia dal quale risulti che la persona titolare del documento lavora alle proprie dipendenze o comunque per conto di esso.
21. L'Appaltatore è tenuto a far assumere anche al/i proprio/i subappaltatore/i l'obbligo di fornire i propri dipendenti aventi accesso ai lavori e/o il personale operante in cantiere per conto di esso/i, del documento di identificazione di cui sopra dal quale risulti che la persona titolare è alle dipendenze del subappaltatore o comunque opera per conto di esso.
22. Il documento di identificazione dovrà essere sempre in possesso dell'addetto ai lavori ed essere esibito al rappresentante della Committente che svolgerà funzioni di controllo.
23. In caso di non ottemperanza a quanto sopra, è fatto diritto del Direttore dell'Esecuzione richiedere all'Appaltatore l'allontanamento del lavoratore dal cantiere.
24. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevata la Committente, nonché il personale preposto alla Direzione e Sorveglianza dei servizi.
25. L'Appaltatore dovrà effettuare, intendendosi il relativo onere compreso e compensato nell'importo forfettario contrattuale, tutte le pratiche, anche quelle a nome del Committente, per l'ottenimento delle autorizzazioni e dei permessi necessari per l'esecuzione dei servizi, nei confronti delle Autorità ed Enti di Controllo richieste dalla vigente legislazione e normativa, nonché tutte le attività di relativo coordinamento, e fino all'ottenimento del "benestare" che sarà fornito dalle stesse/i, compresi tutti gli adempimenti che potranno essere richiesti. Tutto quanto sopra senza avanzare compensi di sorta (sia tempistici sia economici).
26. È onere dell'Appaltatore il pagamento delle tasse e l'accollo di altri oneri per eventuali concessioni comunali nonché il pagamento di ogni tassa inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi e inerente a tutti gli allacciamenti (provvisori e definitivi) necessari e/o comunque connessi alla realizzazione delle opere oggetto del presente contratto.
27. L'Appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, in relazione ai lavori che sta eseguendo e in ottemperanza a quanto previsto nel DUVRI, a dare disponibile una squadra di pronto intervento (per pronto soccorso, incendio ed evacuazione) attrezzata adeguatamente per le eventuali emergenze che dovessero verificarsi e che agisce e opera in ottemperanza al piano delle emergenze che sarà redatto dall'Appaltatore stesso.
28. L'Appaltatore, se necessario, dovrà provvedere ad effettuare le proprie attività di cui al presente appalto, anche su più turni e/o anche nei giorni festivi, senza che a tale titolo venga avanzata alla Committente richiesta alcuna di extraoneri diretti o indiretti, né dilazione dei termini contrattuali; ciò al fine del rigoroso rispetto dei tempi di esecuzione dei servizi.
29. L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione della Committente, a Sua cura e spese, entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto e per tutta la sua durata:
  - a. N. 2 telefonini Smartphone tipo Samsung S7 Edge o superiore, con i relativi contratti illimitati nell'uso di voce e dati, di primaria marca e qualità;
  - b. N. 2 Tablet di ultima generazione, tipo i-pad Air Wi-Fi+cellular, compatibile con i telefonini smartphone di cui sopra, completi di contratti uso dati illimitati;

- c. N. 1 fotocopiatrice adatta a riprodurre formati A3 e A4 con relativi alimentatori a cassetto, con i relativi consumi e manutenzione, avente le seguenti caratteristiche minime: Velocità di stampa (a colori) 25 ppm; Velocità di stampa (in bianco e nero) 25 ppm; Risoluzione 1200 x 1200 dpi; con scheda di interfaccia di rete per la Stampa, la Scansione ed il Fax; A colori; Velocità del modem 33.6kbs; Velocità di scansione (in bianco e nero) 44 immagini al minuto (A4/LET LEF); Velocità di scansione (a colori) 44 immagini al minuto (A4/LET LEF); Sistema di trasferimento elettrostatico a secco; Finisher interno da 500 fogli, Unità di perforazione; fascicolatore incluso; Connettività IEEE 1284/ECP, Wireless LAN (IEEE 802.11a, b, g, supporto WPA), Slot USB2.0/SD, Ethernet 1000Base-T;
30. Le attrezzature di cui sopra resteranno in possesso della Committente anche dopo il Collaudo delle opere. Tutti gli oneri relativi a: canoni, tariffe e bollette telefoni fissi e tablet; fornitura dei materiali di usura e di consumo delle apparecchiature sopracitate; interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; assicurazione contro il furto e sinistri; spese di installazione prove e messa in servizio; tasse, spese e altre eventuali, saranno sostenuti dall'Appaltatore fino alla conclusione del contratto.
31. Tutti i costi relativi devono ritenersi compresi e compensati nell'importo globale forfettario contrattuale.
32. L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione della Committente, a Sua cura e spese, entro la data di sottoscrizione del contratto e fino al compilazione del Collaudo finale, un'autovettura a quattro porte immatricolata "Autocarro" di cilindrata non inferiore a 1400 cc con motore di classe non inferiore a Euro 6 (con filtro antiparticolato omologato, di ultima generazione, se diesel), con climatizzatore automatico, navigatore satellitare e con scheda carburante per il consumo dell'autovettura; saranno ugualmente a carico dell'Appaltatore i relativi consumi, le tasse, le spese di manutenzione, di circolazione autostradale e la polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi, con massimale non inferiore a € 5.000.000,00, comprensiva di tutte le esclusioni di rivalsa e dell'estensione agli infortuni del guidatore e dei trasportati, per i quali saranno previste le seguenti somme assicurate:
- a. € 200.000,00 per morte;
  - b. € 200.000,00 per invalidità permanente.
33. L'individuazione delle percentuali di invalidità permanente dovrà essere effettuata mediante l'applicazione della tabella INAIL allegata al D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni.
34. La suddetta polizza dovrà essere comprensiva anche della copertura per i propri danni (KASKO).
35. Saranno a carico dell'Appaltatore tutte le spese di registrazione del presente Contratto e degli eventuali Atti Aggiuntivi (bollatura e tassa fissa di registro).
36. Qualora alla scadenza del sessantesimo giorno dalla stipula del contratto non saranno state consegnate alla Committente le forniture di cui al presente articolo sarà applicato, secondo valutazione del Responsabile del Procedimento, una penale giornaliera variabile da € 500,00 ad € 1.500,00.

## **CAPITOLO 4° CORRISPETTIVO E SUOI ADEGUAMENTI**

### **Art. 47 Corrispettivo dell'appalto**

1. Spettano all'Appaltatore, a completo compenso degli oneri tutti assunti col presente capitolato e con l'offerta che lo stesso formulerà in sede di gara:
  - a. il canone annuo onnicomprensivo per i servizi previsti all'Art. 11 del presente Capitolato;
  - b. gli oneri di smaltimento come previsti all'Art. 12 del presente Capitolato
  - c. i compensi per servizi speciali e straordinari di cui all'Art. 92 e non compresi nella precedente categoria e, comunque, preventivamente richiesti per iscritto dal Comune.
2. Detto canone si intende remunerativo di tutti gli obblighi e gli oneri assunti contrattualmente per l'esecuzione dei servizi indicati in capitolato. Esso comprende tutte le spese dirette ed indirette per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti, oltre che le indennità di cui ai contratti integrativi e/o accordi locali intervenuti tra ditta cessante ed organizzazioni sindacali interne. Le retribuzioni base dovranno essere riferite al C.C.N.L. della categoria per gli istituti in esso contenuti, nessuno escluso.
3. Il canone comprende, inoltre, gli oneri di ammortamento e interessi sul capitale per i mezzi, le attrezzature e gli impianti, qualsiasi onere espresso o non nel presente capitolato, inerente o conseguente ai servizi affidati, tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili e immobili, i consumi e quant'altro necessario per l'espletamento dei servizi, le spese generali, gli oneri accessori, le tasse, l'utile di impresa, le assicurazioni e qualsiasi altra imposta presente e futura onde l'Appaltatore non potrà chiedere per nessuna ragione nuovi o maggiori compensi, salvo quanto diversamente disposto nel capitolato.

### **Art. 48 Corrispettivo servizio RSUA**

1. Per le fatturazioni relative al servizio raccolta RSUA si procede secondo quanto al precedente articolo.

### **Art. 49 Pagamenti**

1. Il corrispettivo annuo d'appalto sarà suddiviso in rate mensili posticipate, qualora non insorgano contestazioni o pendenze.
2. Il canone mensile così ottenuto verrà decurtato del 0,5% come previsto dall'art. 30 del D.L.vo 50/2016. Tale decurtazione sarà erogata all'Appaltatore ad avvenuta approvazione, da parte della Committente, della contabilità finale relativa alla fine dell'anno di esercizio, non prima del 31 marzo dell'anno successivo a quello di esercizio.
3. La contabilità dell'anno di esercizio quantificherà il totale spettante all'Appaltatore e, detratti gli acconti mensili, determinerà il saldo negativo o positivo spettante.
4. L'Appaltatore potrà trasmettere, con le modalità elettroniche, la fattura relativa al mese di espletamento del servizio non prima che siano trascorsi 60 giorni dall'ultimo giorno del mese nel quale si è espletato il servizio (ad esempio il canone relativo al mese di febbraio potrà essere fatturato non prima del primo del mese di maggio) a patto che abbia precedentemente trasmesso i dati mensili di propria competenza alla Committente.

5. L'Appaltatore potrà trasmettere la fattura relativa al mese di servizio il primo giorno successivo al termine dello stesso riconoscendo uno sconto del 2% sul canone anticipato. È facoltà della Stazione Appaltante acconsentire all'uso dell'anticipata emissione fattura.
6. La liquidazione sarà disposta nei successivi 30 giorni a condizione che il Documento Unico di Regolarità Contributiva risulti regolare e dall'interrogazione all'Agenzia delle Entrate, a mezzo Equitalia, non risultino pendenze con l'Amministrazione finanziaria. In tale caso la Committente procederà all'intervento sostitutivo previsto dalla Legge pagando direttamente l'Ente creditore per l'importo del debito accertato.
7. In caso di contestazioni insorte nel mese di riferimento la Committente, fino alla definizione delle controversie, potrà procedere alla riduzione del canone nella misura ulteriore rispetto alla trattenuta, prevista al comma 2 del presente articolo, pari al 30%.
8. In ogni caso eventuali o eccezionali ritardi nei pagamenti dovuti a cause di forza maggiore non daranno diritto all'Appaltatore di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

#### **Art. 50 Revisione del corrispettivo**

1. Il canone non sarà soggetto a revisione periodica annua.

#### **Art. 51 Variazioni ed estensioni dei servizi**

1. Le variazioni in aumento o in diminuzione del corrispettivo, dipendenti da maggiori o minori prestazioni sia di personale che di mezzi, richieste dalla Committente, devono risultare da preventivi accordi tra Committente e Appaltatore ed essere espressamente autorizzate dalla Committente nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente; solo in tal caso si potrà procedere all'adeguamento del corrispettivo stesso.
2. Per la constatazione delle variazioni di prestazioni, sarà obbligo dell'impresa appaltatrice fornire la necessaria documentazione.

#### **Art. 52 Proprietà dei rifiuti e destinazione dei ricavi da vendita dei rifiuti riciclabili**

1. Le frazioni riciclabili e le materie di rifiuto suscettibili di riciclaggio e/o reimpiego come materie prime vengono conferite all'Appaltatore.
2. L'Appaltatore per ogni frazione, compresa anche quella umida, dovrà comunicare alla Committente le quantità e gli impianti a cui sono stati conferiti i materiali oggetto della raccolta differenziata, nonché produrre ogni altra informazione e documentazione che la Committente riterrà utile acquisire.
3. I materiali di rifiuto suscettibili di riciclaggio e/o reimpiego saranno gestiti dall'Appaltatore che provvederà alla cessione dei rifiuti ai Consorzi di filiera (CONAI, COREPLA, COMIECO, COREVE, etc.), con qualsiasi onere a suo carico, compreso il trasporto agli impianti.
4. Il materiale proveniente da raccolta della frazione organica compostabile dovrà essere conferito presso impianto dedicato opportunamente individuato dall'Appaltatore e sottoposto ad approvazione da parte della Committente.
5. Rimane inteso che gli oneri relativi allo smaltimento di tale frazione saranno a carico dell'Appaltatore.

6. I contributi CONAI provenienti dalla raccolta differenziata saranno di esclusiva spettanza dell'Appaltatore al quale saranno conferite le relative deleghe. A fronte di tale corrispettivo nel presente Capitolato, oltre alla decurtazione del costo del servizio previsto nella stima del costo dell'appalto, sono previsti a carico dell'appaltatore anche i costi di smaltimento e di preselezione di alcune categorie di rifiuti (plastica, carta e cartone, imballaggi materiali misti, ingombranti, RAEE, frigoriferi, rifiuti cimiteriali, medicinali, pile, farmaci scaduti, inerti sino a 100 tonnellate annue, oli esausti, pneumatici, legno, toner della Committente, oneri di discarica per i materiali abbandonati, oneri di smaltimento carogne di animali morti, ecc.).
7. In caso di revoca delle deleghe, pertanto, il costo di smaltimento dei predetti materiali ritornerà a carico della Committente.

### **Art. 53 Raggiungimento degli obiettivi minimi nella raccolta differenziata**

1. Ai sensi dell'Art. 26 del presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà garantire per l'intero periodo contrattuale che la percentuale di raccolta differenziata riferita alle singole frazioni riciclabili (carta, plastica, vetro, cartone, umido, legno, ingombranti, pile ecc..) non sia inferiore alla percentuale obiettivo pari al 75,00% con tasso di incremento annuo del 2,0%.
2. In caso di mancato raggiungimento della percentuale obiettivo, sarà applicata una penale pari alla metà dell'importo calcolato come se la differenza tra la percentuale obiettivo e la percentuale raggiunta fosse stata smaltita presso la discarica provinciale applicando il costo di smaltimento della frazione secca non riciclabile vigente all'epoca.
3. Si ribadisce che per costo di smaltimento del secco si intende l'onere che l'Amministrazione Comunale avrebbe sostenuto tenendo conto del costo reale di smaltimento in discarica.

### **Art. 54 Estensione territoriale del servizio**

1. Tutti i servizi di cui al presente Capitolato devono essere svolti nell'ambito del Comune di Casapulla secondo le planimetrie messe a disposizione alle ditte partecipanti.
2. Resta inteso che le operazioni per l'espletamento dei servizi appaltati dovranno rispettare l'orario indicato dall'Appaltatore, su almeno due turni lavorativi, ad eccezione di situazioni particolari, per le quali, la Committente si riserva la facoltà di richiedere l'intervento dell'Appaltatore in qualsiasi momento del giorno e della notte.
3. E' comunque prevista la raccolta notturna che l'Appaltatore dovrà effettuare e valutare in fase di offerta.

### **Art. 55 Premi ed incentivazioni**

1. Al fine di incentivare la riduzione dei costi del servizio sono previsti, per l'appaltatore, i seguenti premi ed incentivazioni:
  - a. Per la riduzione della frazione organica, rispetto al dato storico decurtato dalla proiezione delle azioni di riduzione messe in atto dalla Committente per l'attivazione del "Compostaggio domestico" (ovvero pari a 1.340 t per il codice CER 20.01.08), sarà riconosciuto all'Appaltatore un premio a tonnellata pari ad €/t 32,00. La liquidazione sarà fatta dopo il 30 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento;
  - b. Per la riduzione del rifiuto secco indifferenziato, rispetto all'obiettivo fissato nell'Art. 26 - Piano Programmatico di Raccolta differenziata, sarà riconosciuto all'Appaltatore un premio a tonnellata pari 50,70 €/t. La liquidazione sarà fatta dopo il 30 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento.

2. I suddetti premi ed incentivazioni saranno da considerarsi, altresì, remunerazione per le ulteriori che la Committente intenderà mettere in atto per raggiungere, entro il 2020, l'obiettivo di riduzione dei rifiuti quand'anche non previste nel presente Capitolato e/o nell'offerta tecnica dell'Appaltatore.
3. I premi di cui al presente articolo dovranno essere annualmente partecipati, nella quota minima del 30% del totale, agli operatori impegnati nel servizio di raccolta ed in proporzione al monte ore effettivamente lavorato da ciascun lavoratore, nonché eventualmente diversificato in basi agli eventuali risultati misurabili.
4. La somma dei suddetti incentivi non potrà superare l'importo complessivo di € 35.000,00 anno.

## **CAPITOLO 5° - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI BASE**

### **Art. 56 Calendario del servizio**

1. Il servizio verrà eseguito secondo le modalità riportate nella Relazione tecnico - illustrativa.
2. È nella facoltà della Committente modificare il calendario secondo le esigenze che Ella riterrà opportune senza che l'appaltatore possa eccepire alcunché.

### **Art. 57 Raccolta "stradale"**

1. Non è prevista la raccolta stradale se non per i rifiuti abbandonati su richiesta della Committente e gli indumenti.

### **Art. 58 Raccolta "porta a porta spinto"**

1. Il servizio di raccolta denominato "porta a porta spinto" (raccolta della plastica, della carta, dell'umido, del vetro e dell'indifferenziato) viene effettuato su tutto il territorio comunale.
2. Tale servizio avviene con il ritiro delle frazioni di rifiuto in contenitori o sacchetti a perdere, posti, a cura dell'utente, lungo il bordo delle strade pubbliche o destinate ad uso pubblico, in adiacenza al proprio civico o, anche, con il ritiro delle frazioni di rifiuti conferite all'interno dei carrellati condominiali.
3. Le modalità di conferimento dei rifiuti sono sancite da apposita Ordinanza Sindacale.
4. Gli utenti, le cui proprietà insistono su strade private non destinate ad uso pubblico, non saranno direttamente interessati al passaggio dei mezzi di raccolta ma dovranno effettuare il conferimento nel punto servito dalla raccolta più vicino alla loro abitazione.
5. La movimentazione dei rifiuti umidi dovrà avvenire con mezzi provvisti di cassone stagno, al fine di evitare qualunque tipo di percolamento. Qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo, ecc.) i contenitori, al momento della raccolta, fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio, provvedere alla pulizia dell'area circostante, nonché alla rimozione e al trasporto di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.
6. Il servizio comprende, inoltre, la raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero nelle aree pubbliche, anche se non nelle immediate vicinanze delle abitazioni.
7. Il servizio verrà eseguito con idonea manodopera e adeguate attrezzature.

### **Art. 59 Programma lavaggio e manutenzione dei contenitori e smaltimento dei prodotti di risulta**

1. I contenitori dei rifiuti diversi dovranno essere sottoposti a periodico trattamento di lavaggio e disinfezione interno ed esterno. Per una loro sanificazione è sufficiente il lavaggio interno effettuato con acqua calda (almeno 80 gradi all'ugello) pressurizzata (90/100 bar).
2. Le frequenze minime di lavaggio sono di seguito indicate:
  - a. per i contenitori dell'umido tassativamente: 2 volte al mese nel periodo da ottobre ad aprile; 3 volte al mese nei mesi di maggio, giugno e settembre; 1 volta la settimana nei mesi di luglio e agosto. Il lavaggio esterno deve essere garantito almeno 2 volte l'anno.
  - b. per i contenitori del secco (indifferenziato) tassativamente: 1 volta al mese nel periodo da aprile a settembre ed 1 volta ogni 2 mesi da ottobre ad marzo.
3. Una volta all'anno tutti i contenitori, e quindi anche quelli dedicati alla raccolta delle altre frazioni di rifiuti, dovranno essere lavati esternamente e internamente, con asportazione di eventuali adesivi e cancellazione di scritte irregolarmente apposte.
4. Il lavaggio e disinfezione dei cassonetti dovrà essere concordato preventivamente con la Committente e comunicato periodicamente attraverso un **prospetto** con i seguenti dati: data, operatore, numero operatore, cassonetti lavati (n° progressivo dal - al), via, utenza. A partire dalla costituzione della banca dati di cui all'Art. 45 del presente Capitolato, tali dati dovranno essere oggetto di aggiornamento all'interno della stessa.
5. Il trattamento delle acque di risulta provenienti dal lavaggio dei contenitori è a cura ed a carico dell'Appaltatore.
6. Al lavaggio e alla disinfezione dei bidoncini destinati alle utenze domestiche per la raccolta porta a porta dell'umido e dell'indifferenziato, date le loro dimensioni, provvedono direttamente gli utenti almeno una volta al mese. Agli stessi è fatto divieto di riversare sulla pubblica via o caditoie pubbliche, le acque di risulta salve fatte, in caso contrario, le sanzioni di legge.
7. L'Appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione o alla riparazione dei cassonetti e/o contenitori rotti e/o vandalizzati o, comunque, non più funzionanti.
8. Il costo per lo smaltimento delle acque di lavaggio (CER 16.10.02) è a carico dell'Appaltatore.

### **Art. 60 Ulteriori cassonetti e contenitori per raccolta frazioni riciclabili e non riciclabili**

1. Nel caso in cui, a seguito della costruzione di nuovi insediamenti, si verificasse - in via obiettiva - un aumento di utenze e si verificasse la necessità di dedicare ad essi nuovi cassonetti e/o sacchi e bidoncini per il rifiuto secco non riciclabile, cassonetti e/o contenitori per le frazioni riciclabili, l'Appaltatore è tenuto a provvedere all'acquisto ed al posizionamento degli stessi senza alcun aggravio per la Committente fino ad un aumento massimo del 10% del numero totale delle attrezzature presenti sul territorio e riferiti alla fornitura iniziale.

### **Art. 61 Sostituzione cassonetti distrutti o divenuti obsoleti**

1. L'Appaltatore è tenuto a rimuovere, riparare e/o sostituire tutti i contenitori impiegati nel servizio di raccolta, i quali a giudizio insindacabile della Committente, per motivi legali, tecnici, di funzionalità e di decoro ambientale, non siano conformi alle norme e raccomandazioni vigenti e future.
2. L'Appaltatore è tenuto inoltre alla immediata sostituzione, con tutti gli oneri connessi a tale operazione, a proprio carico dei contenitori distrutti o resi inutilizzabili da atti vandalici, fatto salvo il diritto da parte della ditta di rivalersi contro i responsabili del danneggiamento, una volta individuati.

### **Art. 62 Raccolta della frazione proveniente da sfalci e/o potature di essenze vegetali**

1. L'Appaltatore dovrà effettuare un servizio di raccolta "porta a porta" del materiale di sfalcio o di potatura dei giardini privati. Per evitare impieghi antieconomici di personale e di mezzi, gli interventi saranno prenotati telefonicamente al numero verde messo a disposizione dall'Appaltatore che indicherà i giorni di prelievo.
2. La cadenza del ritiro degli sfalci e/o potature non dovrà essere inferiore a una volta la settimana.
3. Il compenso per questo servizio è incluso nel canone per quantità conferite inferiori a 200 litri per singola raccolta.
4. Per quantitativi superiori lo smaltimento sarà a carico dell'utente.
5. Per quelle utenze che hanno una produzione di rifiuto superiore ai 200 litri per raccolta, verranno dati in uso, su richiesta, contenitori per il rifiuto umido da 240 litri dietro il pagamento di un corrispettivo che dovrà essere indicato dalla ditta Appaltatrice in sede di gara.
6. L'utente è tenuto a conferire il rifiuto verde privo di altre impurità non compostabili.
7. L'Appaltatore dovrà provvedere al trasporto (dal centro di stoccaggio all'impianto di recupero) della frazione verde derivante da sfalci o potatura di aree verdi pubbliche effettuate dalla Ditta incaricata dalla Committente alla manutenzione del verde pubblico.

### **Art. 63 Raccolta della frazione riciclabile presso le utenze non domestiche**

1. Per le utenze non domestiche riconducibili a bar, alberghi, ristoranti, trattorie, mense, etc., l'Appaltatore è tenuto a raccogliere i rifiuti, con il sistema del porta a porta, provvedendo a coprire, con il servizio, l'intero territorio per la raccolta differenziata di vetro, cartoni, lattine, contenitori banda stagnata, carta, contenitori in plastica, alluminio, etc.. Gli stessi verranno, allo scopo ordinatamente accatastati e volumetricamente ridotti ed impacchettati a cura degli utenti in modo da garantirne una efficace raccolta.
2. L'Appaltatore dovrà pertanto fornire idonei contenitori da 80-120-240 litri o altri contenitori che intenda proporre.
3. Le componenti del rifiuto secco riciclabile verranno raccolte con cadenze differenziate per le diverse tipologie di rifiuto secondo le indicazioni che fornirà la Committente.
4. Non si dovrà conferire con la carta e il cartone materiale imbrattato da sostanze alimentari.
5. L'Appaltatore provvederà a raccogliere, comunque, anche i rifiuti cartacei che per qualsiasi ragione dovessero spargersi sulle aree attorno al punto di conferimento.

6. I contenitori dei liquidi, per facilitare le successive fasi di trasporto e compattazione, devono, per quanto possibile, essere compressi manualmente dagli utenti e conferiti congiuntamente al tappo possibilmente schiacciati.
7. Non potranno essere conferiti i contenitori di prodotti tossici, nocivi o infiammabili (solventi, benzina, anticrittogamici, ecc.).
8. L'Appaltatore provvederà a raccogliere, comunque, anche i contenitori plastici o di altro genere che, per qualsiasi ragione, dovessero trovarsi sulle aree attorno al punto di conferimento.
9. Non dovrà essere conferito con il vetro, ma in contenitori separati, materiale del tipo: vetro retinato, vetro opale (boccette profumi) cristalli, piatti, tazzine, lampadine, specchi, schermi di televisori, tubi catodici e piombo.
10. L'Appaltatore dovrà, nella gestione delle deleghe ANCI – CONAI, dotare i supermercati e la media e grande distribuzione di compattatori scarrabili dotati di capacità adeguata alle necessità specifiche.
11. La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è dell'Appaltatore; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penalità eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

#### **Art. 64 Raccolta della frazione ingombranti e dei beni durevoli**

1. I rifiuti ingombranti e i beni durevoli verranno raccolti a domicilio col sistema del porta a porta. Tali interventi saranno prenotati telefonicamente al numero verde o sul portale internet dedicato approntato dall'Appaltatore e verranno effettuati in un giorno fisso a cadenza settimanale senza limitazione di numero.
2. Qualora lo richiedesse la committente si potrà raddoppiare la cadenza settimanale per il ritiro.
3. In tale servizio i materiali oggetto della richiesta dovranno essere ritirati presso la soglia (al pianterreno) dell'abitazione del richiedente se la stessa si affaccia sulla pubblica via o depositati dall'utente ai bordi della strada se possibile in relazione alle dimensioni del marciapiede e nel rispetto del regolamento allegato al codice della strada.
4. L'Appaltatore potrà proporre all'utenza un prezzo ad ora di uomo/mezzo per eventuali prelievi del tipo a scala con un cesto per i piani superiori.
5. I beni durevoli recuperabili non dovranno essere inseriti nel flusso destinato allo smaltimento del rifiuto secco.
6. L'Appaltatore è tenuto, a tale preciso scopo, ad approntare un servizio dedicato di recupero a cui i suddetti beni durevoli dovranno essere conferiti.

#### **Art. 65 Raccolta dei rifiuti inerti**

1. Piccole quantità di inerti (limitatamente a 10 mc. mensili), provenienti da attività ordinarie e straordinarie di manutenzione strettamente domestica, potranno essere conferiti dall'utenza presso il centro di raccolta.
2. Nell'ambito del centro di raccolta dovranno essere previsti dei container allo scopo predisposti e indirizzati allo smaltimento presso discariche per inerti a carico dell'Appaltatore.
3. Per quantitativi superiori l'Appaltatore potrà proporre all'utenza un prezzo di smaltimento.

### **Art. 66 Raccolta RSU presso i cimiteri**

1. L'Appaltatore dovrà assicurare l'asporto dei rifiuti dai cimiteri cittadini, in particolare con il posizionamento di cassonetti per il rifiuto secco (carte, cere, plastiche, ecc.), di cassonetti per i rifiuti organici in numero sufficiente alle esigenze del servizio e dotati di idonea cartellonistica di riconoscimento e di due cassoni scarrabili per modeste quantità di inerti derivanti da estumulazioni ed esumazioni e per il legno. Tali contenitori dovranno essere posizionati possibilmente all'interno della cinta muraria del cimitero. Gli orari di svuotamento dei cassonetti dovranno essere fissati compatibilmente agli orari di apertura del cimitero e verrà in ogni caso effettuato con cadenza non inferiore a due volte a settimana.
2. Nel periodo settembre – dicembre, in tutti i giorni feriali dovrà essere effettuato lo spazzamento manuale e/o meccanizzato dei vialetti cimiteriali e una volta a settimana dovrà essere effettuato uno spazzamento meccanizzato. Negli altri periodi, lo spazzamento potrà ridursi a 2 volte a settimana per quello manuale e 1 volta a settimana per quello meccanizzato il tutto a giorni alterni durante la settimana, con alternanza dei sistemi di spazzamento.
3. In particolari periodi (commemorazione dei defunti, ecc.) dovrà essere assicurata da parte dell'Appaltatore un'intensificazione del servizio, garantendo comunque il prelevamento nel giorno feriale antecedente la festività e in quello immediatamente successivo.

### **Art. 67 Rifiuti urbani pericolosi**

1. Il servizio dei rifiuti urbani pericolosi, riguardante i rifiuti di origine domestica ai sensi dell'allegato D del D.Lg. n.22 del 05.02.1997 e normativa di settore, sarà eseguito con le modalità indicate di seguito.
2. L'Appaltatore dovrà assicurare il servizio di raccolta dei RUP di origine domestica (rifiuti elettrici ed elettronici, pile esauste, batterie e accumulatori, olii minerali esausti, contenitori C/T/F/X (es. barattoli e bombolette contenenti smalti e vernici), lampade a neon, farmaci scaduti e strumenti farmaceutici e parafarmaceutici mediante conferimento nel Centro di Raccolta (CCR) o in contenitori ubicati sul territorio ovvero tramite servizio a chiamata: ad esempio per le batterie d'auto.
3. In particolare:
  - a. la raccolta dei farmaci scaduti deve essere eseguita mediante conferimento in appositi contenitori ubicati in prossimità delle farmacie e delle strutture sanitarie;
  - b. la raccolta delle pile esauste deve essere effettuata mediante conferimento in appositi contenitori ubicati presso i supermercati, le rivendite di tabacchi e le scuole;
  - c. la raccolta dei contenitori etichettati T e/o F deve essere effettuata mediante conferimento in appositi contenitori ubicati presso i supermercati, ferramenta e rivendite di tabacchi. In alternativa in aggiunta potrà essere previsto un servizio dedicato su chiamata con un veicolo appositamente predisposto per la raccolta domiciliare;
  - d. il conferimento dei RAEE deve essere effettuato prioritariamente presso i rivenditori all'atto dell'acquisto del nuovo.
4. Diversamente è ammesso il conferimento solo nei Centri di raccolta a cura dell'utente o a cura dell'Appaltatore a seguito di chiamata da parte dell'utenza tramite veicolo appositamente predisposto per la raccolta domiciliare.
5. Tutti i contenitori devono essere identificabili con il logo del Comune di Casapulla e quello del Gestore del Servizio nonché con la denominazione del rifiuto da conferire.

6. L'Appaltatore dovrà specificare nella propria Carta dei Servizi la tipologia e l'ubicazione dei contenitori e la frequenza di svuotamento. I contenitori ,comunque, dovranno essere lavati almeno una volta all'anno.
7. Il servizio comprende la raccolta, il trasporto fino all'impianto di stoccaggio provvisorio ed il trasporto e smaltimento all'impianto di trattamento finale, che verrà concordato con la Committente. Le spese anche per il trattamento finale saranno a carico dell'Appaltatore, ivi compreso il costo di smaltimento.
8. L'Appaltatore dovrà essere provvisto di aree attrezzate ed autorizzate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi in attesa dell'avviamento al trattamento finale. Nell'Appalto si intende compreso e compensato l'onere per lo svuotamento.
9. Sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla vuotatura dei contenitori con frequenza almeno mensile. Deve essere rigorosamente evitato il traboccamento dei contenitori. L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere alla posa di contenitori stradali da posizionarsi nelle zone individuate dalla Committente.
10. I farmaci scaduti o inutilizzati saranno conferiti, a cura degli utenti, in contenitori specifici, forniti dall'Appaltatore, collocati esternamente o meno presso le locali farmacie, medici e presidi sanitari in genere, individuati dalla Committente. Sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla vuotatura dei contenitori con frequenza come attuale.
11. Deve essere rigorosamente evitato il traboccamento dei contenitori.

#### **Art. 68 Kit per la raccolta differenziata**

1. L'Appaltatore dovrà fornire, per ogni utenza domestica entro 30 giorni dall'inizio del servizio una mini-compostiera da 10L per la raccolta della frazione umida, secondo le indicazioni prescritte dalla relazione tecnica, con codice a barre personalizzato.
2. L'Appaltatore dovrà fornire per ogni utenza domestica, un kit per la raccolta differenziata contenenti buste di diverso colore, secondo le indicazioni prescritte dalla relazione tecnica, con codice a barre personalizzato, in numero sufficiente a garantire il servizio senza disagi per la cittadinanza.
3. I Kit costituiti dagli shoppers dovranno essere consegnati con cadenza almeno trimestrale e, comunque, ogni qualvolta sarà formalizzata la richiesta da parte dell'utenza.
4. L'Appaltatore dovrà fornire, per ogni utenza non domestica e con produzione di rifiuti da frazione umida una compostiera da 25L.
5. Per ogni utenza non commerciale ad uso ufficio sarà consegnato un tornacarta da 25 kg.
6. L'Appaltatore dovrà garantire la sostituzione dei contenitori danneggiati o oggetto di furto ogni qualvolta se ne riscontrasse la necessità compresi quelli condominiali.
7. L'Appaltatore dovrà consegnare i Kit per la raccolta direttamente alle utenze ovvero sistemi automatizzati.
8. L'Appaltatore dovrà presentare in sede di gara un piano per la consegna dei kit per la raccolta differenziata.

#### **Art. 69 Altre raccolte differenziate**

1. La Committente si riserva di attivare altre raccolte differenziate (ad esempio cassette del tipo impiegato dai fruttivendoli od altro) le cui modalità di attuazione verranno concordate con l'Appaltatore e senza oneri aggiuntivi.

2. Iniziative di raccolte differenziata, possono essere, inoltre, avviate anche al di fuori dello schema previsto nei precedenti articoli, da Associazioni di volontariato e Associazioni ambientaliste, ai sensi della normativa vigente.
3. Tali raccolte possono essere avviate subordinatamente alla comunicazione alla Committente.
4. Le suddette associazioni dovranno tassativamente comunicare alla Committente la destinazione del materiale raccolto, la tipologia e la quantità.
5. Tali dati dovranno essere disaggregati per tipologia di materiale. I materiali raccolti mediante tale sistema non determineranno alcun onere nei confronti della Committente, anche se i quantitativi raccolti e avviati all'effettivo recupero saranno computati nel complesso delle raccolte differenziate ai fini del raggiungimento delle % di raccolta.

#### **Art. 70 Rimozione rifiuti abbandonati ed altri servizi**

1. Ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs 152/2006, sono vietati l'abbandono dei rifiuti e il deposito incontrollato sul suolo e nel suolo nonché l'immissione dei reflui di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.
2. L'Appaltatore dovrà provvedere a proprie spese alla raccolta, al trasporto e allo smaltimento/recupero, nonché alla pulizia delle aree interessate dall'abbandono di cumuli di rifiuti urbani, assimilati agli urbani, inerti, ingombranti, speciali (pericolosi e non pericolosi) sul suolo pubblico o di pubblico utilizzo, compresi i rottami di automobili quando siano state inutilmente espletate le procedure di riconoscimento del produttore.
3. Tutti gli oneri relativi alle attività propedeutiche e consequenziali alla rimozione dei cumuli di rifiuti abbandonati (campionatura massiva, caratterizzazione dei rifiuti, confezionamento di materiali, monitoraggi ambientali, autorizzazioni ecc.) sono a carico dell'Appaltatore.
4. L'articolo non si applica se l'intervento di rimozione dei rifiuti abbandonati richiesto dalla Committente interessa una superficie dell'area occupata dai rifiuti abbandonati superiore a 300 mq o comunque se il volume dei rifiuti abbandonati da rimuovere è superiore ai 200 mc.
5. In tali situazioni potrà applicarsi l'Art. 92 del presente Capitolato oppure, in caso di mancato accordo tra Committente ed Appaltatore, dovrà espletarsi una apposita gara di appalto alla quale potrà partecipare anche l'Appaltatore la cui offerta però dovrà essere fatta tenendo in considerazione solo mezzi e manodopera ultronei rispetto a quelli utilizzati nel Servizio affidatogli.
6. L'Appaltatore deve fornire tutte le indicazioni relative all'abbandono dei rifiuti in merito a: entità dell'abbandono, tipologia dei rifiuti abbandonati, pericolosità dei rifiuti. Sarà cura della Committente redigere un piano di monitoraggio degli abbandoni rinvenuti su tutto il territorio del Comune di Casapulla.

#### **Art. 71 Numero e tipologia dei contenitori utilizzati da strutture pubbliche**

1. Unitamente a quanto previsto per le utenze non domestiche, ai fini dell'aumento della quantità e della qualità delle frazioni riciclabili, dovrà essere attuato un servizio dedicato per la raccolta di flussi di rifiuto organico e secco riciclabile, in grandi quantità, presso le strutture pubbliche e/o particolari.
2. Alcuni contenitori integrativi, dovranno essere messi a disposizione di alcune utenze specifiche pubbliche (scuole, mense, uffici, case di cura, cimiteri, etc.), definite dalla Committente, che dispongono di aree adatte (cortili, aree recintate) e che

siano generatrici di grandi quantitativi di rifiuto secco riciclabile e di rifiuto organico compostabile come ad esempio le mense scolastiche dove si dovranno mettere a disposizione delle compostiere. A tali utenze pubbliche e private particolari verrà effettuato un servizio dedicato su chiamata per la frazione secco riciclabile mentre il rifiuto organico – ove non sia possibile l'allocazione di compostiere - verrà conferito nel normale circuito di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

#### **Art. 72 Criteri generali per lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti speciali assimilati**

1. Ai sensi del quadro legislativo vigente, fino al momento in cui lo Stato non determinerà i criteri quali-quantitativi per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai Rifiuti Urbani si farà riferimento alla definizione riportata all'Art. 2 del presente Capitolato.
2. Per tali rifiuti, in quanto provenienti da utenze non domestiche, verrà attivato un servizio tenendo conto delle effettive qualità e quantità dei rifiuti prodotti. Verrà attuata, inoltre, la differenziazione tra le frazioni secco e umido e tra i rifiuti riciclabili e non riciclabili.
3. Ai soli fini del servizio di raccolta e delle modalità della determinazione della tariffa, tali utenze verranno divise in due categorie, piccoli produttori e grandi produttori, definite al successivo Art. 74 del presente Capitolato.

#### **Art. 73 Numero e tipologia dei contenitori impiegati per la raccolta degli RSUA presso utenze condominiali e non domestiche**

1. Entro 60 giorni dall'avvio del servizio l'Appaltatore dovrà censire i contenitori già in dotazione presso le utenze (condominiali e non domestiche), definirne lo stato ed, eventualmente, sostituirli e/o integrarli secondo necessità.
2. I contenitori di cui all'Art. 71 del presente Capitolato, con gli eventuali contenitori integrativi forniti dall'Appaltatore, potranno essere messi a disposizione delle utenze non domestiche per la raccolta dei rifiuti speciali assimilati agli urbani, ai sensi dell'Art. 72 del presente Capitolato.

#### **Art. 74 Definizione delle categorie di produttori privati di rifiuti speciali assimilati**

1. Per piccoli produttori si intendono i produttori di rifiuti speciali assimilati fruitori del servizio pubblico che richiedono, per la gestione dei rifiuti assimilati prodotti, l'assegnazione di un contenitore di capacità massima di litri 250 da svuotare con la medesima frequenza prevista per i rifiuti indifferenziati residuali dalla raccolta differenziata delle utenze domestiche.
2. Per grandi produttori si intendono i produttori di rifiuti speciali assimilati fruitori del servizio pubblico che richiedono, per la gestione dei rifiuti assimilati prodotti, l'assegnazione di un contenitore di capacità superiore a litri 250 da svuotare con la medesima frequenza prevista per i rifiuti indifferenziati residuali dalla raccolta differenziata delle utenze domestiche.
3. Sarà cura dell'Appaltatore segnalare tempestivamente alla Committente eventuali anomalie, difficoltà di servizio o comportamenti scorretti degli utenti. In particolare dovranno essere comunicati i nominativi dei piccoli produttori che risultano conferire quantità elevate di rifiuto secco non riciclabile.
4. L'Appaltatore dovrà procedere alla redazione del Catasto Dei Piccoli e Dei Grandi Produttori.
5. Entro 30 giorni dall'inizio del Servizio, l'Appaltatore dovrà presentare le modalità e le procedure che intende adottare per la redazione del catasto precitato. Entro i successivi 30 giorni l'Amministrazione esprimerà le proprie considerazioni,

fornendogli tutte le informazioni di cui è in possesso ed autorizzandolo alle acquisizioni delle informazioni direttamente presso il produttore.

#### **Art. 75 Servizio di raccolta presso i piccoli produttori**

1. I piccoli produttori dovranno essere inclusi nella raccolta dei rifiuti solidi urbani.
2. I rifiuti prodotti dai piccoli produttori verranno raccolti nell'ambito della raccolta effettuata con il servizio porta a porta. Alle utenze che ne faranno richiesta, potranno essere affidati, in accordo con la Committente, alcuni dei contenitori di cui all'Art. 73 del presente Capitolato.
3. Tali contenitori dovranno essere svuotati secondo necessità. Eventuali integrazioni saranno a carico dell'Appaltatore.
4. Ove necessario potrà essere assegnato un contenitore da 240 litri di cui all'Art. 73 del presente Capitolato.
5. L'Appaltatore dovrà fornire alla Committente, sia su carta che su supporto informatico, tutte le informazioni relative al servizio svolto, in particolare dovrà essere redatto un Registro di raccolta dei rifiuti speciali assimilati agli urbani conferiti dai piccoli produttori, in cui, oltre ai dati identificativi dell'utenza, dovranno essere registrati i dati relativi alla quantità e alla qualità dei rifiuti assimilati agli urbani.

#### **Art. 76 Servizio di raccolta presso i grandi produttori**

1. Per i grandi produttori dovrà essere attivato un servizio dedicato e su chiamata.
2. I rifiuti speciali assimilati agli urbani e conferiti dai grandi produttori, dovranno essere raccolti separatamente dai corrispondenti rifiuti urbani, in modo da poter consentire, se del caso, l'applicazione della tariffa proporzionale alla quantità.
3. A tale scopo l'Appaltatore dovrà predisporre mezzi dotati di idonei sistemi di pesatura e registrazione della pesata a carico dell'utente interessato e fornire prezzi unitari per la locazione dei contenitori. In concomitanza del servizio, all'utente dovrà essere rilasciata apposita ricevuta riportante il peso del materiale raccolto per ogni contenitore svuotato.
4. Ai grandi produttori verranno consegnati contenitori per i rifiuti speciali assimilati, di volumetria commisurata alle esigenze medie di svuotamento. Il servizio di svuotamento per i cassonetti verrà effettuato su giorno fisso, con una frequenza da concordarsi, mentre il servizio di svuotamento dei cassoni scarrabili verrà effettuato su chiamata.
5. L'Appaltatore dovrà fornire alla Committente, sia su carta che su supporto informatico, tutte le informazioni relative al servizio svolto, in particolare dovrà essere redatto un Registro di raccolta dei rifiuti speciali assimilati agli urbani conferiti dai grandi produttori, in cui, oltre ai dati identificativi dell'utenza, dovranno essere registrati i dati relativi alla quantità e alla qualità dei rifiuti assimilati agli urbani.

#### **Art. 77 Manutenzione dei contenitori affidati alle utenze private**

1. I contenitori e/o i bidoncini, che nel corso del servizio si danneggiassero durante la fase di raccolta, dovranno essere sostituiti a cura dell'Appaltatore. La sostituzione dovrà avvenire entro cinque giorni dalla segnalazione. Nel caso di danneggiamento di cui non sia responsabile l'Appaltatore, oppure nel caso di furto, verrà ritenuta responsabile del fatto l'utenza domestica e non domestica a cui era stato affidato il contenitore che dovrà essere sostituito a sue spese entro cinque giorni dal fatto.

2. Nel caso di normale usura, il contenitore verrà sostituito a carico della Committente previo accertamento tecnico effettuato dai propri incaricati.

**Art. 78 Ulteriori cassonetti per raccolta RSA**

1. In caso di aumento delle utenze produttive a seguito di stipula di nuove convenzioni, l'Appaltatore è tenuto a dotare la medesima utenza dei necessari cassonetti.

## **CAPITOLO 6° - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI SPECIALI**

### **Art. 79 Raccolta dei rifiuti mercatali**

1. Dovrà essere assicurata la raccolta ed il trasporto, anche in maniera differenziata, dei rifiuti mercatali prodotti dalle attività del mercato settimanale.
2. La raccolta ed il conferimento dei rifiuti debbono essere effettuati secondo i principi della raccolta differenziata.
3. L'Appaltatore dovrà fornire un numero adeguato di contenitori per la raccolta dei rifiuti mercatali da localizzare nei pressi dell'area mercatale.
4. Al termine delle operazioni di vendita, quindi a partire dalle ore 13.00 alle ore 18.00 circa, l'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti residuali dell'attività di vendita e allo svuotamento di tutti i contenitori a servizio del mercato.
5. Agli ambulanti produttori di rifiuto umido verranno affidati, a cura dell'Appaltatore, contenitori in numero sufficiente in cui il rifiuto organico verrà conferito in bidoni forniti dall'Appaltatore che dovrà mettere a disposizione una unità operativa di ausilio agli esercenti per il corretto conferimento dei rifiuti da utilizzare anche allo scopo di sensibilizzare l'utenza alle tematiche della raccolta differenziata.
6. Le operazioni di pulizia dovranno terminare, di norma, entro le ore 16.00.

### **Art. 80 Pulizia aree mercatali, feste e manifestazioni in genere**

1. Alla raccolta dei rifiuti seguirà lo spazzamento manuale e/o meccanizzato delle aree interessate dalle attività mercatali, dovranno in particolar modo essere lavate e deodorizzate le aree adibite a pescheria. L'Appaltatore dovrà posizionare adeguate transenne ed apporre la relativa segnaletica nell'area adibita a mercato; dovrà inoltre provvedere alla riapertura della stessa al termine del mercato.
2. L'Appaltatore, se richiesto, dovrà garantire il potenziamento dei servizi in occasione di particolari fiere, eventi e manifestazioni in genere.
3. Tali interventi, richiesti espressamente dalla Committente, dovranno essere garantiti durante tutta la durata dell'evento e dovranno essere comunque eseguiti nei casi in cui l'area utilizzata per la realizzazione della manifestazione non sia comunale ma di proprietà di altro ente pubblico.
4. In ogni caso le manifestazioni dovranno essere utilizzate dall'Appaltatore per attività di sensibilizzazione in materia ambientale e in particolare sulle metodologie praticate per la raccolta differenziata.
5. Dovranno altresì essere previste forniture temporanee di cassonetti o altro tipo di raccoglitori "a perdere" del secco e dell'umido di tipo stradale in numero sufficiente da posizionare secondo la localizzazione preventivamente indicata dalla Committente.
6. Andrà, inoltre, espletato il servizio di pulizia e di spazzamento di tutta l'area interessata dall'evento; tali attività dovranno essere effettuate anche il giorno seguente al termine dell'evento.
7. Tale servizio dovrà essere garantito a spese dell'appaltatore senza costi aggiuntivi per l'Ente per un numero non superiore a 100 giornate annue.
8. Sarà cura dell'Amministrazione Comunale ed in particolare del Comando VV UU, delimitare le aree e vietare il transito veicolare.

## **Art. 81 Spazzamento strade, piazze, marciapiedi e aree di pertinenza degli edifici pubblici**

1. Formano oggetto del servizio lo spazzamento manuale/meccanizzato delle strade, piazze ed altri spazi pubblici e/o ad uso pubblico, nonché delle aree di pertinenza degli edifici pubblici da effettuarsi secondo la planimetria allegata e la descrizione contenuta nella Relazione generale relativamente alle frequenze e modalità.
2. Il servizio di spazzamento stradale meccanizzato si svolge per 6 ore giornaliere per sette giorni a settimana dalle ore 6:00 alle ore 12:00, salvo anticipo offerto in fase di gara.
3. Il servizio mattutino di spazzamento stradale manuale e svuotamento cestini stradali si svolge per 6 ore giornaliere per sette giorni settimanali dalle ore 6:00 alle ore 12:00.
4. Il servizio pomeridiano di spazzamento stradale manuale e svuotamento cestini stradali si svolge per 4 ore pomeridiane con il seguente orario differenziato: da lunedì al sabato da Aprile ad Ottobre dalle ore 14:30 alle ore 18:30; dal lunedì al sabato da Novembre a Marzo dalle ore 12:00 alle ore 16:00.
5. Il servizio pomeridiano di spazzamento riguarda esclusivamente le aree centrali e maggiormente urbanizzate del paese.
6. Di norma lo spazzamento meccanizzato deve essere eseguito nelle prime ore del mattino e comunque non oltre le ore otto di tutti i giorni infrasettimanali, escluse le domeniche, nelle aree interessate da maggior traffico veicolare.
7. Potranno essere disposte variazioni d'orario al servizio di spazzamento per esigenze particolari e per la stagionalità senza che l'Appaltatore possa eccepire alcunché.
8. Nelle zone in cui è consentita la sosta e previsto lo spazzamento meccanizzato a spese e cura dell'Appaltatore, previa autorizzazione della Committente, dovranno installarsi cartelli stradali indicanti i giorni e le ore durante le quali non è consentita la sosta.
9. Per garantire l'efficienza del servizio, la Committente predisporrà apposite ordinanze per il divieto di sosta programmate, mentre la posa dei relativi cartelli sarà a cura dell'Appaltatore. Durante l'esecuzione del servizio, l'Appaltatore potrà richiedere, ove ritenuto necessario, l'intervento della Polizia Municipale.
10. Il servizio di spazzamento comprende inoltre il taglio, l'asporto, il trasporto e lo smaltimento dell'erba spontanea presente nelle aree di cui al comma 1 nelle conche dei marciapiedi utilizzate per la piantumazione degli alberi.
11. Nel servizio rimane compresa la rimozione dei rifiuti presenti nelle aree verdi pubbliche quali aiuole, viali alberati, parchi (ad esclusione di zone concesse a Ditte specifiche), conche degli alberi, rotonde e svincoli delle complanari di proprietà comunale.
12. Nel servizio di spazzamento, l'Appaltatore dovrà provvedere alla rimozione di siringhe abbandonate sul suolo pubblico o di pubblico passaggio, nelle aree verdi pubbliche e nei parchi pubblici. L'Appaltatore dovrà predisporre un mezzo attrezzato dotato di idonei contenitori per la raccolta delle siringhe che successivamente dovranno essere avviati a termodistruzione a cura dell'Appaltatore. Tale onere si intende compreso e compensato nell'importo di appalto posto a base d'asta.
13. Entro 30 giorni dall'avvio del Servizio dovrà essere consegnato il Piano dello Spazzamento stradale con la definizione della cartellonistica.

### **Art. 82 Fornitura, svuotamento e manutenzione dei cestini portarifiuti e pulizia area circostante**

1. L'Appaltatore dovrà provvedere, entro 120 giorni dall'affidamento del Servizio, alla fornitura di un numero di cestini portarifiuti nei luoghi di cui all'Art. 81 non inferiore a 70 da posizionare secondo le indicazioni fornite dalla Committente.
2. L'Appaltatore dovrà provvedere allo svuotamento dei cestini portarifiuti posti nei luoghi di cui all'Art. 81 con frequenza non inferiore a quella del servizio di spazzamento manuale previsto nei luoghi in cui verrà installato il cestino. In ogni caso dovranno essere evitate situazioni di cestini traboccanti.
3. Per i cestini che venissero installati in località non soggette a spazzamento manuale, l'Appaltatore dovrà assicurare la vuotatura degli stessi almeno con frequenza settimanale.
4. Tutti i cestini dovranno essere costantemente mantenuti in buono stato di conservazione e di efficienza a cura e spese dell'Appaltatore. Rientra nella manutenzione ordinaria, tra l'altro, la fornitura e la messa in opera all'interno di ciascun cestino di un sacchetto a perdere di materiale plastico da sostituirsi ad ogni svuotamento, ed il lavaggio del cestino stesso in caso di necessità e comunque almeno due volte all'anno.
5. Rientra nella manutenzione straordinaria a carico dell'Appaltatore e senza oneri per la Committente, tra l'altro, la sostituzione di un cestino con altro del medesimo modello, o altro di pari funzionalità, previa approvazione della Committente, nel caso in cui il cestino esistente sia stato distrutto, rubato o danneggiato. Nel caso in cui l'eventuale palo di sostegno sia dedicato esclusivamente a tale funzione, l'Appaltatore è tenuto a curarne la manutenzione ordinaria e straordinaria.
6. Due volte all'anno tutti i cestini vanno lavati esternamente, con asportazione di eventuali adesivi e cancellazione di scritte irregolarmente apposte.
7. Qualora l'Appaltatore lo ritenga opportuno potrà procedere all'acquisto di nuovi cestini di qualsiasi materiale e modello peraltro previamente concordato con la Committente. L'Appaltatore avrà cura di posizionare tali nuovi contenitori, a proprie spese e senza oneri per la Committente, nei luoghi che quest'ultimo indicherà. Una volta installati, anche questi cestini saranno soggetti al regime di manutenzione sopra dettagliato. Tutti i cestini presenti sul territorio, da chiunque installati od acquistati, rimangono di proprietà della Committente. L'Appaltatore dovrà inoltre garantire, tra l'altro, la pulizia delle aree circostanti ai cestini. L'Appaltatore, dietro autorizzazione scritta della Committente, avrà facoltà di utilizzare tali contenitori ad uso pubblicitario, il ricavo di tali contratti pubblicitari, al netto delle imposte a carico dell'Appaltatore, saranno di esclusiva competenza dello stesso, che ne dovrà tenere conto ai fini della stesura del proprio piano economico finanziario e nello stabilire il corrispettivo di appalto.
8. L'Appaltatore è tenuto alla realizzazione di una planimetria con l'individuazione di tutti i cestini gettarifiuti ubicati sul territorio comunale, alla numerazione degli stessi entro 120 giorni dall'affidamento del servizio. Deve altresì produrre un piano di lavaggio mensile dei cestini ubicati.

### **Art. 83 Fornitura, svuotamento e manutenzione dei cestini deiezioni canine**

1. L'Appaltatore dovrà provvedere, entro 120 giorni dall'affidamento del Servizio, alla fornitura e posa in opera di un numero di cestini per la raccolta delle deiezioni canine con allegato distributore di sacchetti nei luoghi di cui all'Art. 81 non inferiore a 40 da posizionare secondo le indicazioni fornite dalla Committente.

2. In prossimità del cestino dovrà essere apposta, a cura e spese dell'Appaltatore, idonea cartellonistica indicante la funzione del cestino e le modalità di utilizzo.
3. L'Appaltatore dovrà provvedere allo svuotamento dei cestini per la raccolta delle deiezioni canine nei luoghi di cui all'Art. 81 con frequenza non inferiore a quella del servizio di spazzamento manuale previsto nei luoghi in cui verrà installato il cestino. In ogni caso dovranno essere evitate situazioni di cestini traboccanti.
4. Per i cestini che venissero installati in località non soggette a spazzamento manuale, l'Appaltatore dovrà assicurare la vuotatura degli stessi almeno con frequenza settimanale.
5. Tutti i cestini dovranno essere costantemente mantenuti in buono stato di conservazione e di efficienza a cura e spese dell'Appaltatore. Rientra nella manutenzione ordinaria, tra l'altro, la fornitura e la messa in opera all'interno di ciascun cestino di un sacchetto a perdere di materiale plastico da sostituirsi ad ogni svuotamento, ed il lavaggio del cestino stesso ad ogni svuotamento.
6. Rientra nella manutenzione straordinaria a carico dell'Appaltatore e senza oneri per la Committente, tra l'altro, la sostituzione di un cestino con altro del medesimo modello, o altro di pari funzionalità, previa approvazione della Committente, nel caso in cui il cestino esistente sia stato distrutto, rubato o danneggiato. Nel caso in cui l'eventuale palo di sostegno sia dedicato esclusivamente a tale funzione, l'Appaltatore è tenuto a curarne la manutenzione ordinaria e straordinaria.
7. Due volte all'anno tutti i cestini vanno lavati esternamente, con asportazione di eventuali adesivi e cancellazione di scritte irregolarmente apposte.
8. Qualora l'Appaltatore lo ritenga opportuno potrà procedere all'acquisto di nuovi cestini di qualsiasi materiale e modello peraltro previamente concordato con la Committente. L'Appaltatore avrà cura di posizionare tali nuovi contenitori, a proprie spese e senza oneri per la Committente, nei luoghi che quest'ultimo indicherà. Una volta installati, anche questi cestini saranno soggetti al regime di manutenzione sopra dettagliato. Tutti i cestini presenti sul territorio, da chiunque installati od acquistati, rimangono di proprietà della Committente. L'Appaltatore dovrà inoltre garantire, tra l'altro, la pulizia delle aree circostanti ai cestini. L'Appaltatore, dietro autorizzazione scritta della Committente, avrà facoltà di utilizzare tali contenitori ad uso pubblicitario, il ricavo di tali contratti pubblicitari, al netto delle imposte a carico dell'Appaltatore, saranno di esclusiva competenza dello stesso, che ne dovrà tenere conto ai fini della stesura del proprio piano economico finanziario e nello stabilire il corrispettivo di appalto.
9. L'Appaltatore è tenuto alla realizzazione di una planimetria con l'individuazione di tutti i cestini per la raccolta delle deiezioni canine ubicati sul territorio comunale, alla numerazione degli stessi entro 120 giorni dall'affidamento del servizio.

#### **Art. 84 Presenza a richiesta di addetti a disposizione della Committente**

1. L'Appaltatore dovrà, a richiesta, mettere a disposizione, a qualunque ora del giorno e della notte, uno o più operatori, eventualmente con automezzo adeguato (tipo motocarro o analogo), a disposizione della Committente per compiti vari quali ad esempio:
  - a. raccolta dei rifiuti abbandonati sparsi sul territorio comunale;
  - b. assistenza supplementare nello spazzamento, qualora richiesto;

- c. la pulizia di giardini, aiuole, marciapiedi, area di pertinenza di edificio e/o spazio pubblico o ad uso pubblico ed ogni zona del territorio che richiedesse un intervento di pulizia e sistemazione straordinario.
2. Per il presente articolo nessun onere aggiuntivo potrà essere riconosciuto dalla Committente all'Appaltatore.

### **Art. 85 Realizzazione e gestione Centro comunale di raccolta**

1. Il centro comunale di raccolta è un'area destinata all'ottimizzazione dei carichi da parte della Ditta, al conferimento diretto da parte delle utenze comunali, nonché quale centro di distribuzione di materiali di supporto della raccolta domiciliare.
2. L'Appaltatore dovrà, a proprie spese e cura, realizzare e gestire almeno un Centro di Raccolta Materiali, entro e non oltre 2 mesi dalla data in cui verrà messa a disposizione dall'Amministrazione comunale l'area per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti provenienti da utenze domestiche e non domestiche di seguito specificati:
  - tutte le tipologie di rifiuto provenienti dalle utenze domestiche di cui al D.M. 08 aprile 2008 e s.m.i.
  - i rifiuti assimilati (tra quelli indicati e DM 08 aprile 2008) provenienti dalle utenze non domestiche purché non eccedano i criteri qualitativi e quantitativi fissati dall'Amministrazione comunale con apposito provvedimento.
3. L'Amministrazione individuerà un'area all'interno del territorio comunale, che l'appaltatore non potrà rifiutare, sulla quale realizzare il centro di raccolta.
4. Eventuali costi per interventi di realizzazione piazzale, pozzetti di raccolta (pergolato e acque di prima pioggia) o ristrutturazione, preventivamente autorizzata dal Comune, che risultassero necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni previste, saranno a carico della l'impresa appaltatrice e rientrano nelle rate mensili che la Appaltatore riceve come compenso per la gestione dei servizi oggetto del presente capitolato. Tutte le suddette opere alla conclusione dell'appalto resteranno di proprietà del Comune di Casapulla.
5. Nel caso di non individuazione, da parte dell'Amministrazione, di un'area sulla quale realizzare il Centro di raccolta, l'Appaltatore dovrà assicurare, entro due mesi dall'aggiudicazione definitiva, almeno un Centro di Raccolta Materiali, coincidente con l'area di cantiere dell'Appaltatore, avente una superficie di almeno 500 mq, dotato delle necessarie autorizzazioni previste dalle normative vigenti, e ubicato nel territorio comunale e, preferenzialmente, fuori da centri abitati ed in area urbanisticamente compatibile, presso cui l'utente, di sua iniziativa e con i propri mezzi, conferisce i seguenti materiali:
  - a. residui di prodotti e relativi contenitori etichettati T/F;
  - b. batterie d'auto esauste;
  - c. oli e grassi vegetali o animali esausti;
  - d. oli minerali esausti;
  - e. lampade alogene, a scarica, lampada a fluorescenza e tubi catodici;
  - f. residui di prodotti e contenitori di fitofarmaci ed anticrittogamici;
  - g. cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti;
  - h. pile e medicinali;
  - i. componenti elettronici;
  - j. rottami ferrosi;
  - k. sfalci d'erba, ramaglie e scarto verde in generale;

- l. piccole quantità di inerti;
  - m. stracci e tessuti in genere;
  - n. rifiuti ingombranti;
  - o. assimilati;
  - p. altri come individuati con provvedimenti della Committente e senza ulteriori oneri tra cui alluminio, vetro, plastica e carta/cartone.
6. La Committente potrà concedere in uso idonei spazi per allestire ulteriori Centri di Raccolta di Zona. In tal caso il canone mensile dovrà ridursi dell'importo corrispondente al valore di mercato dell'area.
7. Sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla fornitura delle attrezzature necessarie alle raccolte, al trasporto e al conferimento ai siti di recupero e/o smaltimento definitivo oltre che l'acquisizione di ogni autorizzazione di legge utile all'esercizio del centro.
8. Nel periodo intercorrente tra l'avvio del servizio di raccolta e la piena operatività dei centri, sarà comunque a carico dell'Appaltatore la organizzazione della gestione completa di tali frazioni di rifiuti, con conferimento ad un veicolo appositamente predisposto, messo a disposizione da parte dello stesso Appaltatore di cui dovrà essere fornito calendario di servizio, in piena autonomia previa intesa con la Committente ed in conformità alle disposizioni vigenti in materia.
9. Oltre a quanto descritto nell'art. 86 del capitolato speciale d'appalto la ditta dal momento della consegna dei servizi dovrà provvedere a propria cura e spese:
- all'installazione di un apposito sistema di video sorveglianza, che alla conclusione dell'appalto resterà di proprietà del Comune di Casapulla;
  - alla realizzazione di una apposita sbarra all'ingresso, che alla conclusione dell'appalto resterà di proprietà del Comune di Casapulla;
  - alla fornitura di un apposito sistema di pesa dei rifiuti conferiti da parte dei cittadini e delle utenze non domestiche come meglio specificato avanti;
  - alla fornitura, manutenzione e sostituzione delle seguenti attrezzature che rimangono di proprietà della ditta appaltatrice:
    - cassone/i scarrabile/i da 20 mc a tenuta stagna per il trasporto della frazione umida;
    - cassone/i scarrabile/i da 20 mc a tenuta stagna per il trasporto degli sfalci e delle patate;
    - cassone/i da 14-18 mc per la raccolta degli imballaggi in vetro e lattine;
    - press-container da 20 mc per la raccolta degli imballaggi in plastica;
    - press-container da 20 mc per la raccolta della carta e cartone (raccolta congiunta);
    - press-container da 20 mc per la raccolta degli imballaggi in cartone (raccolta selettiva);
    - cassone scarrabile da 30 mc per la raccolta degli ingombranti;
    - cassoni scarrabili/contenitori necessari al fine di effettuare i cinque raggruppamenti dei RAEE come meglio definiti dalla normativa vigente (qualora non forniti dal centro di coordinamento RAEE);
    - cassone scarrabile da 15 – 18 mc per gli inerti;
    - cassone scarrabile da 30 mc per il legno trattato;
    - cassone scarrabile da 30 mc per i rottami metallici;
    - cisternetta da 500 lt con vasca di contenimento per olio vegetale;

cisternetta da 500 lt con vasca di contenimento per olio minerale;

contenitore da 110 lt per i farmaci;

contenitore da 110 lt per i prodotti T/F;

contenitore da 50 lt per le pile.

10. Nella struttura dovrà essere svolta attività di raccolta mediante raggruppamento per frazioni omogenee descritte del decreto ministeriale. I contenitori presenti nell'area dovranno essere svuotati con frequenza tale da evitare la fuoriuscita dei rifiuti.
11. Il gestore dovrà fornire tutti gli automezzi e le attrezzature necessari per la corretta esecuzione delle attività presso il centro comunale di raccolta, ai sensi del DM 8.04.2008 e del D.M del 13 maggio 2009.
12. Il gestore dovrà assicurare l'apertura presidiata da personale qualificato ed il funzionamento per almeno 4 giorni a settimana per un totale di 18 ore da concordarsi con l'Ente appaltante per il conferimento diretto delle utenze. Nei quattro giorni deve essere prevista almeno una apertura per 6 ore nel giorno del sabato e almeno due aperture pomeridiane infrasettimanali. Oltre alle 18 ore di apertura settimanale la società appaltatrice dovrà provvedere a tenere aperto al pubblico il centro comunale di raccolta almeno una domenica al mese per 4 ore da concordarsi con l'Ente appaltante.
13. Durante l'orario di apertura il Soggetto gestore dovrà svolgere un servizio di front-office all'utente al fine di risolvere le eventuali criticità riscontrate.
14. Sono a carico della ditta aggiudicataria nell'attività di gestione del centro:
  - la potatura delle siepi e la manutenzione delle aree a verde della struttura;
  - la pulizia dell'area e dello spazio esterno adiacente all'ingresso ad uso pubblico;
  - la vigilanza, durante gli orari di effettuazione del servizio, affinché non venga asportato alcun materiale dal centro di raccolta comunale, ad opera di soggetti non aventi titolo;
  - la manutenzione ed eventuale adeguamento della cartellonistica atta ad informare l'utente sulle modalità di conferimento dei materiali.
15. L'Appaltatore s'impegna inoltre ad osservare le seguenti disposizioni:
  - Adeguata pubblicità ed informazione agli utenti sugli orari di apertura, le modalità di conferimento dei rifiuti etc. anche avvalendosi, ove possibile, dei siti Internet istituzionali.
  - Distribuzione dei materiali di consumo della raccolta differenziata;
  - Eventuali manifestazioni e/o eventi di sensibilizzazione ambientale (workshop e/o laboratori creativi finalizzati all'incentivazione del riuso e del riciclo etc..).
16. L'Appaltatore si impegna nel corso dell'appalto, su richiesta ed indicazione dell'Amministrazione Comunale, alla predisposizione e gestione di un portale del riuso, del baratto e libero scambio.
17. L'Appaltatore provvederà, a proprie cure e spese, alla gestione degli ecocentri suddetti, incluse le spese per la fornitura di luce, acqua e gas; detta gestione (apertura e chiusura, custodia, accoglienza del pubblico, assistenza agli utenti nelle operazioni di conferimento, registrazione degli accessi e dei conferimenti rifiuti, pulizia e corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto) dovrà avvenire nel rispetto delle modalità stabilite dalle Leggi Regionali e Nazionali vigenti, ed essere affidata a personale esperto e qualificato.

18. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento gli orari di apertura al pubblico degli ecocentri comunali mantenendo invariato il numero di ore complessive sopra indicate.
19. L'Appaltatore si fa carico di dare all'orario di apertura dell'ecocentro adeguata pubblicità, oltre che nelle forme prescritte dalla Legge, anche con ulteriori strumenti che ne favoriscano l'effettiva conoscenza da parte degli utenti, anche avvalendosi, ove possibile, dei siti Internet istituzionali.
20. Il servizio comprende anche il trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento, trattamento, riciclaggio, recupero.
21. La raccolta e il trasporto agli impianti autorizzati, a carico dell'Appaltatore, dovranno essere effettuati con mezzi idonei allo scopo, autorizzati secondo le relative norme di legge.
22. I costi derivanti dallo smaltimento/recupero delle frazioni non recuperabili sono a carico dell'Appaltatore.
23. Resta l'obbligo della Ditta Appaltatrice di provvedere al ritiro e conferimento ai centri CONAI del materiale conferito.
24. L'eventuale isola ecologica, ove presente nel corso dell'Appalto, dovrà essere attivata, senza ulteriori oneri per la Committente, dall'Appaltatore.
25. L'appaltatore potrà proporre alla Committente anche altre soluzioni innovative che verranno sottoposte all'approvazione di quest'ultima ma che in ogni caso prevedano l'utilizzo degli scavi già esistenti
26. Durante gli orari di apertura del centro comunale la ditta sarà ritenuta responsabile di tutti gli eventuali danni a mezzi, cose e persone avvenuti all'interno della struttura.
27. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di richiedere all'Appaltatore, a conclusione dell'appalto, di ripristinare lo stato dei luoghi dell'area concessa per la realizzazione del centro di raccolta, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere.
28. E' altresì compito dell'affidatario individuare, analizzare e seguire i bandi che prevedano l'assegnazione dei contributi per la realizzazione di centri di raccolta dei rifiuti, la comunicazione e gli altri bandi inerenti l'attività di gestione del ciclo dei rifiuti, promossi da Provincia, Regione o altri enti e produrre la documentazione necessaria per definire l'iter burocratico anche su delega del Comune
29. Al fine di incentivare il conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani da parte delle utenze domestiche e non domestiche presso il centro comunale di raccolta, l'Amministrazione comunale di Casapulla ha intenzione di attivare un sistema di identificazione degli utenti e di pesatura dei rifiuti conferiti presso tale struttura a supporto della raccolta differenziata, al fine di introdurre un sistema di incentivazione nei confronti delle utenze che conferiscono i propri rifiuti.
30. Infatti con tale sistema si prevede l'identificazione del cittadino tramite tessera sanitaria e dell'utenza non domestica tramite apposito badge, la pesatura dei rifiuti conferiti e la trasformazione da parte del software dei quantitativi dei rifiuti in punteggi, che verranno immagazzinati in apposita banca dati.
31. Tali punteggi, attraverso un coefficiente da stabilirsi, potranno essere tramutati in un equivalente economico da accreditare all'utenza.
32. La fornitura a carico della Società appaltatrice e compresa nell'appalto dovrà essere coerente a quanto di seguito riportato:

a) Sistema di gestione del centro comunale di raccolta con le seguenti funzionalità:

- Banca Dati Utenze Domestiche e Non Domestiche e gestione delle informazioni del centro comunale di raccolta;
- Sistema di identificazione Utenze su apposita Anagrafe Utenze;
- Gestione categorie Utenze;
- Gestione categorie Rifiuti;
- Gestione sistemi di Pesatura;
- Gestione punteggi Bonus in funzione di conferimenti per tipologia di rifiuti;
- Adempimenti previsti dal D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i per il Centro Raccolta Rifiuti, come la contabilizzazione dei rifiuti in ingresso ed in uscita delle utenze su supporto informatico secondo quanto sancito nel punto 6.5 dell'allegato I del D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.;
- Sistema di reportistica integrato;
- Pesatura rifiuti conferiti e registrazione dati che devono essere esportati su file excel;

b) Sistema di pesatura da parte dell'utente/gestore tramite apposito schermo con touch screen di almeno 15 pollici predisposto su apposita colonnina in acciaio zincato;

c) Sistema di memorizzazione dei dati relativi alle operazioni di conferimento in termini di data, ora, utente, pesi e tipologia di ciascun materiale con rilascio all'utente di relativa ricevuta;

d) Fornitura di Pesa a pedana (100x100 cm) interamente in acciaio inox a quattro celle di carico sempre in acciaio inox con portata massima di 600 Kg;

e) Fornitura di 500 Badge di materiale plastico dotati di logo stampato in quadricromia e codice a barre per le utenze non domestiche;

f) Fornitura Software che deve poter convertire in excel le informazioni del centro comunale di raccolta in modo da trasmetterle all'Ufficio Tributi;

g) Data Base unico e centralizzato che contenga tutti i dati, sia le anagrafiche degli utenti, sia i movimenti di ogni singolo rifiuto;

h) Documentazioni obbligatorie come dichiarazione di conformità, Certificazioni CE e allegati obbligatori.

33. Inoltre devono essere compresi i seguenti servizi complementari alla fornitura:

- Montaggio, installazione e configurazione della fornitura;
- Assistenza Tecnica durante l'esecuzione delle opere civili da parte dell'Ente appaltante (le opere civili sono escluse dalla fornitura);
- Collaudo della fornitura;
- Start-up Operativo;
- Servizio di assistenza comprensivo di:
  - 1) Servizio di manutenzione mensile;
  - 2) Collegamento ADSL con il server centrale e relativa manutenzione;
  - 3) Consulenza Applicativa presso il centro di raccolta comunale;
  - 4) Assistenza Telefonica;
  - 5) Aggiornamenti dei prodotti dovuti a variazioni legislative;

- 6) Aggiornamenti dei prodotti dovuti a rilascio di release migliorative e funzionali;
- 7) Upgrade generazionali dei prodotti. I programmi per il funzionamento del sistema di pesatura ed individuazione degli utenti sopra descritto dovranno essere privi di licenze o brevetti che comportino ulteriori spese obbligatorie per l'Ente appaltante oltre quelle già comprese nel presente appalto.

## **Art. 86 Cantiere**

1. La Società appaltatrice, entro un mese della data di aggiudicazione definitiva, è tenuta a dotarsi di un centro servizi (cantiere) nel territorio del Comune di Casapulla, dove poter effettuare il ricovero dei mezzi e delle attrezzature necessarie per il servizio, gli spogliatoi per il personale e un ufficio amministrativo.
2. Deve inoltre fornire un servizio di front-office per i cittadini, nel centro comunale di raccolta o negli uffici del centro servizi, al fine di risolvere eventuali disservizi e prendere atto di segnalazioni. Il front office deve essere accessibile ai cittadini 6 giorni a settimana secondo gli orari indicati nell'offerta. La gestione del centro comunale di raccolta rientra nei servizi del capitolato e quindi, il pagamento di tutte le bollette relative al consumo dell'energia elettrica, dell'acqua, del gas metano e del telefono saranno a carico della Società appaltatrice.
3. Inoltre, per tutta la durata dell'appalto la Società appaltatrice dovrà provvedere a gestire il centro comunale di raccolta nel rispetto delle leggi antinfortunistiche, sanitarie, edilizie, dei regolamenti antincendio vigenti e futuri e di quanto previsto nel C.C.N.L. La Società appaltatrice è tenuta ad eseguire a proprie spese:
  - tutte le riparazioni conseguenti a danni provocati da sua negligenza nell'uso del centro comunale di raccolta e delle apparecchiature ivi esistenti;
  - tutte le piccole riparazioni e manutenzioni di cui all'art. 1609 c.c. nelle quali rientrano quelle inerenti le parti degli impianti igienico sanitari, elettrico, idrico, del gas, dell'acqua calda di pertinenza esclusiva del centro comunale di raccolta;
  - tutte le riparazioni alle condutture idrauliche di scarico e le conseguenti opere di ripristino;
  - tutta la manutenzione periodica degli infissi esterni ed interni.
4. Il canone d'appalto prevede a carico della Società appaltatrice tutte le spese relative alla manutenzione ordinaria, mentre le spese relative alla manutenzione straordinaria rimangono a carico dell'Ente appaltante. Per la sola manutenzione della superficie carrabile del centro comunale di raccolta sia la manutenzione ordinaria che straordinaria sono a carico della Società appaltatrice.
5. Inoltre, nel centro comunale di raccolta deve essere esposto apposito cartello riportante le seguenti informazioni:
  - Committente;
  - Ufficio comunale competente;
  - Società appaltatrice ed eventuali subappaltatori;
  - Oggetto del contratto di servizi con il relativo numero di repertorio;
  - Tipologia di servizi da espletare con data inizio e fine contratto;
  - Nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto;
  - Nominativo del Responsabile del procedimento;
  - Nominativo del Responsabile della sicurezza dei lavoratori;
  - Numeri telefonici ed e-mail utili;

- Orari di apertura del centro comunale di raccolta;
- Tipologie di rifiuti conferibili e quantità massime.

### **Art. 87 Raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali trattati**

1. L'Appaltatore deve provvedere alla fornitura di cassonetti per i rifiuti organici in numero sufficiente alle esigenze del servizio e dotati di idonea cartellonistica di riconoscimento provvisti di chiusura, di sacchi a perdere e di cassoni scarrabili per i materiali inerti.
2. Provvederà altresì, su richiesta del Responsabile del Servizio dei Cimiteri comunali, al ritiro, trattamento, trasporto e avvio allo smaltimento dei rifiuti cimiteriali come definiti all'Art. 2 del presente Capitolato.
3. Tali operazioni saranno eseguiti ai sensi della normativa vigente. Verrà previsto per i frammenti di legno, stoffa, avanzi di indumenti, etc., derivanti da esumazioni ed estumulazioni, così come riportate alla luce e suddivise per tipologia dai necrofori:
  - a. il confezionamento in contenitore idoneo di materiale resistente e munito di chiusura recante la dicitura "rifiuti cimiteriali": (confezionamento in big-bag o contenitori previa riduzione volumetrica delle parti lignee), previo il trattamento di disinfezione;
  - b. deposito provvisorio, solo qualora si rendesse necessario per una maggiore razionalità del sistema di raccolta, in idonea area attrezzata, all'interno del cimitero;
  - c. smaltimento finale, preferibilmente presso impianti di termodistruzione, debitamente autorizzati ai sensi della normativa vigente. In alternativa smaltimento in discariche autorizzate per rifiuti solidi urbani in base a specifico accordo con il gestore della discarica stessa;
  - d. per ciò che riguarda le parti metalliche quali zinco, ottone, piombo, ecc. verrà effettuata la bonifica delle parti metalliche nel caso in cui queste presentino rischi di pericolosità, a cura del responsabile del servizio di smaltimento.

### **Art. 88 Pulizia caditoie stradali**

1. Nell'esecuzione del servizio di spazzamento, il personale deve evitare che qualsiasi detrito cada dentro le caditoie e/o le "bocche di lupo" stradali e curare che le caditoie e le bocche dei condotti destinati allo scarico delle acque meteoriche siano tenuti sempre in perfetta efficienza e completamente sgombri da terra, sassi, sabbia, fogliame ed ogni altro rifiuto che vi si possa accumulare.
2. L'Appaltatore dovrà, inoltre, mantenere liberi e sgombri da qualsiasi materia le caditoie di raccolta delle acque meteoriche esistenti lungo le vie, piazze e viali in modo da assicurare il libero scolo delle acque stesse.
3. Le caditoie dovranno essere pulite almeno due volte l'anno.
  - a. Il primo turno di pulizia dovrà avvenire in maniera più intensiva, prima dei temporali autunnali, e pertanto dovrà effettuarsi a partire dal mese di luglio e fino al mese di settembre.
  - b. Il secondo turno potrà avvenire a partire dal mese di ottobre e fino al mese di giugno.
4. Esso dovrà prevedere lo spurgo del fango o di altri rifiuti accumulatisi. L'Appaltatore dovrà inoltre assicurare il trasporto all'impianto di smaltimento, in modo separato, del materiale di risulta (l'acqua verrà smaltita a carico dell'Appaltatore) e sarà responsabile degli eventuali danni arrecati nell'esecuzione del servizio, sia alle grate che ai manufatti accessori.

L'Appaltatore sarà tenuto a disporre ed attuare gli interventi secondo le norme e le modalità previste ed al corrispettivo indicato nella definizione dei prezzi unitari.

5. L'Appaltatore è tenuto alla realizzazione di una planimetria con l'individuazione di tutte le caditoie stradali ubicate sul territorio comunale, alla numerazione delle stesse entro 60 giorni dall'inizio del servizio.

#### **Art. 89 Altri servizi**

1. L'Appaltatore potrà essere chiamato ad operare anche in luoghi comuni nei fabbricati o in aree scoperte non di uso pubblico di proprietà comunale.

#### **Art. 90 Altri servizi accessori ed integrativi della pulizia della strada**

1. L'Appaltatore dovrà provvedere relativamente alle vie del centro storico ed aree limitrofe, perché compresi e compensati nell'importo a base di gara, ad attivare i seguenti servizi:
  - a) il lavaggio, a giorni alterni, delle superfici stradali, inclusi i marciapiedi, a pavimentazione lapidea con asportazione delle gomme da masticare;
  - b) il lavaggio e la disinfezione settimanale delle fontane.
2. Tali servizi, condizioni meteorologiche permettendo, saranno svolti nelle prime ore del mattino, in concomitanza dello spazzamento, al fine di non creare intralci al traffico veicolare ed inconvenienti a quello pedonale, nel rispetto della salvaguardia ambientale e della quiete pubblica e rispetto dei beni.
3. La raccolta e asportazione delle foglie al di fuori del normale servizio di spazzamento verrà attivata, dietro richiesta, nel periodo autunnale. La raccolta manuale sarà effettuata da operatori con ausilio di idonee attrezzature: scope, rastrelli, sacchi, forconi e motocarri a vasca e/o minicompattatori per il caricamento.
4. Lo spazzamento stradale meccanizzato sarà effettuato con l'ausilio di operatori ecologici addetti allo spazzamento manuale dei marciapiedi ed assistenza all'operatore dell'autospazzatrice.
5. Sarà inoltre obbligo dell'Appaltatore attivare, dietro richiesta, un servizio per cancellare, ripulire e bonificare gli spazi coperti da scritte di ogni genere, su pareti di edifici, su elementi di arredo urbano, ecc. Per l'esecuzione del servizio è necessario adottare tecniche appropriate al fine di non danneggiare le parti cui ricadono le scritte medesime e in particolare:
  - a) copertura con tinteggiatura dello stesso colore;
  - b) intervento con prodotti chimici non corrosivi;
6. sabbiatura nel caso di parti in travertino, marmo o parti levigate, con particolare attenzione alla presenza di bassorilievi o altri elementi di pregio che possano essere danneggiati.
7. L'Appaltatore è tenuto alla pulizia di aree pubbliche a seguito di caduta accidentale di materiali da automezzi stradali.
8. L'Appaltatore dovrà inoltre garantire un servizio di pronto intervento e reperibilità attivabile su chiamata telefonica, o tramite fax, 24 ore su 24, per tutti i giorni dell'anno. Tale servizio dovrà far capo ad un tecnico responsabile che dovrà garantire il pronto intervento entro un'ora dalla chiamata. A supporto ed in eventuale aiuto allo stesso, la ditta dovrà assegnare n. 2 autisti con relativi mezzi, anche speciali, e n. 3 operatori. Il personale di supporto al tecnico reperibile dovrà

intervenire entro un massimo di un'ora dalla richiesta. Il servizio di pronto intervento sarà attivato su semplice chiamata della Committente.

#### **Art. 91 Servizi in occasione di nevicate**

1. In caso di nevicate, tutti il personale addetto allo spazzamento stradale sarà messo a disposizione del Comune per la spalatura e lo sgombero della neve dalle strade.
2. Il personale addetto alla raccolta verrà messo a disposizione per lo sgombero della neve solo nel caso in cui il servizio non potesse essere convenientemente svolto con il solo personale addetto allo spazzamento. Il personale utilizzato nel servizio di cui al presente articolo, dovrà essere fornito, a spese della ditta appaltatrice, di tutte le attrezzature di lavoro, mezzi e materiali di consumo necessari per lo sgombero della neve dalle strade comunali.
3. Il costo relativo del servizio in articolo sarà calcolato a misura applicando i prezzi unitari della Regione Campania diminuiti del ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara e compensato come onere non previsto dal canone.

#### **Art. 92 Servizi diversi, occasionali e non previsti**

1. La Committente potrà richiedere l'espletamento, in aggiunta e sostituzione a quelli già previsti, di servizi occasionali non compresi nel presente Capitolato, purché assimilabili e connessi ai servizi in appalto.
2. L'Appaltatore è tenuto ad eseguirli, eventualmente facendo ricorso a prestazioni di lavoro straordinario, mettendo a disposizione personale e mezzi, con le modalità stabilite dalla Committente.
3. L'Appaltatore, a servizio ultimato, sarà rimborsato dal Comune richiedente i servizi, delle eventuali maggiori spese sostenute e non previste dal contratto ma, in ogni caso, previamente e formalmente concordate tra le parti.

## **CAPITOLO 7° - TRASPORTO E CONFERIMENTO FINALE**

### **Art. 93 Trasporto e pesatura dei rifiuti**

1. Il trasporto di rifiuti urbani ed assimilati e dei materiali recuperati per il conferimento ad impianti di riutilizzo e/o di trattamento in discarica è a totale carico dell'Appaltatore nell'ambito di un'area che corrisponde al territorio Comunale.
2. Nel caso in cui, l'Appaltatore, per qualsiasi motivo, debba effettuare il trasporto al di fuori dei confini territoriali stabiliti, ad una distanza superiore di Km 60 dall'impianto di discarica del bacino, è riconosciuto da parte della Committente, per la sola parte eccedente i 60 Km come sopra calcolati, un rimborso pari a 0,20 €/km sempreché la quantità conferita agli impianti, per singolo viaggio, non sia inferiore al 85% della massima capacità di carico dell'automezzo utilizzato per il trasporto.
3. L'Appaltatore deve effettuare le operazioni di pesatura di tutti i tipi di rifiuto e dei materiali raccolti in modo differenziato presso l'impianto di smaltimento, trattamento e recupero dei materiali medesimi, ovvero in pese intermedie a suo carico (autorizzate dalla Committente) e deve inviare copia del verbale di tutte le pesature all'ufficio competente del Comune con scadenza mensile, entro i primi 15 giorni del mese successivo.
4. Ogni pesatura in entrata ai centri di trattamento e/o smaltimento e in discarica dovrà riportare la controfirma dell'addetto al trasporto e di quelle all'accettazione con data completa ed ora.
5. È nella facoltà della Committente procedere a campione ad operazioni di pesatura presso pese autorizzate di fiducia della Committente i cui oneri saranno posti a carico dell'Appaltatore.
6. Per esigenze tecniche, dettate dalla conformazione urbanistica del comune, è consentito il trasbordo, in area di proprietà della ditta con modalità atte ad evitare la dispersione sul suolo del rifiuto, da mezzi dedicati alla raccolta a mezzi più grandi dedicati al conferimento ad impianto autorizzato.
7. In quest'ultimo caso dovranno rispettarsi le disposizioni dell'art. 193, comma 12, del D.L.vo 152/2006 e della Circolare del Ministero dell'Ambiente del 4 Agosto 1998 al n. 1, lettera v), comma 1.

### **Art. 94 Conferimento finale dei rifiuti e relativi oneri**

1. La frazione secca indifferenziata è conferita presso lo S.T.I.R. di Santa Maria Capua Vetere; è un impianto di trattamento dei rifiuti solidi urbani ubicato a Santa Maria Capua Vetere nella Provincia di Caserta in Via SS 7 bis.
2. Gli oneri relativi allo smaltimento di tale frazione secca saranno a carico della Committente previa prima fatturazione all'impianto di trattamento/smaltimento da parte dell'Appaltatore in maniera analoga alla modalità prevista per lo smaltimento in discarica di bacino delle frazioni secche non recuperabili.
3. I materiali di rifiuto suscettibili di riciclaggio e/o reimpiego saranno gestiti dall'Appaltatore che provvederà alla cessione dei rifiuti ai Consorzi di filiera (CONAI, COREPLA, COMIECO, COREVE, etc.), con qualsiasi onere a suo carico, compreso il trasporto agli impianti.
4. I contributi CONAI provenienti dalla raccolta differenziata saranno di esclusiva spettanza dell'appaltatore al quale saranno conferite le relative deleghe. A fronte di tale corrispettivo nel presente Capitolato sono previsti a carico dell'appaltatore anche i costi di smaltimento e di preselezione di alcune categorie di rifiuti (plastica, carta e cartone, imballaggi materiali

misti, ingombranti, RAEE, frigoriferi, rifiuti cimiteriali, medicinali, pile, farmaci scaduti, inerti sino a 100 tonnellate annue, oli esausti, pneumatici, legno, ecc. e dei codici CER di cui all'Art. 11 comma 3 lettera aa)).

5. Per le altre frazioni di rifiuto, secondo le indicazioni della Committente, l'Appaltatore è tenuto al trasporto presso l'impianto autorizzato entro il raggio di 60 km dal comune di Casapulla. Nel caso in cui, l'Appaltatore, per qualsiasi motivo, debba effettuare il trasporto al di fuori dei confini territoriali stabiliti, ad una distanza superiore di Km 60 dall'impianto di discarica del bacino, è riconosciuto da parte della Committente, per la sola parte eccedente i 60 Km come sopra calcolati, un rimborso pari a 0,20 €/km sempreché la quantità conferita agli impianti, per singolo viaggio, non sia inferiore al 85% della massima capacità di carico dell'automezzo utilizzato per il trasporto.

## **CAPITOLO 8° - NORME ORGANIZZATIVE**

### **Art. 95 Responsabile del servizio per l'Appaltatore**

1. L'Appaltatore dovrà comunicare alla Committente, prima dell'inizio del servizio, il nominativo del Responsabile del Servizio per l'Appaltatore, che sarà considerato a tutti gli effetti come legale rappresentante dell'Appaltatore stesso.
2. E' a carico del responsabile la tenuta e la compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi, ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutte le bolle di accompagnamento dei rifiuti urbani ed assimilati e di ogni altro documento e/o incombente; egli dovrà inoltre assicurare il rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme in materia, presenti e future, assumendosi al riguardo ogni responsabilità.
3. E' inoltre compito di detta persona o di un suo incaricato, la sorveglianza dei percorsi dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento, di relazionare mensilmente sulle carenze o difetti riscontrati, ed infine, la responsabilità del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto nonché della loro formazione.

### **Art. 96 Centro aziendale servizi, deposito e rimessaggio veicoli**

1. L'Appaltatore dovrà, entro trenta giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione provvisoria, disporre all'interno del territorio Comunale, di idonei fabbricati da adibire a deposito attrezzature, rimessaggio dei veicoli, spogliatoi per le maestranze e servizi igienici in genere, suddivisi per sesso (comprensivi di gabinetti e docce con acqua calda), e quant'altro utile ai fini del buon funzionamento aziendale e previsto dal contratto di categoria.
2. L'Appaltatore dovrà anche avere in dotazione un'area per lo stoccaggio provvisorio dei materiali provenienti dalle raccolte differenziate.
3. Tutti i locali e le aree dovranno essere a norma con le leggi antinfortunistiche, sanitarie, edilizie e con i regolamenti antincendio in vigore e futuri, fino alla scadenza dell'appalto.

### **Art. 97 Condizione della rete stradale e condizioni meteorologiche**

1. Tutte le operazioni oggetto del presente appalto, dovranno essere condotte comunque, indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata o no, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata percorribile con difficoltà.
2. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi in oggetto dell'appalto o motivo di richiesta di maggiori compensi od indennizzi, il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro.
3. Non costituiscono motivi di ritardo o di mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche, salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Appaltatore.
4. Alle operazioni di "liberazione" dalla neve dei contenitori stradali dovrà provvedere direttamente l'Appaltatore con oneri a proprio carico. Nessuna incombenza aspetta all'Appaltatore nel caso di raccoglitori porta a porta.

## CAPITOLO 9° - DISPOSIZIONI FINALI

### Art. 98 Determinazione, applicazione e riscossione della tariffa

1. La determinazione, l'applicazione e la riscossione della tariffa sono di esclusiva pertinenza della Committente.
2. L'Appaltatore è tenuto a fornire tempestivamente ogni elemento e prestazioni utili all'esercizio delle funzioni predette, in particolare quelle di cui all'Art. 40 e all'Art. 58 del presente Capitolato, anche se diverse da quelle già contemplate nei precedenti articoli.

### Art. 99 Penalità e sanzioni amministrative

1. In caso d'inadempienza agli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione, fermo restando le altre forme di responsabilità dello stesso addebitategli, sarà passibile di sanzioni amministrative da applicarsi da parte della Committente variabili secondo i seguenti casi:
  - a. per il mancato servizio per un'intera giornata si applicherà la trattenuta pari ad un trentesimo del corrispettivo annuo previsto per il servizio interessato dall'inadempienza;
  - b. per la mancata esecuzione della raccolta rifiuti di una via, piazza o parte della stessa nei giorni stabiliti da un minimo di €. 250,00 (duecentocinquanta/00) ad un massimo di €. 1.500,00 (millecinquecento/00) in caso di recidiva per due o più giorni consecutivi, per ogni via o piazza;
  - c. per la mancata raccolta rifiuti relativa al salto utenza, nei giorni stabiliti da un minimo di €. 100,00 (cento/00) ad un massimo di €. 600,00 (seicento/00) in caso di recidiva per due o più giorni consecutivi, per ogni utenza,
  - d. per una incompleta esecuzione del servizio di raccolta rifiuti in una via, piazza o parte della stessa nei giorni stabiliti da un minimo di €. 100,00 (cento/00) ad un massimo di €. 600,00 (seicento/00) in caso di recidiva per due o più giorni consecutivi, per ogni via o piazza;
  - e. per la mancata esecuzione del servizio di spazzamento in una via o frazione di essa, piazza o area mercatale da un minimo di €. 200,00 (duecento/00) ad un massimo di €. 1.200,00 (milleduecento/00) in caso di recidiva per due o più giorni consecutivi, per ogni via o piazza;
  - f. per una ritardata o incompleta esecuzione del servizio di spazzamento in una via o frazione di essa, piazza o area mercatale da un minimo di €. 100,00 (cento/00) ad un massimo di €. 600,00 (seicento/00) in caso di recidiva per due o più giorni consecutivi, per ogni via o piazza,
  - g. per omessa manutenzione di un contenitore danneggiato o mal funzionante si applicherà la sanzione da un minimo di €. 50,00 (cinquanta/00) ad un massimo di €. 300,00 (trecento/00) in caso di recidiva per due o più contenitori non riparati a seguito di segnalazione, per ogni contenitore e per ogni giorno di ritardo a partire del sesto giorno lavorativo decorrente dalla comunicazione scritta. Qualora le condizioni del contenitore fossero tali da pregiudicare gravemente o renderne impossibile l'utilizzo, la ditta appaltatrice provvederà all'immediata sostituzione ovvero in mancanza si applicherà la sanzione, a decorrere dal sesto giorno lavorativo successivo alla segnalazione scritta;
  - h. per mancato rispetto degli orari di apertura del/i centro/i di raccolta da un minimo di €.150,00 (centocinquanta/00) ad un massimo di €. 900,00 (novecento/00) in caso di recidiva per due o più giorni consecutivi;

- i. per ogni inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio da un minimo di €. 150,00 (centocinquanta/00) ad un massimo di €. 900,00 (novecento/00) in relazione alla gravità dell'infrazione e della frequenza di accadimento;
- j. per la mancata pulizia dei contenitori messi a disposizione delle utenze collettive pubbliche si applicherà una sanzione pari ad € 20,00 (venti/00) per ogni contenitore e ogni giorno di ritardo da quello previsto;
- k. per omesso intervento richiesto o per intervento eseguito oltre il termine previsto dal presente Capitolato: da un minimo di €. 150,00 (centocinquanta/00) ad un massimo di €. 900,00 (novecento/00) con incremento giornaliero della sanzione pari all'importo minimo a partire dal secondo giorni di ritardo;
- l. per irregolare raccolta delle frazioni degli RSU con conseguente miscelamento degli r.s.u. e perdita della finalità per cui è stata costituita la raccolta differenziata da un minimo di €. 1.300,00 (milletrecento/00) ad un massimo di €. 13.000,00 (tredicimila/00) in caso di recidiva per due o più volte consecutive;
- m. per mancata o irregolare consegna nell'area di stoccaggio o al trattamento di recupero del materiale prelevato mediante raccolta differenziata con conseguente perdita della finalità per cui è stata costituita la raccolta differenziata da un minimo di €. 1.300,00 (milletrecento/00) ad un massimo €. 13.000,00 (tredicimila/00) in caso di recidiva per due o più volte consecutive;
- n. per mancata corretta pesatura per tipologia nonché mancata trasmissione delle informazioni, entro i termini fissati, attinenti i rifiuti trattati: da un minimo di €. 1.300,00 (milletrecento/00) ad un massimo €. 13.000,00 (tredicimila/00) in caso di recidiva per due o più volte consecutive;
- o. per la mancata esecuzione del lavaggio e disinfezione dei contenitori nei termini fissati dal presente capitolato da un minimo di €. 100,00 (cento/00) ad un massimo di €. 600,00 (seicento/00) in caso di recidiva per due o più volte consecutive, per ogni cassonetto non lavato e disinfettato;
- p. per irregolarità commesse dal personale dipendente dell'impresa stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate potrà essere applicata una penalità da un minimo di €. 150,00 (centocinquanta/00) ad un massimo di €. 900,00 (novecento/00) in relazione alla gravità dell'infrazione e della frequenza di accadimento;
- q. per qualsiasi altra violazione dei patti contrattuali non espressamente indicati nel presente Articolo potrà essere applicata una penalità da un minimo di €. 130,00 (centotrenta/00) ad un massimo di €. 1.300,00 (milletrecento/00), da determinarsi di volta in volta, con provvedimento del Responsabile del servizio della Committente;
- r. per la disapplicazione degli obiettivi previsti nel Piano di cui all'Art. 26 del presente Capitolato: € 20.000,00 anno;
- s. per ogni mancata attivazione dei servizi aggiuntivi offerti dall'Appaltatore in fase di gara: € 1.000,00 al giorno per ogni giorni di mancata attivazione;
- t. per il mancato raggiungimento degli obiettivi di riduzione della frazione secca indifferenziata rispetto agli obiettivi fissati nell'Art. 26 del presente capitolato o rispetto a quelli più ambiziosi fissati nel Piano presentato dall'Appaltatore in fase di gara con verifica annua: 50% del maggior costo sostenuto per gli oneri di discarica;
- u. per lo spandimento di liquami su area pubblica o di rifiuti in genere provenienti da mezzi destinati alla raccolta potrà essere applicata una penalità da un minimo di €. 150,00 (centocinquanta/00) ad un massimo di €. 900,00 (novecento/00) in relazione alla gravità dell'infrazione e della frequenza di accadimento;

- v. per l'esecuzione di operazione di trasbordo in area non autorizzata è prevista una penale da un minimo di €. 100,00 (cento/00) ad un massimo di €. 600,00 (seicento/00) in caso di recidiva per due o più volte consecutive, per ogni cassonetto non lavato e disinfettato;
  - w. per qualsiasi altra violazione dei patti contrattuali non espressamente indicati nel presente Articolo per giorno di ritardo potrà essere applicata una penalità da un minimo di €. 100,00 (cento/00) ad un massimo di €. 300,00 (trecento/00), da determinarsi di volta in volta, con provvedimento del Responsabile del servizio della Committente.
2. L'appaltatore deve trasmettere all'inizio di ogni trimestre un planning delle attività che lo stesso intende svolgere per eseguire tutte le attività previste all'Art. 11 del presente Capitolato, in particolar modo quelle relative al lavaggio dei contenitori (cassonetti stradali e carrellati condominiali e a servizio delle utenze non domestiche), al taglio dell'erba infestante e in generale alle categorie di lavoro che possono essere oggetto di rapido controllo da parte dei soggetti della Committente.
  3. Inoltre l'Appaltatore dovrà trasmettere giornalmente il diario delle attività del giorno che intende svolgere nel rispetto del planning trimestrale. Il diario giornaliero delle attività dovrà contenere tutte le informazioni utili per mettere la Committente nelle condizioni di effettuare i controlli sulle attività effettuate dall'Appaltatore.
  4. Sia il modello di Planning Trimestrale che il Diario giornaliero delle attività dovranno essere concordate con la Committente.
  5. Le infrazioni potranno essere accertate dalla Committente mediante il proprio personale dipendente o persone delegate e/o agenti della Polizia Municipale. Il Responsabile del Servizio della Committente procederà, entro 10 giorni dalla rilevazione, alla formale contestazione dell'inadempienza, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro due giorni dal ricevimento. Se la rilevazione viene effettuata alla presenza del responsabile tecnico dell'Appaltatore o suo delegato la contestazione si intende formalizzata al momento stesso del rilievo.
  6. Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Appaltatore, da presentare obbligatoriamente entro 2 giorni lavorativi dal momento del rilievo pena l'esclusione delle stesse, saranno sottoposte al Responsabile del Servizio della Committente che procederà, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale applicazione delle penalità come sopra determinate.
  7. L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio, sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza.
  8. Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, la Committente avrà diritto di rivalersi delle somme dovutegli sull'importo cauzionale, che dovrà essere ricostituito nella sua integrità nel termine di quindici giorni, sotto pena di decadenza dell'appalto.
  9. Non si applicherà alcuna penalità per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere documentate e che non potranno continuare oltre i tre giorni.
  10. L'applicazione delle penalità o della trattenuta come sopra descritto, non pregiudica il diritto di rivalsa della Committente nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze, né pregiudica il diritto della Committente di dichiarare la risoluzione del contratto.
  11. L'Appaltatore, al fine di ridurre il potenziale contenzioso, potrà proporre al Committente che le penalità applicate, a condizione che non abbiano complessivamente superato il 10% dell'importo contrattuale, siano compensate:

- a. con il mancato pagamento di servizi a misura previsti in appalto con un prezzo riconosciuto ulteriormente depurato del 24,30% (pari alla percentuale composta da Spese Generali ed Utile d'impresa) rispetto a quello offerto in fase di gara;
  - b. con servizi aggiuntivi, non previsti in appalto e senza oneri per la Committente, stimati unicamente dalla Committente utilizzando prezzi di mercato o prezzi di altri contratti in essere ridotti del 24,30%.
12. Il Responsabile Unico del Procedimento valuterà la proposta di compensazione dell'Appaltatore entro 15 giorni naturali e consecutivi formulando, a mezzo pec, l'elenco dei servizi ed i relativi costi che possono essere compensati.
  13. L'Appaltatore entro 7 giorni naturali e consecutivi dovrà formalizzare le proprie determinazioni opzionando i servizi oggetto di compensazione o rinunciando alla compensazione.
  14. La rinuncia alla compensazione da parte dell'Appaltatore costituirà credito definitivamente accertato da parte della Committente e non potrà più essere oggetto di proposta conciliativa.
  15. I servizi aggiuntivi oggetto di compensazione non potranno essere eseguiti usando personale e mezzi già impiegati nell'appalto nell'orario di servizio.

#### **Art. 100 Inizio dei lavori**

1. L'Appaltatore è tenuto a dimostrare la capacità ad iniziare il servizio, secondo le prescrizioni previste dal presente capitolato, entro trenta giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione.
2. L'avviamento del servizio potrà avvenire, ad insindacabile giudizio della Committente, contestualmente il trentesimo giorno dalla data di avvenuta comunicazione di aggiudicazione provvisoria o il giorno successivo alla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva.

#### **Art. 101 Norme di fine appalto**

1. Alla cessazione del contratto per qualsiasi ragione, l'Appaltatore sarà obbligato altresì, ove richiesto dalla Committente, a proseguire il regolare funzionamento del servizio sino al momento della sua sostituzione.
2. Resta fissato che, in caso d'inadempienza, la Committente provvederà all'incameramento della cauzione definitiva.

#### **Art. 102 Risoluzione del contratto per inadempimento**

1. Ai sensi della normativa di settore vigente, la Committente potrà dichiarare risolto il contratto in presenza di gravi inadempienze dell'Appaltatore agli obblighi assunti con la stipulazione del contratto e successive integrazioni.
2. Oltre che nei casi già espressamente previsti nei precedenti articoli, la risoluzione per inadempimento potrà essere dichiarata dalla Committente anche ed in particolare nei seguenti:
  - a. scioglimento, cessazione, fallimento della ditta;
  - b. perdita dell'autorizzazione all'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
  - c. comportamenti fraudolenti o stato di insolvenza;
  - d. cessione totale o parziale del contratto;
  - e. subappalto non autorizzato;
  - f. mancata assunzione del servizio alla data stabilita;

- g. sospensione del servizio per più di 5 (cinque) giorni in un anno, salvo comprovate cause di forza maggiore;
  - h. ogni altra violazione dei patti e degli impegni contrattuali che, per la sua gravità incida negativamente sull'efficacia del servizio, soprattutto quando ne derivino rischi igienico-sanitari e/o ambientali; ovvero possa venire meno il rapporto fiduciario.
3. L'Appaltatore inadempiente sarà tenuto all'integrale risarcimento dei danni ivi compresi i maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio, e perderà, in ogni caso l'intera cauzione definitiva.
4. La Committente potrà compensare quanto dovuto dall'Appaltatore per le prestazioni regolarmente eseguite, con l'eventuale maggior credito a titolo di risarcimento danni.

### **Art. 103 Recesso**

- 1. Ai sensi della normativa di settore vigente, la Committente potrà, in ogni momento, recedere dal contratto per sopravvenuti e gravi motivi di pubblico interesse.
- 2. In tale caso la Committente sarà esclusivamente tenuto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ai prezzi di contratto, nonché di un indennizzo pari ad un decimo della differenza tra l'ottanta per cento delle prestazioni a canone affidate e l'importo delle prestazioni a canone regolarmente eseguite, rimanendo esclusa ogni altra pretesa di natura economica da parte dell'Appaltatore.
- 3. Nessun indennizzo è dovuto per le prestazioni a misura non eseguite.
- 4. Nessun indennizzo per le prestazioni non eseguite è dovuto in caso di attivazione del servizio da parte dell'ATO rifiuti in ossequio alla L.R. 14/2016.

### **Art. 104 Controversie, Foro competente**

- 1. Qualunque contestazione potesse sorgere o manifestarsi nel corso del servizio non darà mai diritto alla ditta aggiudicataria di assumere decisioni unilaterali, quali la sospensione, la riduzione, la modificazione del servizio.
- 2. Tutte le controversie riguardanti la corretta applicazione delle procedure previste nel presente Capitolato e quindi l'esecuzione del contratto, dovranno essere preliminarmente esaminate dalle parti in via amministrativa e qualora non si pervenga ad una soluzione delle stesse, entro 30 giorni dalla data di inizio del procedimento di composizione bonaria, verranno deferite all'autorità giudiziaria. Non è ammessa alcuna forma di arbitrato.
- 3. Le penalità potranno essere concordemente compensate con la procedura prevista all'Art. 99 dal comma 11 al 15 del presente Capitolato.
- 4. In caso di controversia per via giudiziaria la competenza è riservata, in ogni caso, al Foro di Santa Maria Capua Vetere.

### **Art. 105 Richiami a leggi e/o regolamenti**

- 1. Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di far osservare costantemente ai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge nazionale e comunitaria, di regolamenti comunali, nonché le ordinanze Municipali e le direttive dell'Autorità di bacino e di altri Enti competenti ed in particolare quelle riguardanti l'igiene o che comunque abbiano rapporto con i servizi, oggetto dell'appalto.

2. Resta comunque inteso che il Sindaco potrà, in circostanze che richiedono eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, emanare ordinanze speciali sul funzionamento del servizio di igiene urbana, con l'obbligo per l'Appaltatore di osservarle.
3. Per quanto non previsto nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge, i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi d'igiene ambientale pubblica, nonché la Legge n. 55/90, il Decreto Lgs. n. 50/2016, il D.Lgs. 152/2006 per quanto applicabili e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio nonché ed infine le disposizioni del Codice Civile in materia di contratti ed appalti.